

# **Relazioni di attuazione annuali e finali per l'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione**

## **PARTE A**

### **INDIVIDUAZIONE DELLA RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE/FINALE**

CCI	2014IT16RFOP010
Titolo	POR Lazio FESR
Versione	2016.2
Data di approvazione della relazione da parte del comitato di sorveglianza	

## 2. PANORAMICA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 3, LETTERA A), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

### 2.1. Informazioni chiave sull'attuazione del programma operativo per l'anno considerato, incluse informazioni sugli strumenti finanziari, con riferimento ai dati finanziari e a quelli relativi agli indicatori.

Nel corso del 2016, in un contesto caratterizzato dalla impegnativa chiusura del PO 2007/2013 e da un quadro normativo fortemente innovato, la Regione è stata impegnata da un lato nella definizione un quadro di procedure orientato a semplificare l'azione amministrativa e ridurre gli oneri dei beneficiari, dall'altro ad avviare l'attuazione del PO 2014/20.

In relazione alla definizione del quadro delle procedure attuative è stato adottato un approccio orientato a consentire a tutti i potenziali beneficiari elementi adeguati sotto il profilo della affidabilità, anche dal punto di vista dei tempi, dell'azione amministrativa. In questa direzione si collocano le disposizioni attuative e le procedure (Avvisi, Call, altro) approvate nel 2016. Si registra, inoltre, la finalizzazione della procedura di designazione dell'AdG e dell'AdC che è stata possibile grazie alla definizione del *Sistema di Gestione e Controllo del Programma*, che comprende una serie di strumenti (manuali, check list, vademecum) a supporto dell'attuazione del PO.

Nel corso del 2016 sono state elaborate le **Modalità Attuative (MAPO)** di 12 Azioni/sub azioni per un importo di **330M€** (pari al 35% del PO) che oltre a quelle approvate nel 2015 arrivano a coprire il 66% della dotazione del PO, in particolare:

- **1.1.3** - Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca (DGR 452 del 26/7/2016)
- **1.1.4** - Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi (DGR 454 del 26/7/2016)
- **3.1.2** - Aiuti agli investimenti per la riduzione degli impatti ambientali dei sistemi produttivi (DGR 793 20/12/2016)
- **3.3.1.b** - Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente: Progetto integrato per la valorizzazione culturale di specifici tematismi (DGR 506 4/8/2016)
- **3.5.1.a** - Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza - Spazio Attivo: riforma degli incubatori in luoghi di accesso ai servizi regionali per l'impresa e il lavoro (DGR 411 19/7/2016)
- **3.4.1** - Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale (DGR 453 26/7/2016)
- **3.6.1** - Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del

credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci (DGR 346 del 21/6/2016)

- **4.2.1** - Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza (DGR 342 del 17/6/2016)
- **4.6.1** - Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto (DGR 69 del 1/3/2016)
- **4.6.2.a** - Rinnovo del materiale rotabile – Investimenti per il TPL (DGR 69 del 1/3/2016),
- **4.6.2.b** - Rinnovo del materiale rotabile – Investimenti per il trasporto ferroviario (DGR 69 del 1/3/2016)
- **4.6.3** - Sistemi di trasporto intelligenti (DGR 69 del 1/3/2016).

Sono state inoltre **modificate 3 delle 7 MAPO approvate nel 2015**:

- **3.3.1.a** - Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente: Riposizionamento competitivo di sistemi e filiere produttive/filiera turistica (DGR 451 del 26/7/2016)
- **3.1.3** - Attrazione produzioni cinematografiche e azioni di sistema - Marketing territoriale e attrazione investimenti settore audiovisivo (DGR 665 del 10/11/2016)
- **4.1.1** - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici (DGR 513 del 4/8/2016)

Al 31/12/2016 sono state attivate **23 procedure** per un totale di risorse finalizzate pari a circa **425M€** e, in particolare:

1. KETs - tecnologie abilitanti: 14M€
2. Aerospazio e Sicurezza: 12M€
3. Mobilità Sostenibile e Intelligente: 25M€
4. Life 2020: 28M€
5. Bioedilizia e Smart Building: 11M€
6. Accordo di Programma per lo sviluppo della BUL: 115,5M€
7. Investimenti per la digitalizzazione dei SUAP: 1,3M€
8. Attrazione produzioni cinematografiche e sostegno delle PMI: 10M€
9. Lazio Cinema International: 10M€
10. FARE Lazio -Fondo di Fondi: 47M€
11. Atelier Arte Bellezza Cultura: 6M€
12. Contributi al processo di internazionalizzazione delle PMI: 4M€
13. Attivazione progetto rete Spazio Attivo: 5M€
14. Innovazione: Sostantivo Femminile: 1M€
15. Voucher di garanzia (fondo perduto): 3M€

16. Call for proposal Energia sostenibile 2.0: 13M€
17. Valutazione e selezione degli immobili di proprietà della Regione Lazio: 15M€
18. Programma Nodi di Scambio: 20,4M€
19. Acquisto di autobus ad alta efficienza ambientale: 20M€
20. Acquisto di rotabili ferroviari: 18M€
21. Sistemi di Trasporto Intelligenti per sistemi a livello Regionale: 5M€
22. Sistemi di Trasporto Intelligenti di competenza di Roma Capitale: 14M€
23. Piano Generale di Assistenza Tecnica: 26,1M€

Sulle procedure avviate sono state selezionate **191 operazioni**.

Con riferimento alle **principali attività trasversali** condotte nel 2016 si segnala:

- l'adozione del documento definitivo "*Smart Specialization Strategy (S3) Regione Lazio*";
- la definizione del *Sistema di Gestione e Controllo del Programma*;
- la definizione della *metodologia per il ricorso alle opzioni semplificate di costi (OSC)* in relazione, in particolare, ai costi indiretti;
- l'aggiudicazione definitiva della gara *relativa allo sviluppo del Nuovo SI di gestione, monitoraggio e controllo*;
- la sottoscrizione dell'*Accordo di Finanziamento con Lazio Innova per la gestione del Fondo dei Fondi* e delle risorse destinate ad altri interventi istituiti con il contributo di altri fondi regionali;
- la pubblicazione della gara per la *Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali*;
- una serie di attività di comunicazione, tra cui 14 eventi nell'ambito del *Piano di Comunicazione*;
- redazione del *Piano di Valutazione per la programmazione 2014-2020*;
- *l'aggiornamento della VEXA SF*.



### 3. ATTUAZIONE DELL'ASSE PRIORITARIO (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

#### 3.1. Panoramica dell'attuazione

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
1	RICERCA E INNOVAZIONE	<p>In coerenza con la Smart Specialization Strategy regionale, la Regione ha avviato nel 2015 un processo di reindustrializzazione del territorio. In particolare, con la Call for proposal Sostegno al riposizionamento competitivo dei sistemi imprenditoriali territoriali ha stimolato l'elaborazione di proposte di sviluppo e di riposizionamento competitivo dei sistemi produttivi, attraverso un esercizio di programmazione partecipata in grado di contribuire a definire le settorialità, le finalità e le tecniche migliori per il riposizionamento di filiere strategiche e per incentivare l'innovazione del sistema produttivo. Attraverso tali proposte è stato possibile dimensionare i fabbisogni in termini di R&amp;S e il relativo contributo delle Azioni 1.1.3 e 1.1.4 a sostegno del processo avviato con la Call for proposal. Grazie a una risposta alla Call di molto superiore alle attese, nel corso del 2016 è stato previsto di attivare oltre 150M€ a valere sul PO FESR 2014/2020 e sulle risorse di bilancio regionale per finanziare un insieme di bandi per le imprese elaborati in coerenza con gli ambiti di interesse strategico individuati dalla Regione. In particolare sui 5 Avvisi attivati nel 2016 (c.d. bandi verticali) l'Asse 1 contribuisce per un importo complessivo di 55M€ (oltre a 35M€, sugli stessi Avvisi, attivati nell'Asse 3):</p> <ul style="list-style-type: none"><li>1 - Mobilità Sostenibile e Intelligente (15M€ sull'Asse 1 e 10M€ sull'Asse 3)</li><li>2 - Life 2020 (15M€ sull'Asse 1 e 13M€ sull'Asse 3)</li><li>3 - KETs - tecnologie abilitanti (10M€ sull'Asse 1 e 4M€ sull'Asse 3)</li><li>4 - Aerospazio e Sicurezza (9M€ sull'Asse 1 e 3M€ sull'Asse 3)</li><li>5 - Bioedilizia e Smart Building (6M€ sull'Asse 1 e 5M€ sull'Asse 3)</li></ul>
2	LAZIO DIGITALE	<p>Nell'ambito dell'Azione 2.1.1, a valle della consultazione pubblica degli operatori di mercato da parte di Infratel e della definizione dell'Accordo quadro tra lo Stato e le Regioni, nel 2016 è stato definito l'Accordo di Programma tra la Regione Lazio e il Ministero per lo Sviluppo Economico (cfr. DGR 435 del 26/7/2016), sottoscritto in data 27/7/2016. La Convenzione operativa per la BUL nel Lazio tra il MISE e la Regione è stata sottoscritta l'8/8/2016, con allegato il Piano tecnico BUL. Il sostegno dell'Azione 2.1.1 per la realizzazione della BUL, ammonta a oltre 115,5M€, essendo le altre risorse destinate al completamento del progetto avviato nel 2007/13 (Lazio30mega).</p> <p>Nell'ambito dell'Azione 2.2.1, relativa agli investimenti per la digitalizzazione del SUAP e dei rapporti tra PA e imprese e per il consolidamento e la razionalizzazione dei data center regionali, nel 2016 è stato approvato lo</p>

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
		studio di fattibilità per la realizzazione di una piattaforma unica telematica con un sistema di standardizzazione dei procedimenti e della modulistica su tutto il territorio regionale da mettere a disposizione dei Comuni singoli o associati che gestiscono il SUAP, per un importo di circa € 1,3M€. Con DGR 787 del 20/12/2016, è stato approvato il “Programma di valorizzazione patrimoniale del complesso di Santa Maria della Pietà in Roma” che comprende la realizzazione degli interventi di riqualificazione, recupero e risanamento conservativo del Padiglione 10 da adibire a sede del nuovo Data Center. Successivamente, si è insediato un tavolo tecnico con l’obiettivo di condividere i principi generali e l’analisi di fattibilità preliminare predisposta dalla Società LazioCrea.
3	COMPETITIVITA’	<p>Al 31.12.2016, sull’Asse 3 si registrano nel complesso 65 operazioni selezionate e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 17 operazioni sull’Avviso Attrazione produzioni cinematografiche pubblicato a ottobre 2015, con una dotazione di 10M€, a valere sulle risorse dell’Azione 3.1.3, per un importo totale di contributo ammesso di 6,8M€,</li> <li>- 45 operazioni sull’Avviso Innovazione sostantivo femminile pubblicato nell’agosto del 2015, con una dotazione di 1M€, a valere sull’Azione 3.5.2, per un importo totale di contributo concesso di circa 0,96M€,</li> <li>- il Progetto Spazio Attivo, finalizzato alla creazione di una rete regionale di Hub dell’innovazione dove troveranno spazio i servizi per le imprese, alla cui realizzazione concorrono anche risorse regionali, per un importo di 5 M€ sull’Azione 3.5.1.a;</li> <li>- il Progetto integrato ABC (Atelier, Bellezza, Cultura), per un importo di 6M€ a valere sull’Azione 3.5.2,</li> <li>- il Fondo di Fondi – FARE Lazio, con una dotazione, a valere sull’Asse 3 di 37M€ e sull’Asse 4 di 10M€, oltre a 21M€ sul bilancio regionale e il Voucher di Garanzia, con una dotazione di 3M€.</li> </ul> <p>Oltre a quanto su indicato - e ai cinque bandi verticali già descritti nell’Asse 1 - si registra nel 2016:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la pubblicazione a novembre 2016 dell’Avviso Lazio Cinema international con una dotazione di 10M€ sull’Azione 3.3.1,</li> <li>- la pubblicazione a dicembre 2016 dell’Avviso Contributi per il sostegno dei processi di internazionalizzazione delle PMI del Lazio con una dotazione di 5 M€, di cui 4 M€ sull’Azione 3.4.1 del PO e 1M€ sui fondi regionali ex LR 5/2008.</li> </ul>
4	ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITÀ	Nell’ambito dell’Azione 4.1.1, in esito alla Call for proposal Energia Sostenibile 2.0, pubblicata nel 2015, con una dotazione di 13,2M€, sono stati selezionati 96 immobili ammessi alla fase di diagnosi energetica, con il duplice obiettivo di ridurre, da un lato, la spesa corrente delle Pubbliche Amministrazioni e, dall’altro lato, di incrementare la sostenibilità energetica ed ambientale degli edifici e del territorio in cui sono localizzati gli interventi. Per tali interventi sono state avviate le diagnosi energetiche. Nel 2016 è stata attivata, inoltre, una procedura per la selezione di immobili del patrimonio regionale, con una dotazione di 15M€. In esito ai lavori

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
		<p>della Commissione di valutazione sono stati individuati 4 immobili da sottoporre a diagnosi energetica. In relazione all’Azione 4.2.1 dedicata alle imprese, che prevede finanziamenti per la riduzione dei costi energetici, nel 2016 sono stati attivati 10M€ confluiti nel FdF FARE Lazio (cfr. Asse 3).</p> <p>In materia di mobilità sostenibile, nel 2016 è stato finalizzato il processo che ha portato alla individuazione del programma strategico oggetto dell’Accordo di Programma per la mobilità sostenibile integrata tra la Regione e Roma Capitale, sottoscritto il 26/9/2016, con un apporto di risorse regionali pari a 74M€ e il finanziamento del PO pari a 77M€ sulle seguenti Azioni</p> <p>4.6.1 Programma Nodi di Scambio: 20M€</p> <p>4.6.2.a Acquisto di autobus ad alta efficienza ambientale: 20M</p> <p>4.6.2.b Acquisto di rotabili ferroviari: 18M€</p> <p>4.6.3 Sistemi di Trasporto Intelligenti per sistemi a livello Regionale:5M€</p> <p>4.6.3 Sistemi di Trasporto Intelligenti di competenza di Roma Capitale; 14M€</p>
5	RISCHIO IDROGEOLOGICO	<p>Nel corso del 2016, sulla base del documento Indici di priorità da adottare nella fase di preselezione delle proposte di intervento dichiarate ammissibili, che qualificava i criteri di ammissibilità e di selezione delle proposte, è stata effettuata un’analisi puntuale delle diverse situazioni anche mediante verifiche in loco.</p> <p>Da tali analisi sono emerse difformità tra le informazioni tecniche disponibili e quelle verificate in situ, pertanto, la Commissione Tecnica di Valutazione ha ritenuto opportuno aggiornare ed utilizzare le informazioni contenute nella piattaforma nazionale ReNDIS - web di ISPRA, per la selezione degli interventi da finanziare. Tale aggiornamento consente, infatti, di uniformare le procedure di selezione garantendo una maggiore trasparenza e una verifica omogenea degli elementi attraverso i quali sono selezionati gli interventi che concorrono al raggiungimento dei risultati previsti.</p> <p>Pertanto, nei primi mesi del 2017, completato l’aggiornamento suddetto si è proceduto ad avviare una nuova procedura di valutazione e selezione, sulla base degli Indici di priorità definiti conformemente alle disposizioni nazionali in materia.</p> <p>Nonostante le significative criticità riscontrate in fase di implementazione dell’Azione, avendo fissato dei termini perentori per il corretto popolamento della banca dati ReNDIS, si prevede di disporre dell’elenco degli interventi ammissibili quanto prima, tenendo conto di tutte le componenti delle diverse fasi di valutazione previste.</p>
6	ASSISTENZA TECNICA	<p>Nel 2016, a seguito dell’approvazione dei Piani Operativi generali di AT e di Comunicazione, è stato possibile perfezionare l’affidamento di una serie di servizi e/o acquisti indispensabili per consentire una efficace e rapida</p>

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
		<p>implementazione del PO:</p> <p>è stata aggiudicata la gara per la realizzazione del Nuovo Sistema Informativo di gestione, monitoraggio e controllo del PO FESR e PO FSE;</p> <p>è stata sottoscritta la convenzione per l'affidamento dei servizi di Assistenza tecnica a Lazio Innova per assicurare il supporto necessario alle Autorità del Programma nella programmazione e gestione del PO.</p> <p>è stato completato il processo di validazione dell'OI Lazio Innova e al quale sono delegate le funzioni di gestione e controllo di I livello;</p> <p>È stata, inoltre, sottoscritta un'apposita Convenzione per l'AT alla Cabina di regia nelle attività necessarie al monitoraggio dell'attuazione della programmazione unitaria, all'implementazione delle operazioni e allo sviluppo della strategia delle Aree Interne.</p> <p>Al fine di aggiornare la S3 e di presidiare le diverse azioni correlate all'implementazione della strategia di specializzazione è stato affidato uno specifico incarico.</p> <p>A seguito dell'approvazione dello studio di fattibilità, è stato affidato a Lazio Crea SpA la realizzazione del "Green Lazio - Sistema Informativo per la promozione delle Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate (APEA) e la relativa assistenza tecnica.</p> <p>Sono state infine sottoscritte le convenzioni con Lazio Innova e Lazio Crea per l'attuazione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE.</p> <p>Nel complesso al 31.12.2016 sono state selezionate 11 operazioni, per un importo di circa 26M€.</p>

### 3.2. Indicatori comuni e specifici per programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

#### Assi prioritari diversi dall'assistenza tecnica

Asse prioritario	1 - RICERCA E INNOVAZIONE
Priorità d'investimento	1a - Potenziare l'infrastruttura per la ricerca e l'innovazione (R&I) e le capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I nonché promuovere centri di competenza, in particolare quelli di interesse europeo

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO25	Ricerca, innovazione: Numero di ricercatori che operano in contesti caratterizzati da migliori infrastrutture di ricerca	Equivalenti a tempo pieno	Più sviluppate	18,00			0,00	0,00	0,00	
S	CO25	Ricerca, innovazione: Numero di ricercatori che operano in contesti caratterizzati da migliori infrastrutture di ricerca	Equivalenti a tempo pieno	Più sviluppate	18,00			0,00	0,00	0,00	

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO25	Ricerca, innovazione: Numero di ricercatori che operano in contesti caratterizzati da migliori infrastrutture di ricerca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	CO25	Ricerca, innovazione: Numero di ricercatori che operano in contesti caratterizzati da migliori infrastrutture di ricerca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Asse prioritario	1 - RICERCA E INNOVAZIONE
Priorità d'investimento	1a - Potenziare l'infrastruttura per la ricerca e l'innovazione (R&I) e le capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I nonché promuovere centri di competenza, in particolare quelli di interesse europeo
Obiettivo specifico	1.5 - Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
1.5R	Incidenza della spesa per R&S del settore privato sul PIL. Spesa per R&S del settore privato (imprese e istituzioni private non profit) in percentuale sul PIL (a prezzi correnti)	%	Più sviluppate	0,57	2011	0,70			Il dato 2016 non è disponibile

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
1.5R	Incidenza della spesa per R&S del settore privato sul PIL. Spesa per R&S del settore privato (imprese e istituzioni private non profit) in percentuale sul PIL (a prezzi correnti)	0,52		0,52	

Asse prioritario	1 - RICERCA E INNOVAZIONE
Priorità d'investimento	1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	480,00			0,00	0,00	0,00	
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	480,00			0,00	0,00	0,00	
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	360,00			0,00	0,00	0,00	
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	360,00			0,00	0,00	0,00	
F	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	35,00			0,00	0,00	0,00	
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	35,00			0,00	0,00	0,00	
F	CO04	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario	Imprese	Più sviluppate	50,00			0,00	0,00	0,00	
S	CO04	Investimento produttivo: Numero	Imprese	Più sviluppate	50,00			0,00	0,00	0,00	

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
		di imprese che ricevono un sostegno non finanziario									
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Imprese	Più sviluppate	40,00			0,00	0,00	0,00	
S	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Imprese	Più sviluppate	40,00			0,00	0,00	0,00	
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	Equivalenti a tempo pieno	Più sviluppate	60,00			0,00	0,00	0,00	
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	Equivalenti a tempo pieno	Più sviluppate	60,00			0,00	0,00	0,00	
F	CO25	Ricerca, innovazione: Numero di ricercatori che operano in contesti caratterizzati da migliori infrastrutture di ricerca	Equivalenti a tempo pieno	Più sviluppate	60,00			0,00	0,00	0,00	
S	CO25	Ricerca, innovazione: Numero di ricercatori che operano in contesti caratterizzati da migliori infrastrutture di ricerca	Equivalenti a tempo pieno	Più sviluppate	60,00			0,00	0,00	0,00	
F	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	Imprese	Più sviluppate	370,00			0,00	0,00	0,00	
S	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	Imprese	Più sviluppate	370,00			0,00	0,00	0,00	
F	CO27	Ricerca, innovazione: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico in progetti di innovazione o R&S	EUR	Più sviluppate	95.000.000,00			0,00	0,00	0,00	
S	CO27	Ricerca, innovazione: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico in progetti di innovazione o R&S	EUR	Più sviluppate	95.000.000,00			0,00	0,00	0,00	
F	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti	Imprese	Più sviluppate	360,00			0,00	0,00	0,00	

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
		per l'azienda									
S	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	Imprese	Più sviluppate	360,00			0,00	0,00	0,00	

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	CO04	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	CO04	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
		un sostegno						
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	CO25	Ricerca, innovazione: Numero di ricercatori che operano in contesti caratterizzati da migliori infrastrutture di ricerca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	CO25	Ricerca, innovazione: Numero di ricercatori che operano in contesti caratterizzati da migliori infrastrutture di ricerca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	CO27	Ricerca, innovazione: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico in progetti di innovazione o R&S	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	CO27	Ricerca, innovazione: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico in progetti di innovazione o R&S	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Asse prioritario	1 - RICERCA E INNOVAZIONE
Priorità d'investimento	1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali
Obiettivo specifico	1.1 - Incremento dell'attività di innovazione delle imprese

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
1.1R	Imprese che hanno svolto attività di R&S in collaborazione con soggetti esterni. Imprese che svolgono attività di R&S che hanno in corso collaborazioni per la loro attività di R&S e che svolgono R&S nella regione pur non avendo in tale regione la loro sed	%	Più sviluppate	50,00	2011	54,00			Il dato 2016 non è disponibile

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
1.1R	Imprese che hanno svolto attività di R&S in collaborazione con soggetti esterni. Imprese che svolgono attività di R&S che hanno in corso collaborazioni per la loro attività di R&S e che svolgono R&S nella regione pur non avendo in tale regione la loro sed	47,60		47,60	

Asse prioritario	1 - RICERCA E INNOVAZIONE
Priorità d'investimento	1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali
Obiettivo specifico	1.2 - Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
1.2R	Imprese che hanno svolto attività di R&S in collaborazione con enti di ricerca pubblici e privati	%	Più sviluppate	0,00	2015	0,00			Il dato 2016 non è disponibile

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
1.2R	Imprese che hanno svolto attività di R&S in collaborazione con enti di ricerca pubblici e privati	30,42		30,42	

Asse prioritario	1 - RICERCA E INNOVAZIONE
Priorità d'investimento	1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali
Obiettivo specifico	1.3 - Promozione di nuovi mercati per l'innovazione

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
1.3 R	Specializzazione produttiva nei settori ad alta intensità di conoscenza .Occupati nei settori manifatturieri ad alta tecnologia e in quelli dei servizi ad elevata intensità di conoscenza in percentuale sul totale degli occupati negli stessi settori	%	Più sviluppate	6,76	2011	7,00			Il dato 2016 non è disponibile

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
1.3 R	Specializzazione produttiva nei settori ad alta intensità di conoscenza .Occupati nei settori manifatturieri ad alta tecnologia e in quelli dei servizi ad elevata intensità di conoscenza in percentuale sul totale degli occupati negli stessi settori	6,17		6,17	

Asse prioritario	1 - RICERCA E INNOVAZIONE
Priorità d'investimento	1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali
Obiettivo specifico	1.4 - Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
1.4R	Tasso di natalità delle imprese nei settori ad alta densità di conoscenza (KIA)	%	Più sviluppate	4,97	2013	5,21	4,30		Il dato 2016 è frutto di elaborazioni Regione Lazio su base dati Infocamere-Movimprese 2016

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
1.4R	Tasso di natalità delle imprese nei settori ad alta densità di conoscenza (KIA)	4,97		4,97	

Asse prioritario	2 - LAZIO DIGITALE
Priorità d'investimento	2a - Estendere la diffusione della banda larga e delle reti ad alta velocità e sostenere l'adozione di tecnologie future ed emergenti e di reti in materia di economia digitale

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO10	Numero di unità abitative aggiuntive con accesso alla banda larga di almeno 30Mbps	Unità abitative	Più sviluppate	281.000,00			0,00	0,00	0,00	
S	CO10	Numero di unità abitative aggiuntive con accesso alla banda larga di almeno 30Mbps	Unità abitative	Più sviluppate	281.000,00			0,00	0,00	0,00	
F	CO10b	Numero di unità abitative aggiuntive con accesso alla banda larga di almeno 100Mbps	Unità abitative	Più sviluppate	1.019.000,00			0,00	0,00	0,00	
S	CO10b	Numero di unità abitative aggiuntive con accesso alla banda larga di almeno 100Mbps	Unità abitative	Più sviluppate	1.019.000,00			0,00	0,00	0,00	

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO10	Numero di unità abitative aggiuntive con accesso alla banda larga di almeno 30Mbps	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	CO10	Numero di unità abitative aggiuntive con accesso alla banda larga di almeno 30Mbps	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	CO10b	Numero di unità abitative aggiuntive con accesso alla banda larga di almeno 100Mbps	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	CO10b	Numero di unità abitative aggiuntive con accesso alla	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
		banda larga di almeno 100Mbps						

Asse prioritario	2 - LAZIO DIGITALE
Priorità d'investimento	2a - Estendere la diffusione della banda larga e delle reti ad alta velocità e sostenere l'adozione di tecnologie future ed emergenti e di reti in materia di economia digitale
Obiettivo specifico	2.1 - Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda ultra larga ("Digital Agenda" europea)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
2.1 R	Copertura con banda larga ad almeno 30 Mbps. Popolazione coperta con banda larga ad almeno 30 Mbps in percentuale sulla popolazione residente.	%	Più sviluppate	17,26	2013	100,00			Il dato 2016 non è disponibile
2.1bR	Copertura con banda larga ad almeno 100 Mbps. Popolazione coperta con banda larga a 100 Mbps in percentuale sulla popolazione residente.	%	Più sviluppate	0,30	2013	50,00			Il dato 2016 non è disponibile

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
2.1 R	Copertura con banda larga ad almeno 30 Mbps. Popolazione coperta con banda larga ad almeno 30 Mbps in percentuale sulla popolazione residente.	17,26		17,26	
2.1bR	Copertura con banda larga ad almeno 100 Mbps. Popolazione coperta con banda larga a 100 Mbps in percentuale sulla popolazione residente.	0,30		0,30	

Asse prioritario	2 - LAZIO DIGITALE
Priorità d'investimento	2c - Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusione, l'e-culture e l'e-health

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	221.O	Numero di Comuni con SUAP funzionanti	n°	Più sviluppate	378,00			0,00	0,00	0,00	
S	221.O	Numero di Comuni con SUAP funzionanti	n°	Più sviluppate	378,00			378,00	0,00	0,00	
F	221Ob	Data Center realizzati	n°	Più sviluppate	1,00			0,00	0,00	0,00	
S	221Ob	Data Center realizzati	n°	Più sviluppate	1,00			1,00	0,00	0,00	

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	221.O	Numero di Comuni con SUAP funzionanti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	221.O	Numero di Comuni con SUAP funzionanti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	221Ob	Data Center realizzati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	221Ob	Data Center realizzati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Asse prioritario	2 - LAZIO DIGITALE
Priorità d'investimento	2c - Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusione, l'e-culture e l'e-health
Obiettivo specifico	2.2 - Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
2.2R	Procedimenti SUAP gestibili in modo dematerializzato	%	Più sviluppate	10,00	2012	100,00			Il dato 2016 non è disponibile

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
2.2R	Procedimenti SUAP gestibili in modo dematerializzato	10,00		10,00	

Asse prioritario	3 - COMPETITIVITA'
Priorità d'investimento	3a - Promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatrici di imprese

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	2.794,00			0,00	0,00	0,00	
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	2.794,00			495,00	0,00	0,00	
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	1.800,00			0,00	0,00	0,00	
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	1.800,00			45,00	0,00	0,00	
F	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	194,00			0,00	0,00	0,00	
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	194,00			0,00	0,00	0,00	
F	CO04	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario	Imprese	Più sviluppate	900,00			0,00	0,00	0,00	
S	CO04	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario	Imprese	Più sviluppate	900,00			450,00	0,00	0,00	
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di	Imprese	Più sviluppate	180,00			0,00	0,00	0,00	

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
		un sostegno									
S	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Imprese	Più sviluppate	180,00			0,00	0,00	0,00	
F	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	EUR	Più sviluppate	25.000.000,00			0,00	0,00	0,00	
S	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	EUR	Più sviluppate	25.000.000,00			531.797,43	0,00	0,00	
F	CO07	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (diverso dalle sovvenzioni)	EUR	Più sviluppate	17.000.000,00			0,00	0,00	0,00	
S	CO07	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (diverso dalle sovvenzioni)	EUR	Più sviluppate	17.000.000,00			0,00	0,00	0,00	
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	Equivalenti a tempo pieno	Più sviluppate	270,00			0,00	0,00	0,00	
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	Equivalenti a tempo pieno	Più sviluppate	270,00			0,00	0,00	0,00	

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
		sovvenzioni						
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	CO04	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	CO04	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	CO07	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (diverso dalle sovvenzioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	CO07	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (diverso dalle sovvenzioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Asse prioritario	3 - COMPETITIVITA'
Priorità d'investimento	3a - Promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatrici di imprese
Obiettivo specifico	3.5 - Nascita e consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
3.5R	Quota Start up innovative per 10.000 imprese attive	%	Più sviluppate	3,80	2013	22,60	11,46		Il dato 2016 (ultimo dato disponibile) è aggiornato al 31/3/2016

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
3.5R	Quota Start up innovative per 10.000 imprese attive	11,46		3,80	

Asse prioritario	3 - COMPETITIVITA'
Priorità d'investimento	3b - Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	750,00			0,00	0,00	0,00	
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	750,00			0,00	0,00	0,00	
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	460,00			0,00	0,00	0,00	
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	460,00			0,00	0,00	0,00	
F	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	600,00			0,00	0,00	0,00	
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	600,00			0,00	0,00	0,00	
F	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	EUR	Più sviluppate	35.000.000,00			0,00	0,00	0,00	
S	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	EUR	Più sviluppate	35.000.000,00			0,00	0,00	0,00	

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	Equivalenti a tempo pieno	Più sviluppate	100,00			0,00	0,00	0,00	
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	Equivalenti a tempo pieno	Più sviluppate	100,00			0,00	0,00	0,00	

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
		dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno						
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Asse prioritario	3 - COMPETITIVITA'
Priorità d'investimento	3b - Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione
Obiettivo specifico	3.3 - Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
3.3 R	Investimenti privati sul PIL. Investimenti privati in percentuale sul PIL (valori concatenati).	%	Più sviluppate	14,77	2011	14,79			Il dato 2016 non è disponibile

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
3.3 R	Investimenti privati sul PIL. Investimenti privati in percentuale sul PIL (valori concatenati).	13,58		13,58	

Asse prioritario	3 - COMPETITIVITA'
Priorità d'investimento	3b - Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione
Obiettivo specifico	3.4 - Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
3.4R	Grado di apertura commerciale del comparto manifatturiero. Export totale + Import di beni intermedi del comparto manifatturiero in percentuale sul PIL	%	Più sviluppate	13,19	2012	16,60			Il dato 2016 non è disponibile

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
3.4R	Grado di apertura commerciale del comparto manifatturiero. Export totale + Import di beni intermedi del comparto manifatturiero in percentuale sul PIL	12,18		12,18	

Asse prioritario	3 - COMPETITIVITA'
Priorità d'investimento	3c - Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	252,00			0,00	0,00	0,00	
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	252,00			0,00	0,00	0,00	
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	252,00			0,00	0,00	0,00	
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	252,00			17,00	0,00	0,00	
F	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	EUR	Più sviluppate	13.500.000,00			0,00	0,00	0,00	
S	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	EUR	Più sviluppate	13.500.000,00			0,00	0,00	0,00	

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Asse prioritario	3 - COMPETITIVITA'
Priorità d'investimento	3c - Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi
Obiettivo specifico	3.1 - Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
3.1 R	Tasso di innovazione del sistema produttivo: Percentuale di imprese che hanno introdotto innovazioni tecnologiche (di prodotto e processo), nel triennio di riferimento sul totale delle imprese con almeno 10 addetti	%	Più sviluppate	21,78	2010	23,50			Il dato 2016 non è disponibile

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
3.1 R	Tasso di innovazione del sistema produttivo: Percentuale di imprese che hanno introdotto innovazioni tecnologiche (di prodotto e processo), nel triennio di riferimento sul totale delle imprese con almeno 10 addetti	31,74		31,74	

Asse prioritario	3 - COMPETITIVITA'
Priorità d'investimento	3d - Sostenere la capacità delle PMI di impegnarsi nella crescita sui mercati regionali, nazionali e internazionali e nei processi di innovazione

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	3.070,00			0,00	0,00	0,00	
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	3.070,00			0,00	0,00	0,00	
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	10,00			0,00	0,00	0,00	
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	10,00			0,00	0,00	0,00	
F	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	3.060,00			0,00	0,00	0,00	
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	3.060,00			0,00	0,00	0,00	
F	CO07	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (diverso dalle sovvenzioni)	EUR	Più sviluppate	56.000.000,00			0,00	0,00	0,00	
S	CO07	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (diverso dalle sovvenzioni)	EUR	Più sviluppate	56.000.000,00			0,00	0,00	0,00	

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	CO07	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (diverso dalle sovvenzioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	CO07	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (diverso dalle sovvenzioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Asse prioritario	3 - COMPETITIVITA'
Priorità d'investimento	3d - Sostenere la capacità delle PMI di impegnarsi nella crescita sui mercati regionali, nazionali e internazionali e nei processi di innovazione
Obiettivo specifico	3.6 - Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
3.6 R	Valore degli investimenti in capitale di rischio - early stage (in percentuale sul PIL, Istat)	%	Più sviluppate	0,01	2012	0,02			Il dato 2016 non è disponibile

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
3.6 R	Valore degli investimenti in capitale di rischio - early stage (in percentuale sul PIL, Istat)	0,00		0,00	

Asse prioritario	4 - ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITÀ
Priorità d'investimento	4b - Promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	900,00			0,00	0,00	0,00	
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	900,00			0,00	0,00	0,00	
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	281,00			0,00	0,00	0,00	
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	281,00			0,00	0,00	0,00	
F	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	900,00			0,00	0,00	0,00	
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	900,00			0,00	0,00	0,00	
F	CO30	Energie rinnovabili: Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili	MW	Più sviluppate	3,30			0,00	0,00	0,00	
S	CO30	Energie rinnovabili: Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili	MW	Più sviluppate	3,30			0,00	0,00	0,00	
F	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	Tonnellate di CO2 equivalente	Più sviluppate	16.983,00			0,00	0,00	0,00	

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
S	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	Tonnellate di CO2 equivalente	Più sviluppate	16.983,00			0,00	0,00	0,00	

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	CO30	Energie rinnovabili: Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	CO30	Energie rinnovabili: Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**IT**

**IT**

Asse prioritario	4 - ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITÀ
Priorità d'investimento	4b - Promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese
Obiettivo specifico	4.2 - Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
4.2 R	Consumi di energia elettrica delle imprese dell'industria - Consumi di energia elettrica delle imprese dell'industria misurati in Gwh sul Valore aggiunto delle imprese dell'industria (valori concatenati; anno di riferimento 2005)	GWh	Più sviluppate	24,50	2012	22,00			Il dato 2016 non è disponibile

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
4.2 R	Consumi di energia elettrica delle imprese dell'industria - Consumi di energia elettrica delle imprese dell'industria misurati in Gwh sul Valore aggiunto delle imprese dell'industria (valori concatenati; anno di riferimento 2005)	17,34		17,34	

Asse prioritario	4 - ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITÀ
Priorità d'investimento	4c - Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO31	Efficienza energetica: Numero di nuclei familiari con una migliore classificazione dei consumi energetici	Nuclei familiari	Più sviluppate	600,00			0,00	0,00	0,00	
S	CO31	Efficienza energetica: Numero di nuclei familiari con una migliore classificazione dei consumi energetici	Nuclei familiari	Più sviluppate	600,00			0,00	0,00	0,00	
F	CO32	Efficienza energetica: Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	kWh/anno	Più sviluppate	9.845.000,00			0,00	0,00	0,00	
S	CO32	Efficienza energetica: Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	kWh/anno	Più sviluppate	9.845.000,00			0,00	0,00	0,00	
F	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	Tonnellate di CO2 equivalente	Più sviluppate	5.998,00			0,00	0,00	0,00	
S	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	Tonnellate di CO2 equivalente	Più sviluppate	5.998,00			0,00	0,00	0,00	

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO31	Efficienza energetica: Numero di nuclei familiari con una migliore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
		classificazione dei consumi energetici						
S	CO31	Efficienza energetica: Numero di nuclei familiari con una migliore classificazione dei consumi energetici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	CO32	Efficienza energetica: Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	CO32	Efficienza energetica: Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Asse prioritario	4 - ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITÀ
Priorità d'investimento	4c - Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa
Obiettivo specifico	4.1 - Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
4.1 R	Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro - Consumi di energia elettrica della PA misurati in GWh per Unità di lavoro della PA (media annua in migliaia)	GWh	Più sviluppate	3,10	2011	2,60			Il dato 2016 non è disponibile

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
4.1 R	Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro - Consumi di energia elettrica della PA misurati in GWh per Unità di lavoro della PA (media annua in migliaia)	3,07		3,07	

Asse prioritario	4 - ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITÀ
Priorità d'investimento	4e - Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	4.O1s	Diminuzione di PM	t/anno	Più sviluppate	0,61			0,00	0,00	0,00	
S	4.O1s	Diminuzione di PM	t/anno	Più sviluppate	0,61			0,00	0,00	0,00	
F	778C	Estensione in lunghezza	km	Più sviluppate	30,00			0,00	0,00	0,00	
S	778C	Estensione in lunghezza	km	Più sviluppate	30,00			0,00	0,00	0,00	
F	791C	Superficie oggetto di intervento	mq	Più sviluppate	200.000,00			0,00	0,00	0,00	
S	791C	Superficie oggetto di intervento	mq	Più sviluppate	200.000,00			40.073,00	0,00	0,00	
F	794C	Unità beni acquistati	n°	Più sviluppate	65,00			0,00	0,00	0,00	
S	794C	Unità beni acquistati	n°	Più sviluppate	65,00			65,00	0,00	0,00	

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	4.O1s	Diminuzione di PM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	4.O1s	Diminuzione di PM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	778C	Estensione in lunghezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	778C	Estensione in lunghezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	791C	Superficie oggetto di intervento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	791C	Superficie oggetto di intervento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	794C	Unità beni acquistati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	794C	Unità beni acquistati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**IT**

**IT**

Asse prioritario	4 - ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITÀ
Priorità d'investimento	4e - Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni
Obiettivo specifico	4.6 - Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
4.6 R	Passeggeri trasportati dal TPL nei Comuni capoluogo di provincia (Numero di passeggeri trasportati dal TPL nei Comuni capoluogo di provincia per abitante)	Passeggeri	Più sviluppate	424,30	2012	480,00			Il dato 2016 non è disponibile397,6
4.6bR	Velocità commerciale media per km nelle ore di punta del trasporto pubblico su gomma, autobus e filobus	Km/h	Più sviluppate	22,70	2013	23,20			Il dato 2016 non è disponibile
4.6cR	Concentrazione di PM10 nell'aria dei comuni capoluogo di provincia (Roma)	Numero di giorni	Più sviluppate	69,00	2011	30,00			Il dato 2016 non è disponibile

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
4.6 R	Passeggeri trasportati dal TPL nei Comuni capoluogo di provincia (Numero di passeggeri trasportati dal TPL nei Comuni capoluogo di provincia per abitante)	400,97		400,97	
4.6bR	Velocità commerciale media per km nelle ore di punta del trasporto pubblico su gomma, autobus e filobus	22,70		22,70	
4.6cR	Concentrazione di PM10 nell'aria dei comuni capoluogo di	69,00		69,00	

	provincia (Roma)				
--	------------------	--	--	--	--

Asse prioritario	5 - RISCHIO IDROGEOLOGICO
Priorità d'investimento	5b - Promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantire la resilienza alle catastrofi e sviluppare sistemi di gestione delle catastrofi

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO20	Prevenzione e gestione dei rischi: Popolazione che beneficia di misure di prevenzione delle alluvioni	Persone	Più sviluppate	7.000,00			0,00	0,00	0,00	
S	CO20	Prevenzione e gestione dei rischi: Popolazione che beneficia di misure di prevenzione delle alluvioni	Persone	Più sviluppate	7.000,00			0,00	0,00	0,00	

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO20	Prevenzione e gestione dei rischi: Popolazione che beneficia di misure di prevenzione delle alluvioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	CO20	Prevenzione e gestione dei rischi: Popolazione che beneficia di misure di prevenzione delle alluvioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Asse prioritario	5 - RISCHIO IDROGEOLOGICO
Priorità d'investimento	5b - Promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantire la resilienza alle catastrofi e sviluppare sistemi di gestione delle catastrofi
Obiettivo specifico	5.1 - Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
5.1 R	Abitanti per km2 esposti a rischio frane per classi (Abitanti per km2 per classi)	ab./kmq per classi	Più sviluppate	10,01	2006	5,01			Il dato 2016 non è disponibile
5.1bR	Superficie interessata dal rischio più alto	kmq	Più sviluppate	80,00	2014	30,00			Il dato 2016 non è disponibile

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
5.1 R	Abitanti per km2 esposti a rischio frane per classi (Abitanti per km2 per classi)	2,00		2,00	
5.1bR	Superficie interessata dal rischio più alto	80,00		80,00	

## Assi prioritari per l'assistenza tecnica

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

Asse prioritario	6 - ASSISTENZA TECNICA
------------------	------------------------

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	6.01	Riduzione dei tempi di valutazione delle operazioni	%		20,00			0,00	0,00	0,00	
S	6.01	Riduzione dei tempi di valutazione delle operazioni	%		20,00			0,00	0,00	0,00	
F	6.02	Rapporti di valutazione prodotti	num		6,00			1,00	0,00	0,00	VEXA SIF
S	6.02	Rapporti di valutazione prodotti	num		6,00			1,00	0,00	0,00	VEXA SIF
F	6.03	Eventi di informazione e comunicazione organizzati	num		100,00			14,00	0,00	0,00	EVENTI PIANO COMUNICAZIONE
S	6.03	Eventi di informazione e comunicazione organizzati	num		100,00			14,00	0,00	0,00	EVENTI PIANO COMUNICAZIONE
F	6.04	Sistemi informativi realizzati	n.		1,00			0,00	0,00	0,00	
S	6.04	Sistemi informativi realizzati	n.		1,00			2,00	0,00	0,00	SI + APEA
F	6.05	Studi e ricerche	n.		10,00			1,00	0,00	0,00	STUDIO S3
S	6.05	Studi e ricerche	n.		10,00			1,00	0,00	0,00	STUDIO S3
F	6.06	Numero di progetti per rafforzare la capacità dei beneficiari	n.		3,00			0,00	0,00	0,00	
S	6.06	Numero di progetti per rafforzare la capacità dei beneficiari	n.		3,00			0,00	0,00	0,00	

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	6.O1	Riduzione dei tempi di valutazione delle operazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	6.O1	Riduzione dei tempi di valutazione delle operazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	6.O2	Rapporti di valutazione prodotti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	6.O2	Rapporti di valutazione prodotti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	6.O3	Eventi di informazione e comunicazione organizzati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	6.O3	Eventi di informazione e comunicazione organizzati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	6.O4	Sistemi informativi realizzati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	6.O4	Sistemi informativi realizzati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	6.O5	Studi e ricerche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	6.O5	Studi e ricerche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	6.O6	Numero di progetti per rafforzare la capacità dei beneficiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	6.O6	Numero di progetti per rafforzare la capacità dei beneficiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Asse prioritario	6 - ASSISTENZA TECNICA
Obiettivo specifico	6.1 - Rafforzare i sistemi di gestione, controllo e sorveglianza previsti dal Programma Operativo

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
6.1R	Progetti e interventi cofinanziati che rispettano i crono-programmi di attuazione e un tracciato unico completo	%		35,00	2014	70,00			Il dato 2016 non è disponibile

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
6.1R	Progetti e interventi cofinanziati che rispettano i crono-programmi di attuazione e un tracciato unico completo	35,00		35,00	

Asse prioritario	6 - ASSISTENZA TECNICA
Obiettivo specifico	6.2 - Rafforzare il sistema di Valutazione, la Comunicazione e l'Informazione del Programma Operativo

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
6.2R	Ampliare il grado di conoscenza degli interventi e della politica di coesione UE da parte dei beneficiari e del pubblico.	%		40,00	2014	80,00			Il dato 2016 non è disponibile

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
6.2R	Ampliare il grado di conoscenza degli interventi e della politica di coesione UE da parte dei beneficiari e del pubblico.	40,00		40,00	

Tabella 3B: Numero delle imprese finanziate dal programma operativo al netto del sostegno multiplo assegnato alle stesse imprese

Indicatore	Numero delle imprese finanziate dal PO al netto del sostegno multiplo
CO01 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	
CO02 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	
CO03 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	
CO04 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario	
CO05 - Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	

**Tabella 5: Informazioni sui target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione**

Asse prioritario	Ind type	ID	Indicator	Unità di misura	Fund	Category of region	2016 Cum total	2016 Cum men	2016 Cum women	2016 Annual total	2016 Annual total men	2016 Annual total women
1	F	1.F	Capacità di certificazione	euro	FESR	Più sviluppate	0,00					
1	O	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	Enterprises	FESR	Più sviluppate	0,00					
1	O	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	Enterprises	FESR	Più sviluppate	0,00					
2	F	2.F	Capacità di certificazione	euro	FESR	Più sviluppate	0,00					
2	O	CO10	Numero di unità abitative addizionali con accesso alla banda larga di almeno 30Mbps	Unità abitative	FESR	Più sviluppate	0,00					
2	O	CO10b	Numero di unità abitative addizionali con accesso alla banda larga di almeno 100Mbps	Unità abitative	FESR	Più sviluppate	0,00					
3	F	3.F	Capacità di certificazione	euro	FESR	Più sviluppate	0,00					
3	O	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Enterprises	FESR	Più sviluppate	0,00					
3	O	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Enterprises	FESR	Più sviluppate	0,00					
3	O	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Enterprises	FESR	Più sviluppate	0,00					
4	F	4.F	Capacità di certificazione	euro	FESR	Più sviluppate	0,00					
4	I	4.O1	N° operazioni avviate	n°	FESR	Più sviluppate	0,00					
4	O	791C	Superficie oggetto di intervento	mq	FESR	Più sviluppate	0,00					
4	O	794C	Unità beni acquistati	n°	FESR	Più sviluppate	0,00					
5	F	5.F	Capacità di certificazione	euro	FESR	Più sviluppate	0,00					

Asse prioritario	Ind type	ID	Indicator	Unità di misura	Fund	Category of region	2016 Cum total	2016 Cum men	2016 Cum women	2016 Annual total	2016 Annual total men	2016 Annual total women
5	I	5.O1	N° operazioni avviate	n°	FESR	Più sviluppate	0,00					
5	O	CO20	Prevenzione e gestione dei rischi: Popolazione che beneficia di misure di prevenzione delle alluvioni	Persons	FESR	Più sviluppate	0,00					

Asse prioritario	Ind type	ID	Indicator	Unità di misura	Fund	Category of region	2015 Cum total	2014 Cum total	Observations
1	F	1.F	Capacità di certificazione	euro	FESR	Più sviluppate	0,00	0,00	
1	O	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	Enterprises	FESR	Più sviluppate	0,00	0,00	
1	O	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	Enterprises	FESR	Più sviluppate	0,00	0,00	
2	F	2.F	Capacità di certificazione	euro	FESR	Più sviluppate	0,00	0,00	
2	O	CO10	Numero di unità abitative aggiuntive con accesso alla banda larga di almeno 30Mbps	Unità abitative	FESR	Più sviluppate	0,00	0,00	
2	O	CO10b	Numero di unità abitative aggiuntive con accesso alla banda larga di almeno 100Mbps	Unità abitative	FESR	Più sviluppate	0,00	0,00	
3	F	3.F	Capacità di certificazione	euro	FESR	Più sviluppate	0,00	0,00	
3	O	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Enterprises	FESR	Più sviluppate	0,00	0,00	
3	O	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Enterprises	FESR	Più sviluppate	0,00	0,00	
3	O	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un	Enterprises	FESR	Più sviluppate	0,00	0,00	

Asse prioritario	Ind type	ID	Indicator	Unità di misura	Fund	Category of region	2015 Cum total	2014 Cum total	Observations
			sostegno						
4	F	4.F	Capacità di certificazione	euro	FESR	Più sviluppate	0,00	0,00	
4	I	4.O1	N° operazioni avviate	n°	FESR	Più sviluppate	0,00	0,00	
4	O	791C	Superficie oggetto di intervento	mq	FESR	Più sviluppate	0,00	0,00	
4	O	794C	Unità beni acquistati	n°	FESR	Più sviluppate	0,00	0,00	
5	F	5.F	Capacità di certificazione	euro	FESR	Più sviluppate	0,00	0,00	
5	I	5.O1	N° operazioni avviate	n°	FESR	Più sviluppate	0,00	0,00	
5	O	CO20	Prevenzione e gestione dei rischi: Popolazione che beneficia di misure di prevenzione delle alluvioni	Persons	FESR	Più sviluppate	0,00	0,00	

Asse prioritario	Ind type	ID	Indicator	Unità di misura	Fund	Category of region	Milestone for 2018 total	Milestone for 2018 men	Milestone for 2018 women	Final target (2023) total	Final target (2023) men	Final target (2023) women
1	F	1.F	Capacità di certificazione	euro	FESR	Più sviluppate	42.165.000,00			180.000.000,00		
1	O	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	Enterprises	FESR	Più sviluppate	75			300,00		
1	O	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	Enterprises	FESR	Più sviluppate	100			360,00		
2	F	2.F	Capacità di certificazione	euro	FESR	Più sviluppate	43.365.297			154.270.000,00		
2	O	CO10	Numero di unità abitative addizionali con accesso alla banda larga di almeno 30Mbps	Unità abitative	FESR	Più sviluppate	281.000,00			281.000,00		
2	O	CO10b	Numero di unità abitative addizionali con accesso alla banda larga di almeno 100Mbps	Unità abitative	FESR	Più sviluppate	419.000,00			1.019.000,00		
3	F	3.F	Capacità di certificazione	euro	FESR	Più sviluppate	90.645.380			276.400.000,00		
3	O	CO02	Investimento	Enterprises	FESR	Più sviluppate	160			445,00		

Asse prioritario	Ind type	ID	Indicator	Unità di misura	Fund	Category of region	Milestone for 2018 total	Milestone for 2018 men	Milestone for 2018 women	Final target (2023) total	Final target (2023) men	Final target (2023) women
			produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni									
3	O	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Enterprises	FESR	Più sviluppate	25			60,00		
3	O	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Enterprises	FESR	Più sviluppate	80			180,00		
4	F	4.F	Capacità di certificazione	euro	FESR	Più sviluppate	29.684.160,00			176.000.000,00		
4	I	4.O1	N° operazioni avviate	n°	FESR	Più sviluppate	114			190,00		
4	O	791C	Superficie oggetto di intervento	mq	FESR	Più sviluppate	40.000			200.000,00		
4	O	794C	Unità beni acquistati	n°	FESR	Più sviluppate	30			65,00		
5	F	5.F	Capacità di certificazione	euro	FESR	Più sviluppate	12.716.445			90.000.000,00		
5	I	5.O1	N° operazioni avviate	n°	FESR	Più sviluppate	138			230,00		
5	O	CO20	Prevenzione e gestione dei rischi: Popolazione che beneficia di misure di prevenzione delle alluvioni	Persons	FESR	Più sviluppate	0,00			7.000,00		

### 3.4 Dati finanziari (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Tabella 6: Informazioni finanziarie a livello di asse prioritario e di programma

(di cui alla tabella 1 dell'allegato II del regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione (modello per la trasmissione dei dati finanziari))

Asse prioritario	Fondo	Categoria di regioni	Base di calcolo	Fondi totali	Tasso di cofinanziamento	Costo totale ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Quota della dotazione complessiva coperta dalle operazioni selezionate	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Quota della dotazione complessiva coperta dalla spesa ammissibile dichiarata dai beneficiari	Numero di operazioni selezionate
1	FESR	Più sviluppate	Pubblico	180.000.000,00	50,00	55.000.000,00	30,56%	55.000.000,00	0,00	0,00%	0
2	FESR	Più sviluppate	Pubblico	154.270.000,00	50,00	116.845.126,71	75,74%	116.845.126,71	0,00	0,00%	2
3	FESR	Più sviluppate	Pubblico	276.400.000,00	50,00	107.783.701,55	39,00%	107.783.701,55	0,00	0,00%	65
4	FESR	Più sviluppate	Pubblico	176.000.000,00	50,00	115.671.371,00	65,72%	115.671.371,00	0,00	0,00%	113
5	FESR	Più sviluppate	Pubblico	90.000.000,00	50,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0
6	FESR	Più sviluppate	Pubblico	36.395.194,00	50,00	26.161.983,30	71,88%	26.161.983,30	0,00	0,00%	11
<b>Totale</b>	<b>FESR</b>	<b>Più sviluppate</b>		<b>913.065.194,00</b>	<b>50,00</b>	<b>421.462.182,56</b>	<b>46,16%</b>	<b>421.462.182,56</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>191</b>
<b>Totale generale</b>				<b>913.065.194,00</b>	<b>50,00</b>	<b>421.462.182,56</b>	<b>46,16%</b>	<b>421.462.182,56</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>191</b>

Tabella 7: Ripartizione dei dati finanziari cumulativi per categoria di intervento per il FESR, il FSE e il Fondo di coesione (articolo 112, paragrafi 1 e 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 5 del regolamento (UE) n. 1304/2013)

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Classificazione delle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione "Territorio"	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione "Obiettivo tematico"	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione "Ubicazione"	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
1	FESR	Più sviluppate	060	01	01	07	01	08	24	ITI4	4.000.000,00	4.000.000,00		0
1	FESR	Più sviluppate	061	01	01	07	01	08	24	ITI4	7.000.000,00	7.000.000,00		0
1	FESR	Più sviluppate	062	01	01	07	01	08	24	ITI4	33.000.000,00	33.000.000,00		0
1	FESR	Più sviluppate	063	01	01	07	01	08	24	ITI4	2.000.000,00	2.000.000,00		0
1	FESR	Più sviluppate	064	01	01	07	01	08	24	ITI4	9.000.000,00	9.000.000,00		0
2	FESR	Più sviluppate	046	01	01	07	02	08	13	ITI4	115.517.766,71	115.517.766,71		1
2	FESR	Più sviluppate	078	01	01	07	02	08	24	ITI4	1.327.360,00	1.327.360,00		1
3	FESR	Più sviluppate	001	01	01	07	03	08	24	ITI4	11.000.000,00	11.000.000,00		0
3	FESR	Più sviluppate	001	04	02	07	03	08	16	ITI4	5.000.000,00	5.000.000,00		1
3	FESR	Più sviluppate	001	05	01	07	03	08	24	ITI4	3.000.000,00	3.000.000,00		0
3	FESR	Più sviluppate	001	05	02	07	03	08	16	ITI4	32.000.000,00	32.000.000,00		1
3	FESR	Più sviluppate	066	01	01	07	03	08	24	ITI4	26.000.000,00	26.000.000,00		0
3	FESR	Più sviluppate	067	01	02	07	03	08	24	ITI4	5.000.000,00	5.000.000,00		1
3	FESR	Più sviluppate	076	01	01	07	03	08	23	ITI4	472.407,73	472.407,73		1
3	FESR	Più sviluppate	076	01	01	07	03	08	23	ITI43	5.597.491,32	5.597.491,32		15
3	FESR	Più sviluppate	076	01	01	07	03	08	24	ITI4	16.000.000,00	16.000.000,00		0
3	FESR	Più sviluppate	076	01	07	07	03	08	23	ITI4	747.635,00	747.635,00		1
3	FESR	Più sviluppate	082	01	01	07	03	08	13	ITI43	12.565,00	12.565,00		1
3	FESR	Più sviluppate	082	01	01	07	03	08	24	ITI4	2.000.000,00	2.000.000,00		0
3	FESR	Più sviluppate	082	01	01	07	03	08	24	ITI41	42.783,00	42.783,00		2
3	FESR	Più sviluppate	082	01	01	07	03	08	24	ITI43	718.316,92	718.316,92		34
3	FESR	Più sviluppate	082	01	01	07	03	08	24	ITI44	120.809,00	120.809,00		5
3	FESR	Più sviluppate	082	01	01	07	03	08	24	ITI45	48.000,75	48.000,75		2
3	FESR	Più sviluppate	082	01	03	07	03	08	24	ITI44	23.692,83	23.692,83		1
4	FESR	Più sviluppate	013	01	01	07	04	08	24	ITI4	15.000.000,00	15.000.000,00		0
4	FESR	Più sviluppate	013	01	02	07	04	08	24	ITI41	2.640.000,00	2.640.000,00		26
4	FESR	Più sviluppate	013	01	02	07	04	08	24	ITI42	2.640.000,00	2.640.000,00		8

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Classificazione delle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione "Territorio"	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione "Obiettivo tematico"	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione "Ubicazione"	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
4	FESR	Più sviluppate	013	01	02	07	04	08	24	ITI43	2.640.000,00	2.640.000,00		31
4	FESR	Più sviluppate	013	01	02	07	04	08	24	ITI44	2.640.000,00	2.640.000,00		9
4	FESR	Più sviluppate	013	01	02	07	04	08	24	ITI45	2.640.000,00	2.640.000,00		22
4	FESR	Più sviluppate	043	01	01	07	04	08	24	ITI4	40.471.371,00	40.471.371,00		8
4	FESR	Più sviluppate	043	01	02	07	04	08	24	ITI4	18.000.000,00	18.000.000,00		1
4	FESR	Più sviluppate	044	01	01	07	04	08	24	ITI4	19.000.000,00	19.000.000,00		7
4	FESR	Più sviluppate	068	04	02	07	04	08	16	ITI4	10.000.000,00	10.000.000,00		1
5	FESR	Più sviluppate												
6	FESR	Più sviluppate	121	01	07	07		08	24	ITI4	17.951.681,30	17.951.681,30		6
6	FESR	Più sviluppate	122	01	07	07		08	24	ITI4	882.500,00	882.500,00		2
6	FESR	Più sviluppate	123	01	07	07		08	13	ITI4	5.200.000,00	5.200.000,00		1
6	FESR	Più sviluppate	123	01	07	07		08	24	ITI4	2.127.802,00	2.127.802,00		2

Tabella 8: Utilizzo del finanziamento incrociato

1	2	3	4	5	6
<b>Utilizzo del finanziamento incrociato</b>	<b>Asse prioritario</b>	<b>Importo del sostegno UE di cui è previsto l'utilizzo a fini di finanziamento incrociato sulla base di operazioni selezionate (in EUR)</b>	<b>Quota dei finanziamenti UE totali assegnati all'asse prioritario (%) (3/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)</b>	<b>Spese ammissibili utilizzate nell'ambito del finanziamento incrociato e dichiarate dal beneficiario all'autorità di gestione (EUR)</b>	<b>Quota dei finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario (%) (5/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)</b>

Tabella 9: Costo delle operazioni attuate al di fuori dell'area del programma (FESR e Fondo di coesione nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione)

1	2	3	4	5
Asse prioritario	Importo del sostegno di cui è previsto l'utilizzo per operazioni attuate all'esterno dell'area del programma sulla base di operazioni selezionate (in EUR)	Quota dei finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario (%) (3/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)	Spese ammissibili sostenute per operazioni attuate al di fuori dell'area del programma e dichiarate dal beneficiario all'autorità di gestione (in EUR)	Quota dei finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario (%) (5/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)

Tabella 10: Spese sostenute al di fuori dell'Unione (FSE)

L'importo della spesa prevista al di fuori dell'Unione nell'ambito degli obiettivi tematici 8 e 10 sulla base di operazioni selezionate (EUR)	Quota dei finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo (%) (1/finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo * 100)	Spese ammissibili sostenute al di fuori dell'Unione dichiarate dal beneficiario all'autorità di gestione (EUR)	Quota dei finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo (%) (3/finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo * 100)

#### 4. SINTESI DELLE VALUTAZIONI

Sintesi delle risultanze di tutte le valutazioni del programma che si sono rese disponibili durante l'esercizio finanziario precedente, con l'indicazione del nome e del periodo di riferimento delle relazioni di valutazione utilizzate.

Nel corso del 2015 è stata aggiornata la VEXA 2014 relativa agli SF ai sensi dell'art. 37 del Reg. 1303/2013, inoltrata via SFC al momento della presentazione del Programma nel dicembre 2014. L'aggiornamento ha confermato i gap di mercato rilevati nel 2014 e approfondito gli Strumenti per il Credito e le Garanzie.

Alla luce delle risultanze della valutazione sono state completate le procedure di definizione delle modalità attuative correlate agli SF per il credito e le garanzie, elaborati i documenti di gara per l'individuazione dell'intermediario finanziario ed esperite le procedure di pubblicazione, valutazione ed aggiudicazione.

Non sono stati elaborati altri documenti di valutazione durante l'esercizio 2015.

## 6. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

### (a) Aspetti che incidono sui risultati del programma e misure adottate

Sulla base delle indicazioni della CE[1] e del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica[2], la Regione si è dotata di un Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA)[3]. Il PRA consta di 35 Azioni di miglioramento, articolate in 6 interventi di semplificazione legislativa e procedurale, 7 interventi sul personale e 22 interventi sugli strumenti comuni e sulle funzioni trasversali.

La responsabilità politica e di indirizzo risiede nel Presidente della Giunta Regionale, con il supporto della struttura RERSUE presso il Segretariato Generale.

Il Responsabile per la Capacità amministrativa e per il PRA è il Dirigente dell'Area Progr. Econ. Direz.Reg.Programmazione Economica [...] [4].

Delle 35 Azioni di miglioramento, la cui data di completamento era prevista per il 31.12.16: 33 sono state avviate con successo dai competenti centri di responsabilità; 2 sono da avviare; 20 sono state completate.

In merito alle 2 Azioni ancora da avviare (n.22 *Costituzione di un Nucleo ispettivo competente ad una validazione preventiva* e n.26 *Verifica della fattibilità dell'inserimento di clausole conciliative ovvero di utilizzo di strumenti di mediazione*), rientranti fra quelle relative agli Strumenti comuni e funzioni trasversali, le valutazioni in corso riguardano in particolare la loro conciliazione con le politiche di risanamento finanziario e di controllo della spesa attualmente in corso; la nuova normativa nazionale sugli appalti pubblici; le attività in corso per gli adempimenti connessi alla condizionalità ex ante in materia di appalti pubblici.

Tra le azioni di particolare rilievo del PRA della Regione Lazio si segnalano le seguenti:

- **Piena operatività della Cabina di Regia per la programmazione e l'attuazione unitaria delle politiche regionali per lo sviluppo e la coesione economica, sociale e territoriale finanziate dai Fondi SIE e dalle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive.** Sono stati selezionati i componenti del Nucleo di Verifica e Valutazione degli investimenti pubblici (NUVV) ed è stata inoltre effettuata una prima selezione di professionalità specifiche per il supporto alle attività dell'Area Programmazione Economica (Ufficio Europa).
- **Ricorso a criteri di valutazione verificabili in maniera oggettiva e in parte automatizzabili.** I criteri di valutazione per la maggior parte delle azioni sono stati approvati dai Comitati di Sorveglianza, ed è stata dedicata specifica attenzione, nelle Call for Proposals e nei bandi/procedure di gara, all'articolazione chiara dei criteri di valutazione adottati nonché alla possibilità

di garantire una verifica oggettiva degli stessi.

- **Opzioni semplificate dei costi**, in particolare l'approvazione del metodo di calcolo utilizzato per la definizione del tasso forfettario dei costi indiretti applicabile ad operazioni e beneficiari analoghi definita nel documento: *Opzioni semplificate in materia di costi: il sistema di finanziamento a tassi forfettari dei costi indiretti*, (DD G14750 del 13/12/16) e l'approvazione, in via sperimentale, dell'opzione semplificata per la determinazione dei costi per il personale connessi all'attuazione di un'operazione nei diversi settori di impiego del personale documentata dai beneficiari per le operazioni inquadrate nell'ambito dei Reg.(UE) n. 651/14, n. 1407/13 e n. 360/12 che diano origine a costi per il personale connessi all'attuazione (DD G15073 del 15/12/16).
- **Definizione di format (strumenti informatizzati per la trasmissione e presentazione delle candidature progettuali)**. Con riferimento alla programmazione FESR e regionale a gestione Lazio Innova, è attivo dal 10.01.16 il sistema informativo GeCoWEB che consente di acquisire le domande di partecipazione ai bandi regionali ed europei per imprese, cittadini ed enti pubblici e di ricerca. La procedura per la presentazione delle domande di finanziamento viene trasferita, gestita e conclusa interamente sul web da un'unica piattaforma condivisa. Il sistema assiste il beneficiario in ogni step della procedura, consentendo la pre-verifica dei requisiti per la partecipazione al bando prescelto. I dati anagrafici dell'impresa sono direttamente acquisiti dal sistema camerale. Le domande di partecipazione ai bandi, con i relativi allegati, sono compilate on-line e inviate solo via PEC. La rendicontazione avviene completamente on-line.
- **Calendarizzazione incontri con il partenariato e con i beneficiari dei fondi**. Gli stakeholder interessati alle diverse procedure e/o azioni sono uditi preventivamente in forma strutturata attraverso riunioni e/o focus group.  
  
Gli altri interventi previsti dal PRA in scadenza al 31 dicembre'16, sono attualmente in fase di completamento o in fase di realizzazione. Nel dettaglio:
  - **le azioni di miglioramento relative ai sistemi informativi e di monitoraggio** sono in avanzata fase di realizzazione. Il 27.07 è stato realizzato il primo rilascio (gestione programma, procedure di attivazione e dati di progetto) e relativo collaudo. Nel novembre'16 sono stati rilasciati i moduli base: programmazione, attuazione, monitoraggio e controllo. LazioCrea sta ultimando le procedure di collaudo. L'IGRUE ha rilasciato il parere di conformità del sistema.

[1] Nota Ares (2014) 969811 del 28.04.14;

[2] Nota dell'11.07.14;

[3] Il Piano è stato approvato con Decreto del Presidente della Regione T00527 del 29/12/14;

[4] DGR 225/15



**(b) Valutazione se i progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi siano sufficienti per garantirne la realizzazione con l'indicazione di eventuali azioni correttive attuate o pianificate, se del caso.**

Come ampiamente rappresentato nelle diverse sezioni del RAA, nel corso del 2016, sono state messe in campo tutte le azioni mirate alla “governance” del PO, alla definizione delle procedure di attuazione e selezione per oltre il 70% delle Azioni previste dal Programma e a garantire che fossero recepite nell’ambito del Sistema di Gestione e Controllo tutte le specifiche indicazioni dell’Autorità di Audit (oggetto di uno specifico Piano d’azione) per assicurare una sana ed efficace gestione delle risorse. Lo sforzo compiuto nel corso dell’annualità di riferimento è, inoltre, legato alla proattiva partecipazione della Regione ai tavoli nazionali di natura istituzionale e tecnica al fine di acquisire indirizzi e informazioni necessarie alla corretta definizione degli Accordi di programma e di Collaborazione, degli Avvisi e dei disciplinari e/o manuali correlati, delle gare e delle altre procedure di selezione messe in campo per l’affidamento dei servizi di assistenza tecnica e comunicazione. La complessa struttura organizzativa dedicata all’implementazione del PO (il sistema di gestione coinvolge 2 strutture della Presidenza, 9 Direzioni regionali e 13 Aree, 2 OI e diversi soggetti in qualità di beneficiari o di soggetti attuatori coinvolti direttamente nella gestione di progetti di rilevanza significativa) ha richiesto, infine, una costante sinergia tra le diverse strutture coinvolte e le Autorità designate. Le misure adottate per garantire, nel 2017, un livello consistente di esecuzione finanziaria e fisica (e quindi un primo progresso verso il conseguimento dei target finali) sono state, pertanto, di natura organizzativa e procedurale. Solo in esito alla chiusura delle diverse procedure di selezione delle operazioni (gare, avvisi pubblicati, altro) sarà possibile valutare il livello di reale assorbimento delle risorse e del potenziale in termini realizzativi conseguibile verso il raggiungimento dei risultati attesi.

Nel corso del 2017 saranno implementate le azioni per l’accelerazione della spesa: sia con riferimento alla sensibilizzazione dei beneficiari pubblici e privati coinvolti nell’attuazione sia attraverso un maggiore impegno dei responsabili di gestione e dei soggetti attuatori verso il conseguimento dei target di spesa, rispetto ai quali saranno decisive le disposizioni attuative e contrattuali, nonché la sorveglianza dei cronoprogrammi realizzativi.

In tale direzione, l’Autorità di Gestione garantirà, attraverso il *Comitato di Governance*, analogo vigilanza sull’attuazione degli accordi di finanziamento nell’ambito degli strumenti finanziari ai fini di assicurare adeguate performance di spesa.

## **7. SINTESI PER IL CITTADINO**

Una sintesi pubblica dei contenuti delle relazioni di attuazione annuali e finali è pubblicata e caricata come file separato in forma di allegato della relazione di attuazione annuale e finale.

Si può caricare/trovare la sintesi per il cittadino nell'applicazione SFC2014 sotto Generale > Documenti

## 8. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

<b>I. Identificazione del programma e della priorità o della misura nell'ambito dei quali è fornito il sostegno dei fondi SIE (articolo 46, paragrafo 2, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
<b>1. Assi prioritari o misure a sostegno dello strumento finanziario, compresi i fondi di fondi, nell'ambito del programma dei fondi SIE</b>	
1.1. Asse prioritario a sostegno dello strumento finanziario nell'ambito dei fondi ESI	3 - COMPETITIVITA'
2. Nome del fondo/dei fondi SIE a sostegno dello strumento finanziario nell'ambito dell'asse prioritario o della misura	FESR
<b>3. Obiettivo/i tematico/i di cui all'articolo 9, primo comma, del regolamento (UE) n. 1303/2013 sostenuto/i dallo strumento finanziario</b>	<b>03 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, del settore agricolo (per il FEASR) e del settore della pesca e dell'acquacoltura (per il FEAMP)</b>
3.1. Importo dei Fondi SIE impegnati a favore di questo obiettivo tematico (facoltativo)	
<b>4. altri programmi dei fondi SIE che forniscono contributi allo strumento finanziario</b>	
4.1. Numero CCI di tutti gli altri programmi dei fondi SIE che forniscono contributi allo strumento finanziario	2014IT16RFOP010
30. Data di completamento della valutazione ex ante	8-apr-2016
<b>31. Selezione degli organismi di attuazione dello strumento finanziario</b>	
31.1. Il processo di selezione o designazione è già stato avviato?	Sì
<b>II. Descrizione dello strumento finanziario e delle modalità di attuazione (articolo 46, paragrafo 2, lettera b), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
5. Nome dello strumento finanziario	Fondo di Fondi - Fondo Azioni per il Riposizionamento dell'Economia del Lazio - FARE Lazio (3)
6. Sede/domicilio ufficiale dello strumento finanziario (nome del paese e della città)	Italia - Roma
<b>7. Modalità di attuazione</b>	

7.1. Strumenti finanziari istituiti a livello dell'Unione e gestiti direttamente o indirettamente dalla Commissione, secondo quanto previsto all'articolo 38, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, sostenuti dai contributi del programma dei fondi SIE	No
7.1.1. Nome dello strumento finanziario a livello dell'Unione	
7.2. Strumento finanziario istituito a livello nazionale, regionale, transnazionale o transfrontaliero, gestito dall'autorità di gestione o sotto la sua responsabilità, secondo quanto previsto all'articolo 38, paragrafo 1, lettera b), sostenuto dai contributi del programma dei fondi SIE a norma dell'articolo 38, paragrafo 4, lettere da a) a c), del regolamento (UE) n. 1303/2013.	Assunzione diretta dei compiti di esecuzione
8. Tipo di strumento finanziario	Fondo di fondi
10. Status giuridico dello strumento finanziario, a norma dell'articolo 38, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (soltanto per gli strumenti finanziari di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera b): conto fiduciario aperto in nome dell'organismo di attuazione e per conto dell'autorità di gestione o capitale separato nell'ambito di un istituto finanziario	Capitale separato
<b>III. Identificazione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera a), e all'articolo 38, paragrafo 4, lettere da a) a c), del regolamento (UE) n. 1303/2013, e degli intermediari finanziari di cui all'articolo 38, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (articolo 46, paragrafo 2, lettera c), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
<b>11. Organismo di attuazione dello strumento finanziario</b>	
11.1. Tipo di organismo di attuazione a norma dell'articolo 38, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013 a) entità giuridiche già esistenti o nuove, incaricate dell'attuazione di strumenti finanziari; b) un organismo a cui sono affidati compiti di esecuzione; c) l'autorità di gestione, che assume direttamente compiti di esecuzione (solo per prestiti e garanzie)	Organismo di diritto pubblico o privato
11.1.1. Nome dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario	Lazio Innova SpA
11.1.2. Sede/domicilio ufficiale (nome del paese e della città) dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario	Via Marco Aurelio 26 A - 00184 Roma - Italia
12. Procedura di selezione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario: aggiudicazione di un appalto pubblico; altre procedure	Affidamento "in-house"

12.1. Descrizione delle altre procedure di selezione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario	
13. Data della firma dell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario	7-lug-2016
<b>IV. Importo complessivo dei contributi del programma per priorità o misura versati allo strumento finanziario, e dei costi di gestione sostenuti o delle commissioni di gestione pagate (articolo 46, paragrafo 2, lettere d) ed e), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
14. Importo complessivo dei contributi del programma impegnati nell'accordo di finanziamento (in EUR)	37.000.000,00
14.1. di cui importi dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	18.500.000,00
14.1.1. di cui FESR (in EUR) (facoltativo)	18.500.000,00
14.1.2. di cui Fondo di coesione (in EUR) (facoltativo)	
14.1.3. di cui FSE (in EUR) (facoltativo)	
14.1.4. di cui FEASR (in EUR) (facoltativo)	
14.1.5. di cui FEAMP (in EUR) (facoltativo)	
15. Importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento di finanziamento (in EUR)	0,00
15.1. di cui importi dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	0,00
15.1.1. di cui FESR (in EUR)	
15.1.2. di cui Fondo di coesione (in EUR)	
15.1.3. di cui FSE (in EUR)	
15.1.4. di cui FEASR (in EUR)	
15.1.5. di cui FEAMP (in EUR)	
15.2. di cui importo complessivo del cofinanziamento nazionale (in EUR)	
15.2.1. di cui importo complessivo del finanziamento nazionale pubblico (in EUR)	
15.2.2. di cui importo complessivo del finanziamento nazionale privato (in EUR)	
16. Importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento di finanziamento nell'ambito dell'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile (IOG) (in EUR)	
17. Importo complessivo dei costi e delle tasse di gestione versati a valere sui contributi del programma (in EUR)	
17.1. di cui remunerazione di base (in EUR)	

17.2. di cui remunerazione basata sui risultati (in EUR)	
18. Costi o commissioni di gestione capitalizzati a norma dell'articolo 42, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)	
19. Abbuoni di interesse o abbuoni di commissioni di garanzia capitalizzati a norma dell'articolo 42, paragrafo 1, lettera c), del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)	
20. Importo dei contributi del programma per investimenti ulteriori nei destinatari finali a norma dell'articolo 42, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinente solo per la relazione finale) (in EUR)	
21. Contributi versati allo strumento finanziario sotto forma di terreni e/o immobili a norma dell'articolo 37, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)	
<b>VI. Risultati dello strumento finanziario, compresi i progressi nella sua creazione e nella selezione degli organismi di attuazione dello stesso, compreso l'organismo di attuazione di un fondo di fondi (articolo 46, paragrafo 2, lettera f), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
32. Informazioni indicanti se lo strumento finanziario era ancora operativo alla fine dell'anno di riferimento	Si
32.1. Se lo strumento finanziario non era operativo alla fine dell'anno di riferimento, indicare la data di liquidazione	
<b>VII. Interessi e altre plusvalenze generati dal sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario e alle risorse del programma rimborsate agli strumenti finanziari a fronte degli investimenti di cui agli articoli 43 e 44; valore degli investimenti azionari rispetto agli anni precedenti (articolo 46, paragrafo 2, lettere g) e i), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
35. Interessi e altre plusvalenze generate dai pagamenti del programma dei fondi SIE allo strumento finanziario (in EUR)	0,00
37. Importo delle risorse riutilizzate che sono state rimborsate allo strumento finanziario e sono imputabili ai fondi SIE	0,00
37.1. di cui importi versati per la remunerazione preferenziale degli investitori privati operanti secondo il principio dell'economia di mercato, che forniscono fondi di contropartita per il sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario o che coinvestono a livello dei	0,00

destinatari finali (in EUR)	
37.2. di cui importi versati per il rimborso dei costi di gestione sostenuti e per il pagamento delle spese di gestione dello strumento finanziario (in EUR)	
<b>VIII. Progressi nel raggiungimento dell'atteso effetto moltiplicatore degli investimenti effettuati dallo strumento finanziario e valore degli investimenti e delle partecipazioni (articolo 46, paragrafo 2, lettera h), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
<b>38. Importo complessivo di altri contributi raccolti dallo strumento finanziario al di fuori dei fondi SIE (in EUR)</b>	
38.1. Importo complessivo di altri contributi, al di fuori dei fondi SIE, impegnati nell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario (in EUR)	
38.2. Importo complessivo di altri contributi versati allo strumento finanziario al di fuori dei fondi SIE (in EUR)	
38.2.1. di cui contributi pubblici (in EUR)	
38.2.2. di cui contributi privati (in EUR)	

<b>II. Descrizione dello strumento finanziario e delle modalità di attuazione (articolo 46, paragrafo 2, lettera b), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
5. Nome dello strumento finanziario	FRPC - SF Fondo Rotativo per il Piccolo Credito, che prevede la concessione diretta di prestiti a piccole e medie imprese 3.3.1
6. Sede/domicilio ufficiale dello strumento finanziario (nome del paese e della città)	Italia - Roma
8. Tipo di strumento finanziario	Fondo specifico del fondo di fondi
8.2. Fondo di fondi collegato	Fondo di Fondi - Fondo Azioni per il Riposizionamento dell'Economia del Lazio - FARE Lazio (3)
8.1. Strumenti finanziari su misura o che soddisfano termini e condizioni uniformi, ossia "strumenti standardizzati"	
<b>9. Tipo di prodotti forniti dallo strumento finanziario: prestiti, microprestiti, garanzie, investimenti azionari o quasi-azionari, altri prodotti finanziari o altre forme di sostegno combinate nell'ambito dello strumento finanziario a norma</b>	

<b>dell'articolo 37, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013</b>	
9.0.1. Prestiti ( $\geq$ EUR 25.000)	Si
9.0.2. Microprestiti (< EUR 25.000 e concessi a microimprese) conformemente a SEC/2011/1134 final	No
9.0.3. Garanzie	No
9.0.4. Investimenti azionari	No
9.0.5. Investimenti quasi-azionari	No
9.0.6. Altri prodotti finanziari	No
9.0.7. Altre forme di sostegno associate ad uno strumento finanziario	No
9.1. Descrizione degli altri prodotti finanziari	
9.2. Altre forme di sostegno combinate nell'ambito dello strumento finanziario: sovvenzioni, abbuono di interessi, bonifico sulla commissione di garanzia, a norma dell'articolo 37, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013	
10. Status giuridico dello strumento finanziario, a norma dell'articolo 38, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (soltanto per gli strumenti finanziari di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera b): conto fiduciario aperto in nome dell'organismo di attuazione e per conto dell'autorità di gestione o capitale separato nell'ambito di un istituto finanziario	Capitale separato
<b>III. Identificazione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera a), e all'articolo 38, paragrafo 4, lettere da a) a c), del regolamento (UE) n. 1303/2013, e degli intermediari finanziari di cui all'articolo 38, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (articolo 46, paragrafo 2, lettera c), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
<b>11. Organismo di attuazione dello strumento finanziario</b>	
11.1. Tipo di organismo di attuazione a norma dell'articolo 38, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013 a) entità giuridiche già esistenti o nuove, incaricate dell'attuazione di strumenti finanziari; b) un organismo a cui sono affidati compiti di esecuzione; c) l'autorità di gestione, che assume direttamente compiti di esecuzione (solo per prestiti e garanzie)	Entità giuridica già esistente o nuova
11.1.1. Nome dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario	Costituendo raggruppamento temporaneo di imprese - Artingiancassa SpA e Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale SpA

11.1.2. Sede/domicilio ufficiale (nome del paese e della città) dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario	Italia - Roma
12. Procedura di selezione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario: aggiudicazione di un appalto pubblico; altre procedure	Selezione in conformità alle disposizioni della direttiva sugli appalti pubblici
12.1. Descrizione delle altre procedure di selezione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario	
13. Data della firma dell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario	
<b>IV. Importo complessivo dei contributi del programma per priorità o misura versati allo strumento finanziario, e dei costi di gestione sostenuti o delle commissioni di gestione pagate (articolo 46, paragrafo 2, lettere d) ed e), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
14. Importo complessivo dei contributi del programma impegnati nell'accordo di finanziamento (in EUR)	4.800.000,00
14.1. di cui importi dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	2.400.000,00
14.1.1. di cui FESR (in EUR) (facoltativo)	2.400.000,00
14.1.2. di cui Fondo di coesione (in EUR) (facoltativo)	
14.1.3. di cui FSE (in EUR) (facoltativo)	
14.1.4. di cui FEASR (in EUR) (facoltativo)	
14.1.5. di cui FEAMP (in EUR) (facoltativo)	
15. Importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento di finanziamento (in EUR)	0,00
15.1. di cui importi dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	0,00
15.1.1. di cui FESR (in EUR)	
15.1.2. di cui Fondo di coesione (in EUR)	
15.1.3. di cui FSE (in EUR)	
15.1.4. di cui FEASR (in EUR)	
15.1.5. di cui FEAMP (in EUR)	
15.2. di cui importo complessivo del cofinanziamento nazionale (in EUR)	0,00
15.2.1. di cui importo complessivo del finanziamento nazionale pubblico (in EUR)	0,00
15.2.2. di cui importo complessivo del finanziamento nazionale privato (in EUR)	0,00
16. Importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento di finanziamento nell'ambito	0,00

dell'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile (IOG) (in EUR)	
17. Importo complessivo dei costi e delle tasse di gestione versati a valere sui contributi del programma (in EUR)	0,00
17.1. di cui remunerazione di base (in EUR)	0,00
17.2. di cui remunerazione basata sui risultati (in EUR)	0,00
18. Costi o commissioni di gestione capitalizzati a norma dell'articolo 42, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)	
19. Abbuoni di interesse o abbuoni di commissioni di garanzia capitalizzati a norma dell'articolo 42, paragrafo 1, lettera c), del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)	
20. Importo dei contributi del programma per investimenti ulteriori nei destinatari finali a norma dell'articolo 42, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinente solo per la relazione finale) (in EUR)	
21. Contributi versati allo strumento finanziario sotto forma di terreni e/o immobili a norma dell'articolo 37, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)	
<b>V. Importo complessivo del sostegno erogato ai destinatari finali o a beneficio di questi o impegnato in contratti di garanzia dallo strumento finanziario a favore di investimenti nei destinatari finali, per programma dei fondi SIE e priorità o misura (articolo 46, paragrafo 2, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
<b>VI. Risultati dello strumento finanziario, compresi i progressi nella sua creazione e nella selezione degli organismi di attuazione dello stesso, compreso l'organismo di attuazione di un fondo di fondi (articolo 46, paragrafo 2, lettera f), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
32. Informazioni indicanti se lo strumento finanziario era ancora operativo alla fine dell'anno di riferimento	Si
32.1. Se lo strumento finanziario non era operativo alla fine dell'anno di riferimento, indicare la data di liquidazione	
33. Numero totale di prestiti erogati e non rimborsati o numero totale di garanzie fornite ed escusse a causa dell'inadempimento del prestito	0
34. Importo totale dei prestiti versati in stato di inadempimento (in EUR) o importo totale impegnato per	0,00

le garanzie fornite ed escusse a causa dell'inadempimento del prestito (in EUR)	
<b>VII. Interessi e altre plusvalenze generati dal sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario e alle risorse del programma rimborsate agli strumenti finanziari a fronte degli investimenti di cui agli articoli 43 e 44; valore degli investimenti azionari rispetto agli anni precedenti (articolo 46, paragrafo 2, lettere g) e i), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
35. Interessi e altre plusvalenze generate dai pagamenti del programma dei fondi SIE allo strumento finanziario (in EUR)	0,00
36. Importi rimborsati allo strumento finanziario, imputabili al sostegno dei fondi SIE entro la fine dell'anno di riferimento (in EUR)	0,00
36.1. di cui rimborsi in conto capitale (in EUR)	0,00
36.2. di cui plusvalenze e altri profitti e rendimenti (in EUR)	0,00
37. Importo delle risorse riutilizzate che sono state rimborsate allo strumento finanziario e sono imputabili ai fondi SIE	0,00
37.1. di cui importi versati per la remunerazione preferenziale degli investitori privati operanti secondo il principio dell'economia di mercato, che forniscono fondi di contropartita per il sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario o che coinvestono a livello dei destinatari finali (in EUR)	0,00
37.2. di cui importi versati per il rimborso dei costi di gestione sostenuti e per il pagamento delle spese di gestione dello strumento finanziario (in EUR)	0,00
40. Valore degli investimenti e delle partecipazioni (in EUR)	0,00
<b>VIII. Progressi nel raggiungimento dell'atteso effetto moltiplicatore degli investimenti effettuati dallo strumento finanziario e valore degli investimenti e delle partecipazioni (articolo 46, paragrafo 2, lettera h), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
<b>38. Importo complessivo di altri contributi raccolti dallo strumento finanziario al di fuori dei fondi SIE (in EUR)</b>	
38.1. Importo complessivo di altri contributi, al di fuori dei fondi SIE, impegnati nell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario (in EUR)	0,00
38.2. Importo complessivo di altri contributi versati allo strumento finanziario al di fuori dei fondi SIE (in EUR)	0,00

38.2.1. di cui contributi pubblici (in EUR)	0,00
38.2.2. di cui contributi privati (in EUR)	0,00
38.3. Importo complessivo di altri contributi, al di fuori dei fondi SIE, mobilitati a livello dei destinatari finali (in EUR)	0,00
38.3.1. di cui contributi pubblici (in EUR)	0,00
38.3.2. di cui contributi privati (in EUR)	
<b>39. Effetto moltiplicatore atteso e raggiunto, con riferimento all'accordo di finanziamento</b>	
39.1. Effetto moltiplicatore atteso in relazione a prestiti/garanzie/investimenti azionari o quasi-azionari/altri prodotti finanziari, con riferimento all'accordo di finanziamento, per prodotto	0,00
39.2. Effetto moltiplicatore raggiunto alla fine dell'anno di riferimento in relazione a prestiti/garanzie/investimenti azionari o quasi azionari/altri prodotti finanziari, per prodotto	
39.3. Investimenti mobilitati attraverso strumenti finanziari sostenuti da Fondi SIE per prestiti/garanzie/investimenti azionari e quasi-azionari, per prodotto (facoltativo)	0,00
<b>IX. Contributo dello strumento finanziario alla realizzazione degli indicatori della priorità o della misura interessata (articolo 46, paragrafo 2, lettera j), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
<b>41. Indicatore di output (numero di codice e nome) cui contribuisce lo strumento finanziario</b>	<b><i>CO03 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni</i></b>
41.1. Valore obiettivo dell'indicatore di output	400,00
41.2. Valore ottenuto dallo strumento finanziario in relazione al valore obiettivo dell'indicatore di output	0,00

<b>II. Descrizione dello strumento finanziario e delle modalità di attuazione (articolo 46, paragrafo 2, lettera b), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
5. Nome dello strumento finanziario	FRPC - SF Fondo Rotativo per il Piccolo Credito, che prevede la concessione diretta di prestiti a piccole e medie imprese 3.6.1
6. Sede/domicilio ufficiale dello strumento finanziario	Italia - Roma

(nome del paese e della città)	
8. Tipo di strumento finanziario	Fondo specifico del fondo di fondi
8.2. Fondo di fondi collegato	Fondo di Fondi - Fondo Azioni per il Riposizionamento dell'Economia del Lazio - FARE Lazio (3)
8.1. Strumenti finanziari su misura o che soddisfano termini e condizioni uniformi, ossia "strumenti standardizzati"	
<b>9. Tipo di prodotti forniti dallo strumento finanziario: prestiti, microprestiti, garanzie, investimenti azionari o quasi-azionari, altri prodotti finanziari o altre forme di sostegno combinate nell'ambito dello strumento finanziario a norma dell'articolo 37, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013</b>	
9.0.1. Prestiti ( $\geq$ EUR 25.000)	Si
9.0.2. Microprestiti ( $<$ EUR 25.000 e concessi a microimprese) conformemente a SEC/2011/1134 final	No
9.0.3. Garanzie	No
9.0.4. Investimenti azionari	No
9.0.5. Investimenti quasi-azionari	No
9.0.6. Altri prodotti finanziari	No
9.0.7. Altre forme di sostegno associate ad uno strumento finanziario	No
9.1. Descrizione degli altri prodotti finanziari	
9.2. Altre forme di sostegno combinate nell'ambito dello strumento finanziario: sovvenzioni, abbuono di interessi, bonifico sulla commissione di garanzia, a norma dell'articolo 37, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013	
10. Status giuridico dello strumento finanziario, a norma dell'articolo 38, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (soltanto per gli strumenti finanziari di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera b): conto fiduciario aperto in nome dell'organismo di attuazione e per conto dell'autorità di gestione o capitale separato nell'ambito di un istituto finanziario	Capitale separato
<b>III. Identificazione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera a), e all'articolo 38, paragrafo 4, lettere da a) a c), del regolamento (UE) n. 1303/2013, e degli intermediari finanziari di cui all'articolo 38, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (articolo 46,</b>	

<b>paragrafo 2, lettera c), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
<b>11. Organismo di attuazione dello strumento finanziario</b>	
11.1. Tipo di organismo di attuazione a norma dell'articolo 38, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013 a) entità giuridiche già esistenti o nuove, incaricate dell'attuazione di strumenti finanziari; b) un organismo a cui sono affidati compiti di esecuzione; c) l'autorità di gestione, che assume direttamente compiti di esecuzione (solo per prestiti e garanzie)	Entità giuridica già esistente o nuova
11.1.1. Nome dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario	Costituendo raggruppamento temporaneo di imprese - Artingiancassa SpA e Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale SpA
11.1.2. Sede/domicilio ufficiale (nome del paese e della città) dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario	Italia - Roma
12. Procedura di selezione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario: aggiudicazione di un appalto pubblico; altre procedure	Selezione in conformità alle disposizioni della direttiva sugli appalti pubblici
12.1. Descrizione delle altre procedure di selezione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario	
13. Data della firma dell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario	
<b>IV. Importo complessivo dei contributi del programma per priorità o misura versati allo strumento finanziario, e dei costi di gestione sostenuti o delle commissioni di gestione pagate (articolo 46, paragrafo 2, lettere d) ed e), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
14. Importo complessivo dei contributi del programma impegnati nell'accordo di finanziamento (in EUR)	9.600.000,00
14.1. di cui importi dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	4.800.000,00
14.1.1. di cui FESR (in EUR) (facoltativo)	4.800.000,00
14.1.2. di cui Fondo di coesione (in EUR) (facoltativo)	
14.1.3. di cui FSE (in EUR) (facoltativo)	
14.1.4. di cui FEASR (in EUR) (facoltativo)	
14.1.5. di cui FEAMP (in EUR) (facoltativo)	
15. Importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento di finanziamento (in EUR)	0,00
15.1. di cui importi dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	0,00

15.1.1. di cui FESR (in EUR)	0,00
15.1.2. di cui Fondo di coesione (in EUR)	
15.1.3. di cui FSE (in EUR)	
15.1.4. di cui FEASR (in EUR)	
15.1.5. di cui FEAMP (in EUR)	
15.2. di cui importo complessivo del cofinanziamento nazionale (in EUR)	0,00
15.2.1. di cui importo complessivo del finanziamento nazionale pubblico (in EUR)	0,00
15.2.2. di cui importo complessivo del finanziamento nazionale privato (in EUR)	0,00
16. Importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento di finanziamento nell'ambito dell'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile (IOG) (in EUR)	
17. Importo complessivo dei costi e delle tasse di gestione versati a valere sui contributi del programma (in EUR)	0,00
17.1. di cui remunerazione di base (in EUR)	0,00
17.2. di cui remunerazione basata sui risultati (in EUR)	0,00
18. Costi o commissioni di gestione capitalizzati a norma dell'articolo 42, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)	
19. Abbuoni di interesse o abbuoni di commissioni di garanzia capitalizzati a norma dell'articolo 42, paragrafo 1, lettera c), del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)	
20. Importo dei contributi del programma per investimenti ulteriori nei destinatari finali a norma dell'articolo 42, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinente solo per la relazione finale) (in EUR)	
21. Contributi versati allo strumento finanziario sotto forma di terreni e/o immobili a norma dell'articolo 37, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)	
<b>V. Importo complessivo del sostegno erogato ai destinatari finali o a beneficio di questi o impegnato in contratti di garanzia dallo strumento finanziario a favore di investimenti nei destinatari finali, per programma dei fondi SIE e priorità o misura (articolo 46, paragrafo 2, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	

<b>VI. Risultati dello strumento finanziario, compresi i progressi nella sua creazione e nella selezione degli organismi di attuazione dello stesso, compreso l'organismo di attuazione di un fondo di fondi (articolo 46, paragrafo 2, lettera f), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
32. Informazioni indicanti se lo strumento finanziario era ancora operativo alla fine dell'anno di riferimento	Sì
32.1. Se lo strumento finanziario non era operativo alla fine dell'anno di riferimento, indicare la data di liquidazione	
33. Numero totale di prestiti erogati e non rimborsati o numero totale di garanzie fornite ed escusse a causa dell'inadempimento del prestito	0
34. Importo totale dei prestiti versati in stato di inadempimento (in EUR) o importo totale impegnato per le garanzie fornite ed escusse a causa dell'inadempimento del prestito (in EUR)	0,00
<b>VII. Interessi e altre plusvalenze generati dal sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario e alle risorse del programma rimborsate agli strumenti finanziari a fronte degli investimenti di cui agli articoli 43 e 44; valore degli investimenti azionari rispetto agli anni precedenti (articolo 46, paragrafo 2, lettere g) e i), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
35. Interessi e altre plusvalenze generate dai pagamenti del programma dei fondi SIE allo strumento finanziario (in EUR)	0,00
36. Importi rimborsati allo strumento finanziario, imputabili al sostegno dei fondi SIE entro la fine dell'anno di riferimento (in EUR)	0,00
36.1. di cui rimborsi in conto capitale (in EUR)	0,00
36.2. di cui plusvalenze e altri profitti e rendimenti (in EUR)	0,00
37. Importo delle risorse riutilizzate che sono state rimborsate allo strumento finanziario e sono imputabili ai fondi SIE	0,00
37.1. di cui importi versati per la remunerazione preferenziale degli investitori privati operanti secondo il principio dell'economia di mercato, che forniscono fondi di contropartita per il sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario o che coinvestono a livello dei destinatari finali (in EUR)	0,00
37.2. di cui importi versati per il rimborso dei costi di gestione sostenuti e per il pagamento delle spese di gestione dello strumento finanziario (in EUR)	0,00

40. Valore degli investimenti e delle partecipazioni (in EUR)	0,00
<b>VIII. Progressi nel raggiungimento dell'atteso effetto moltiplicatore degli investimenti effettuati dallo strumento finanziario e valore degli investimenti e delle partecipazioni (articolo 46, paragrafo 2, lettera h), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
<b>38. Importo complessivo di altri contributi raccolti dallo strumento finanziario al di fuori dei fondi SIE (in EUR)</b>	
38.1. Importo complessivo di altri contributi, al di fuori dei fondi SIE, impegnati nell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario (in EUR)	0,00
38.2. Importo complessivo di altri contributi versati allo strumento finanziario al di fuori dei fondi SIE (in EUR)	0,00
38.2.1. di cui contributi pubblici (in EUR)	0,00
38.2.2. di cui contributi privati (in EUR)	0,00
38.3. Importo complessivo di altri contributi, al di fuori dei fondi SIE, mobilitati a livello dei destinatari finali (in EUR)	0,00
38.3.1. di cui contributi pubblici (in EUR)	0,00
38.3.2. di cui contributi privati (in EUR)	0,00
<b>39. Effetto moltiplicatore atteso e raggiunto, con riferimento all'accordo di finanziamento</b>	
39.1. Effetto moltiplicatore atteso in relazione a prestiti/garanzie/investimenti azionari o quasi-azionari/altri prodotti finanziari, con riferimento all'accordo di finanziamento, per prodotto	0,00
39.2. Effetto moltiplicatore raggiunto alla fine dell'anno di riferimento in relazione a prestiti/garanzie/investimenti azionari o quasi azionari/altri prodotti finanziari, per prodotto	
39.3. Investimenti mobilitati attraverso strumenti finanziari sostenuti da Fondi SIE per prestiti/garanzie/investimenti azionari e quasi-azionari, per prodotto (facoltativo)	0,00
<b>IX. Contributo dello strumento finanziario alla realizzazione degli indicatori della priorità o della misura interessata (articolo 46, paragrafo 2, lettera j), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
<b>41. Indicatore di output (numero di codice e nome) cui contribuisce lo strumento finanziario</b>	<b>CO03 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un</b>

	<i>sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni</i>
41.1. Valore obiettivo dell'indicatore di output	1.000,00
41.2. Valore ottenuto dallo strumento finanziario in relazione al valore obiettivo dell'indicatore di output	0,00

<b>II. Descrizione dello strumento finanziario e delle modalità di attuazione (articolo 46, paragrafo 2, lettera b), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
5. Nome dello strumento finanziario	FdR - SF Fondo di Riassicurazione che offre una controgaranzia agli Intermediari Finanziari che erogano garanzia al credito a sostegno di finanziamenti alle piccole e medie imprese 3.6.1
6. Sede/domicilio ufficiale dello strumento finanziario (nome del paese e della città)	Italia - Roma
8. Tipo di strumento finanziario	Fondo specifico del fondo di fondi
8.2. Fondo di fondi collegato	Fondo di Fondi - Fondo Azioni per il Riposizionamento dell'Economia del Lazio - FARE Lazio (3)
8.1. Strumenti finanziari su misura o che soddisfano termini e condizioni uniformi, ossia "strumenti standardizzati"	
<b>9. Tipo di prodotti forniti dallo strumento finanziario: prestiti, microprestiti, garanzie, investimenti azionari o quasi-azionari, altri prodotti finanziari o altre forme di sostegno combinate nell'ambito dello strumento finanziario a norma dell'articolo 37, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013</b>	
9.0.1. Prestiti ( $\geq$ EUR 25.000)	No
9.0.2. Microprestiti ( $<$ EUR 25.000 e concessi a microimprese) conformemente a SEC/2011/1134 final	No
9.0.3. Garanzie	Si
9.0.4. Investimenti azionari	No
9.0.5. Investimenti quasi-azionari	No
9.0.6. Altri prodotti finanziari	No
9.0.7. Altre forme di sostegno associate ad uno strumento	No

finanziario	
9.1. Descrizione degli altri prodotti finanziari	
9.2. Altre forme di sostegno combinate nell'ambito dello strumento finanziario: sovvenzioni, abbuono di interessi, bonifico sulla commissione di garanzia, a norma dell'articolo 37, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013	
10. Status giuridico dello strumento finanziario, a norma dell'articolo 38, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (soltanto per gli strumenti finanziari di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera b): conto fiduciario aperto in nome dell'organismo di attuazione e per conto dell'autorità di gestione o capitale separato nell'ambito di un istituto finanziario	Capitale separato
<b>III. Identificazione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera a), e all'articolo 38, paragrafo 4, lettere da a) a c), del regolamento (UE) n. 1303/2013, e degli intermediari finanziari di cui all'articolo 38, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (articolo 46, paragrafo 2, lettera c), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
<b>11. Organismo di attuazione dello strumento finanziario</b>	
11.1. Tipo di organismo di attuazione a norma dell'articolo 38, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013 a) entità giuridiche già esistenti o nuove, incaricate dell'attuazione di strumenti finanziari; b) un organismo a cui sono affidati compiti di esecuzione; c) l'autorità di gestione, che assume direttamente compiti di esecuzione (solo per prestiti e garanzie)	Entità giuridica già esistente o nuova
11.1.1. Nome dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario	Costituendo raggruppamento temporaneo di imprese - Artingiancassa SpA e Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale SpA
11.1.2. Sede/domicilio ufficiale (nome del paese e della città) dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario	Italia - Roma
12. Procedura di selezione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario: aggiudicazione di un appalto pubblico; altre procedure	Selezione in conformità alle disposizioni della direttiva sugli appalti pubblici
12.1. Descrizione delle altre procedure di selezione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario	
13. Data della firma dell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario	

<b>IV. Importo complessivo dei contributi del programma per priorità o misura versati allo strumento finanziario, e dei costi di gestione sostenuti o delle commissioni di gestione pagate (articolo 46, paragrafo 2, lettere d) ed e), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
14. Importo complessivo dei contributi del programma impegnati nell'accordo di finanziamento (in EUR)	11.500.000,00
14.1. di cui importi dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	5.750.000,00
14.1.1. di cui FESR (in EUR) (facoltativo)	5.750.000,00
14.1.2. di cui Fondo di coesione (in EUR) (facoltativo)	
14.1.3. di cui FSE (in EUR) (facoltativo)	
14.1.4. di cui FEASR (in EUR) (facoltativo)	
14.1.5. di cui FEAMP (in EUR) (facoltativo)	
15. Importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento di finanziamento (in EUR)	0,00
15.1. di cui importi dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	0,00
15.1.1. di cui FESR (in EUR)	0,00
15.1.2. di cui Fondo di coesione (in EUR)	
15.1.3. di cui FSE (in EUR)	
15.1.4. di cui FEASR (in EUR)	
15.1.5. di cui FEAMP (in EUR)	
15.2. di cui importo complessivo del cofinanziamento nazionale (in EUR)	0,00
15.2.1. di cui importo complessivo del finanziamento nazionale pubblico (in EUR)	0,00
15.2.2. di cui importo complessivo del finanziamento nazionale privato (in EUR)	0,00
16. Importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento di finanziamento nell'ambito dell'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile (IOG) (in EUR)	
17. Importo complessivo dei costi e delle tasse di gestione versati a valere sui contributi del programma (in EUR)	0,00
17.1. di cui remunerazione di base (in EUR)	0,00
17.2. di cui remunerazione basata sui risultati (in EUR)	0,00
18. Costi o commissioni di gestione capitalizzati a norma dell'articolo 42, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in	

EUR)	
19. Abbuoni di interesse o abbuoni di commissioni di garanzia capitalizzati a norma dell'articolo 42, paragrafo 1, lettera c), del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)	
20. Importo dei contributi del programma per investimenti ulteriori nei destinatari finali a norma dell'articolo 42, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinente solo per la relazione finale) (in EUR)	
21. Contributi versati allo strumento finanziario sotto forma di terreni e/o immobili a norma dell'articolo 37, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)	
<b>V. Importo complessivo del sostegno erogato ai destinatari finali o a beneficio di questi o impegnato in contratti di garanzia dallo strumento finanziario a favore di investimenti nei destinatari finali, per programma dei fondi SIE e priorità o misura (articolo 46, paragrafo 2, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
<b>VI. Risultati dello strumento finanziario, compresi i progressi nella sua creazione e nella selezione degli organismi di attuazione dello stesso, compreso l'organismo di attuazione di un fondo di fondi (articolo 46, paragrafo 2, lettera f), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
32. Informazioni indicanti se lo strumento finanziario era ancora operativo alla fine dell'anno di riferimento	Si
32.1. Se lo strumento finanziario non era operativo alla fine dell'anno di riferimento, indicare la data di liquidazione	
33. Numero totale di prestiti erogati e non rimborsati o numero totale di garanzie fornite ed escusse a causa dell'inadempimento del prestito	
34. Importo totale dei prestiti versati in stato di inadempimento (in EUR) o importo totale impegnato per le garanzie fornite ed escusse a causa dell'inadempimento del prestito (in EUR)	0,00
<b>VII. Interessi e altre plusvalenze generati dal sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario e alle risorse del programma rimborsate agli strumenti finanziari a fronte degli investimenti di cui agli articoli 43 e 44; valore degli investimenti azionari rispetto agli anni precedenti (articolo 46, paragrafo 2, lettere g) e i), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
35. Interessi e altre plusvalenze generate dai pagamenti del programma dei fondi SIE allo strumento finanziario (in EUR)	0,00
36. Importi rimborsati allo strumento finanziario,	0,00

imputabili al sostegno dei fondi SIE entro la fine dell'anno di riferimento (in EUR)	
36.1. di cui rimborsi in conto capitale (in EUR)	0,00
36.2. di cui plusvalenze e altri profitti e rendimenti (in EUR)	
37. Importo delle risorse riutilizzate che sono state rimborsate allo strumento finanziario e sono imputabili ai fondi SIE	0,00
37.1. di cui importi versati per la remunerazione preferenziale degli investitori privati operanti secondo il principio dell'economia di mercato, che forniscono fondi di contropartita per il sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario o che coinvestono a livello dei destinatari finali (in EUR)	0,00
37.2. di cui importi versati per il rimborso dei costi di gestione sostenuti e per il pagamento delle spese di gestione dello strumento finanziario (in EUR)	0,00
40. Valore degli investimenti e delle partecipazioni (in EUR)	0,00
<b>VIII. Progressi nel raggiungimento dell'atteso effetto moltiplicatore degli investimenti effettuati dallo strumento finanziario e valore degli investimenti e delle partecipazioni (articolo 46, paragrafo 2, lettera h), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
<b>38. Importo complessivo di altri contributi raccolti dallo strumento finanziario al di fuori dei fondi SIE (in EUR)</b>	
38.1. Importo complessivo di altri contributi, al di fuori dei fondi SIE, impegnati nell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario (in EUR)	0,00
38.2. Importo complessivo di altri contributi versati allo strumento finanziario al di fuori dei fondi SIE (in EUR)	0,00
38.2.1. di cui contributi pubblici (in EUR)	0,00
38.2.2. di cui contributi privati (in EUR)	
38.3. Importo complessivo di altri contributi, al di fuori dei fondi SIE, mobilitati a livello dei destinatari finali (in EUR)	0,00
38.3.1. di cui contributi pubblici (in EUR)	0,00
38.3.2. di cui contributi privati (in EUR)	
<b>39. Effetto moltiplicatore atteso e raggiunto, con riferimento all'accordo di finanziamento</b>	

39.1. Effetto moltiplicatore atteso in relazione a prestiti/garanzie/investimenti azionari o quasi-azionari/altri prodotti finanziari, con riferimento all'accordo di finanziamento, per prodotto	0,00
39.2. Effetto moltiplicatore raggiunto alla fine dell'anno di riferimento in relazione a prestiti/garanzie/investimenti azionari o quasi azionari/altri prodotti finanziari, per prodotto	
39.3. Investimenti mobilitati attraverso strumenti finanziari sostenuti da Fondi SIE per prestiti/garanzie/investimenti azionari e quasi-azionari, per prodotto (facoltativo)	0,00
<b>IX. Contributo dello strumento finanziario alla realizzazione degli indicatori della priorità o della misura interessata (articolo 46, paragrafo 2, lettera j), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
<i>41. Indicatore di output (numero di codice e nome) cui contribuisce lo strumento finanziario</i>	<i>CO03 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni</i>
41.1. Valore obiettivo dell'indicatore di output	900,00
41.2. Valore ottenuto dallo strumento finanziario in relazione al valore obiettivo dell'indicatore di output	0,00
<i>41. Indicatore di output (numero di codice e nome) cui contribuisce lo strumento finanziario</i>	<i>CO07 - Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (diverso dalle sovvenzioni)</i>
41.1. Valore obiettivo dell'indicatore di output	110.000.000,00
41.2. Valore ottenuto dallo strumento finanziario in relazione al valore obiettivo dell'indicatore di output	0,00

<b>II. Descrizione dello strumento finanziario e delle modalità di attuazione (articolo 46, paragrafo 2, lettera b), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
5. Nome dello strumento finanziario	GE- SF “Garanzia Equity” che prevede la concessione di garanzie a favore di nuovi soci o soci esistenti dell'impresa che apportano nuovo patrimonio all'impresa mediante aumenti del capitale sociale

	totalmente liquidi (ad esclusione degli aumenti "contabili") 3.6.1
6. Sede/domicilio ufficiale dello strumento finanziario (nome del paese e della città)	Italia - Roma
8. Tipo di strumento finanziario	Fondo specifico del fondo di fondi
8.2. Fondo di fondi collegato	Fondo di Fondi - Fondo Azioni per il Riposizionamento dell'Economia del Lazio - FARE Lazio (3)
8.1. Strumenti finanziari su misura o che soddisfano termini e condizioni uniformi, ossia "strumenti standardizzati"	
<b>9. Tipo di prodotti forniti dallo strumento finanziario: prestiti, microprestiti, garanzie, investimenti azionari o quasi-azionari, altri prodotti finanziari o altre forme di sostegno combinate nell'ambito dello strumento finanziario a norma dell'articolo 37, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013</b>	
9.0.1. Prestiti ( $\geq$ EUR 25.000)	No
9.0.2. Microprestiti ( $<$ EUR 25.000 e concessi a microimprese) conformemente a SEC/2011/1134 final	No
9.0.3. Garanzie	Sì
9.0.4. Investimenti azionari	No
9.0.5. Investimenti quasi-azionari	No
9.0.6. Altri prodotti finanziari	No
9.0.7. Altre forme di sostegno associate ad uno strumento finanziario	No
9.1. Descrizione degli altri prodotti finanziari	
9.2. Altre forme di sostegno combinate nell'ambito dello strumento finanziario: sovvenzioni, abbuono di interessi, bonifico sulla commissione di garanzia, a norma dell'articolo 37, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013	
10. Status giuridico dello strumento finanziario, a norma dell'articolo 38, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (soltanto per gli strumenti finanziari di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera b): conto fiduciario aperto in nome dell'organismo di attuazione e per conto dell'autorità di gestione o capitale separato nell'ambito di un istituto finanziario	Capitale separato

<b>III. Identificazione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera a), e all'articolo 38, paragrafo 4, lettere da a) a c), del regolamento (UE) n. 1303/2013, e degli intermediari finanziari di cui all'articolo 38, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (articolo 46, paragrafo 2, lettera c), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
<b>11. Organismo di attuazione dello strumento finanziario</b>	
11.1. Tipo di organismo di attuazione a norma dell'articolo 38, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013 a) entità giuridiche già esistenti o nuove, incaricate dell'attuazione di strumenti finanziari; b) un organismo a cui sono affidati compiti di esecuzione; c) l'autorità di gestione, che assume direttamente compiti di esecuzione (solo per prestiti e garanzie)	Entità giuridica già esistente o nuova
11.1.1. Nome dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario	Costituendo raggruppamento temporaneo di imprese - Artingiancassa SpA e Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale SpA
11.1.2. Sede/domicilio ufficiale (nome del paese e della città) dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario	Italia - Roma
12. Procedura di selezione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario: aggiudicazione di un appalto pubblico; altre procedure	Selezione in conformità alle disposizioni della direttiva sugli appalti pubblici
12.1. Descrizione delle altre procedure di selezione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario	
13. Data della firma dell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario	
<b>IV. Importo complessivo dei contributi del programma per priorità o misura versati allo strumento finanziario, e dei costi di gestione sostenuti o delle commissioni di gestione pagate (articolo 46, paragrafo 2, lettere d) ed e), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
14. Importo complessivo dei contributi del programma impegnati nell'accordo di finanziamento (in EUR)	9.600.000,00
14.1. di cui importi dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	4.800.000,00
14.1.1. di cui FESR (in EUR) (facoltativo)	4.800.000,00
14.1.2. di cui Fondo di coesione (in EUR) (facoltativo)	
14.1.3. di cui FSE (in EUR) (facoltativo)	
14.1.4. di cui FEASR (in EUR) (facoltativo)	
14.1.5. di cui FEAMP (in EUR) (facoltativo)	

15. Importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento di finanziamento (in EUR)	0,00
15.1. di cui importi dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	0,00
15.1.1. di cui FESR (in EUR)	0,00
15.1.2. di cui Fondo di coesione (in EUR)	
15.1.3. di cui FSE (in EUR)	
15.1.4. di cui FEASR (in EUR)	
15.1.5. di cui FEAMP (in EUR)	
15.2. di cui importo complessivo del cofinanziamento nazionale (in EUR)	0,00
15.2.1. di cui importo complessivo del finanziamento nazionale pubblico (in EUR)	0,00
15.2.2. di cui importo complessivo del finanziamento nazionale privato (in EUR)	0,00
16. Importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento di finanziamento nell'ambito dell'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile (IOG) (in EUR)	
17. Importo complessivo dei costi e delle tasse di gestione versati a valere sui contributi del programma (in EUR)	0,00
17.1. di cui remunerazione di base (in EUR)	0,00
17.2. di cui remunerazione basata sui risultati (in EUR)	0,00
18. Costi o commissioni di gestione capitalizzati a norma dell'articolo 42, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)	
19. Abbuoni di interesse o abbuoni di commissioni di garanzia capitalizzati a norma dell'articolo 42, paragrafo 1, lettera c), del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)	
20. Importo dei contributi del programma per investimenti ulteriori nei destinatari finali a norma dell'articolo 42, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinente solo per la relazione finale) (in EUR)	
21. Contributi versati allo strumento finanziario sotto forma di terreni e/o immobili a norma dell'articolo 37, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)	

<b>V. Importo complessivo del sostegno erogato ai destinatari finali o a beneficio di questi o impegnato in contratti di garanzia dallo strumento finanziario a favore di investimenti nei destinatari finali, per programma dei fondi SIE e priorità o misura (articolo 46, paragrafo 2, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
<b>VI. Risultati dello strumento finanziario, compresi i progressi nella sua creazione e nella selezione degli organismi di attuazione dello stesso, compreso l'organismo di attuazione di un fondo di fondi (articolo 46, paragrafo 2, lettera f), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
32. Informazioni indicanti se lo strumento finanziario era ancora operativo alla fine dell'anno di riferimento	Si
32.1. Se lo strumento finanziario non era operativo alla fine dell'anno di riferimento, indicare la data di liquidazione	
33. Numero totale di prestiti erogati e non rimborsati o numero totale di garanzie fornite ed escusse a causa dell'inadempimento del prestito	0
34. Importo totale dei prestiti versati in stato di inadempimento (in EUR) o importo totale impegnato per le garanzie fornite ed escusse a causa dell'inadempimento del prestito (in EUR)	0,00
<b>VII. Interessi e altre plusvalenze generati dal sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario e alle risorse del programma rimborsate agli strumenti finanziari a fronte degli investimenti di cui agli articoli 43 e 44; valore degli investimenti azionari rispetto agli anni precedenti (articolo 46, paragrafo 2, lettere g) e i), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
35. Interessi e altre plusvalenze generate dai pagamenti del programma dei fondi SIE allo strumento finanziario (in EUR)	0,00
36. Importi rimborsati allo strumento finanziario, imputabili al sostegno dei fondi SIE entro la fine dell'anno di riferimento (in EUR)	0,00
36.1. di cui rimborsi in conto capitale (in EUR)	0,00
36.2. di cui plusvalenze e altri profitti e rendimenti (in EUR)	
37. Importo delle risorse riutilizzate che sono state rimborsate allo strumento finanziario e sono imputabili ai fondi SIE	0,00
37.1. di cui importi versati per la remunerazione preferenziale degli investitori privati operanti secondo il principio dell'economia di mercato, che forniscono fondi di contropartita per il sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario o che coinvestono a livello dei	0,00

destinatari finali (in EUR)	
37.2. di cui importi versati per il rimborso dei costi di gestione sostenuti e per il pagamento delle spese di gestione dello strumento finanziario (in EUR)	0,00
40. Valore degli investimenti e delle partecipazioni (in EUR)	0,00
<b>VIII. Progressi nel raggiungimento dell'atteso effetto moltiplicatore degli investimenti effettuati dallo strumento finanziario e valore degli investimenti e delle partecipazioni (articolo 46, paragrafo 2, lettera h), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
<b>38. Importo complessivo di altri contributi raccolti dallo strumento finanziario al di fuori dei fondi SIE (in EUR)</b>	
38.1. Importo complessivo di altri contributi, al di fuori dei fondi SIE, impegnati nell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario (in EUR)	0,00
38.2. Importo complessivo di altri contributi versati allo strumento finanziario al di fuori dei fondi SIE (in EUR)	0,00
38.2.1. di cui contributi pubblici (in EUR)	0,00
38.2.2. di cui contributi privati (in EUR)	0,00
38.3. Importo complessivo di altri contributi, al di fuori dei fondi SIE, mobilitati a livello dei destinatari finali (in EUR)	0,00
38.3.1. di cui contributi pubblici (in EUR)	0,00
38.3.2. di cui contributi privati (in EUR)	0,00
<b>39. Effetto moltiplicatore atteso e raggiunto, con riferimento all'accordo di finanziamento</b>	
39.1. Effetto moltiplicatore atteso in relazione a prestiti/garanzie/investimenti azionari o quasi-azionari/altri prodotti finanziari, con riferimento all'accordo di finanziamento, per prodotto	0,00
39.2. Effetto moltiplicatore raggiunto alla fine dell'anno di riferimento in relazione a prestiti/garanzie/investimenti azionari o quasi azionari/altri prodotti finanziari, per prodotto	
39.3. Investimenti mobilitati attraverso strumenti finanziari sostenuti da Fondi SIE per prestiti/garanzie/investimenti azionari e quasi-azionari, per prodotto (facoltativo)	0,00
<b>IX. Contributo dello strumento finanziario alla realizzazione degli indicatori della priorità o della misura interessata (articolo 46, paragrafo 2, lettera j), del</b>	

<b>regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
<b>41. Indicatore di output (numero di codice e nome) cui contribuisce lo strumento finanziario</b>	<b>CO07 - Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (diverso dalle sovvenzioni)</b>
41.1. Valore obiettivo dell'indicatore di output	14.000.000,00
41.2. Valore ottenuto dallo strumento finanziario in relazione al valore obiettivo dell'indicatore di output	0,00
<b>41. Indicatore di output (numero di codice e nome) cui contribuisce lo strumento finanziario</b>	<b>CO03 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni</b>
41.1. Valore obiettivo dell'indicatore di output	300,00
41.2. Valore ottenuto dallo strumento finanziario in relazione al valore obiettivo dell'indicatore di output	0,00

<b>I. Identificazione del programma e della priorità o della misura nell'ambito dei quali è fornito il sostegno dei fondi SIE (articolo 46, paragrafo 2, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
<b>1. Assi prioritari o misure a sostegno dello strumento finanziario, compresi i fondi di fondi, nell'ambito del programma dei fondi SIE</b>	
1.1. Asse prioritario a sostegno dello strumento finanziario nell'ambito dei fondi ESI	4 - ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITÀ
2. Nome del fondo/dei fondi SIE a sostegno dello strumento finanziario nell'ambito dell'asse prioritario o della misura	FESR
<b>3. Obiettivo/i tematico/i di cui all'articolo 9, primo comma, del regolamento (UE) n. 1303/2013 sostenuto/i dallo strumento finanziario</b>	<b>04 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori</b>
3.1. Importo dei Fondi SIE impegnati a favore di questo obiettivo tematico (facoltativo)	
<b>4. altri programmi dei fondi SIE che forniscono contributi allo strumento finanziario</b>	
4.1. Numero CCI di tutti gli altri programmi dei fondi SIE che forniscono contributi allo strumento finanziario	2014IT16RFOP010

30. Data di completamento della valutazione ex ante	8-apr-2016
<b>31. Selezione degli organismi di attuazione dello strumento finanziario</b>	
31.1. Il processo di selezione o designazione è già stato avviato?	Sì
<b>II. Descrizione dello strumento finanziario e delle modalità di attuazione (articolo 46, paragrafo 2, lettera b), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
5. Nome dello strumento finanziario	Fondo di Fondi - Fondo Azioni per il Riposizionamento dell'Economia del Lazio - FARE Lazio (4) 4.2.1
6. Sede/domicilio ufficiale dello strumento finanziario (nome del paese e della città)	Italia - Roma
<b>7. Modalità di attuazione</b>	
7.1. Strumenti finanziari istituiti a livello dell'Unione e gestiti direttamente o indirettamente dalla Commissione, secondo quanto previsto all'articolo 38, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, sostenuti dai contributi del programma dei fondi SIE	No
7.1.1. Nome dello strumento finanziario a livello dell'Unione	
7.2. Strumento finanziario istituito a livello nazionale, regionale, transnazionale o transfrontaliero, gestito dall'autorità di gestione o sotto la sua responsabilità, secondo quanto previsto all'articolo 38, paragrafo 1, lettera b), sostenuto dai contributi del programma dei fondi SIE a norma dell'articolo 38, paragrafo 4, lettere da a) a c), del regolamento (UE) n. 1303/2013.	Assunzione diretta dei compiti di esecuzione
8. Tipo di strumento finanziario	Fondo di fondi
10. Status giuridico dello strumento finanziario, a norma dell'articolo 38, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (soltanto per gli strumenti finanziari di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera b): conto fiduciario aperto in nome dell'organismo di attuazione e per conto dell'autorità di gestione o capitale separato nell'ambito di un istituto finanziario	Capitale separato
<b>III. Identificazione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera a), e all'articolo 38, paragrafo 4, lettere da a) a c), del regolamento (UE) n. 1303/2013, e degli intermediari finanziari di cui all'articolo 38, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (articolo 46, paragrafo 2, lettera c), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
<b>11. Organismo di attuazione dello strumento finanziario</b>	

11.1. Tipo di organismo di attuazione a norma dell'articolo 38, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013 a) entità giuridiche già esistenti o nuove, incaricate dell'attuazione di strumenti finanziari; b) un organismo a cui sono affidati compiti di esecuzione; c) l'autorità di gestione, che assume direttamente compiti di esecuzione (solo per prestiti e garanzie)	Organismo di diritto pubblico o privato
11.1.1. Nome dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario	Lazio Innova SpA
11.1.2. Sede/domicilio ufficiale (nome del paese e della città) dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario	Via Marco Aurelio 26 A - 00184 Roma - Italia
12. Procedura di selezione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario: aggiudicazione di un appalto pubblico; altre procedure	Affidamento "in-house"
12.1. Descrizione delle altre procedure di selezione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario	
13. Data della firma dell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario	7-lug-2016
<b>IV. Importo complessivo dei contributi del programma per priorità o misura versati allo strumento finanziario, e dei costi di gestione sostenuti o delle commissioni di gestione pagate (articolo 46, paragrafo 2, lettere d) ed e), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
14. Importo complessivo dei contributi del programma impegnati nell'accordo di finanziamento (in EUR)	10.000.000,00
14.1. di cui importi dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	5.000.000,00
14.1.1. di cui FESR (in EUR) (facoltativo)	5.000.000,00
14.1.2. di cui Fondo di coesione (in EUR) (facoltativo)	
14.1.3. di cui FSE (in EUR) (facoltativo)	
14.1.4. di cui FEASR (in EUR) (facoltativo)	
14.1.5. di cui FEAMP (in EUR) (facoltativo)	
15. Importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento di finanziamento (in EUR)	0,00
15.1. di cui importi dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	0,00
15.1.1. di cui FESR (in EUR)	
15.1.2. di cui Fondo di coesione (in EUR)	
15.1.3. di cui FSE (in EUR)	
15.1.4. di cui FEASR (in EUR)	
15.1.5. di cui FEAMP (in EUR)	

15.2. di cui importo complessivo del cofinanziamento nazionale (in EUR)	
15.2.1. di cui importo complessivo del finanziamento nazionale pubblico (in EUR)	
15.2.2. di cui importo complessivo del finanziamento nazionale privato (in EUR)	
16. Importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento di finanziamento nell'ambito dell'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile (IOG) (in EUR)	
17. Importo complessivo dei costi e delle tasse di gestione versati a valere sui contributi del programma (in EUR)	
17.1. di cui remunerazione di base (in EUR)	
17.2. di cui remunerazione basata sui risultati (in EUR)	
18. Costi o commissioni di gestione capitalizzati a norma dell'articolo 42, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)	
19. Abbuoni di interesse o abbuoni di commissioni di garanzia capitalizzati a norma dell'articolo 42, paragrafo 1, lettera c), del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)	
20. Importo dei contributi del programma per investimenti ulteriori nei destinatari finali a norma dell'articolo 42, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinente solo per la relazione finale) (in EUR)	
21. Contributi versati allo strumento finanziario sotto forma di terreni e/o immobili a norma dell'articolo 37, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)	
<b>VI. Risultati dello strumento finanziario, compresi i progressi nella sua creazione e nella selezione degli organismi di attuazione dello stesso, compreso l'organismo di attuazione di un fondo di fondi (articolo 46, paragrafo 2, lettera f), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
32. Informazioni indicanti se lo strumento finanziario era ancora operativo alla fine dell'anno di riferimento	Si
32.1. Se lo strumento finanziario non era operativo alla fine dell'anno di riferimento, indicare la data di liquidazione	
<b>VII. Interessi e altre plusvalenze generati dal sostegno dei fondi SIE allo strumento</b>	

<b>finanziario e alle risorse del programma rimborsate agli strumenti finanziari a fronte degli investimenti di cui agli articoli 43 e 44; valore degli investimenti azionari rispetto agli anni precedenti (articolo 46, paragrafo 2, lettere g) e i), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
35. Interessi e altre plusvalenze generate dai pagamenti del programma dei fondi SIE allo strumento finanziario (in EUR)	0,00
37. Importo delle risorse riutilizzate che sono state rimborsate allo strumento finanziario e sono imputabili ai fondi SIE	0,00
37.1. di cui importi versati per la remunerazione preferenziale degli investitori privati operanti secondo il principio dell'economia di mercato, che forniscono fondi di contropartita per il sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario o che coinvestono a livello dei destinatari finali (in EUR)	0,00
37.2. di cui importi versati per il rimborso dei costi di gestione sostenuti e per il pagamento delle spese di gestione dello strumento finanziario (in EUR)	0,00
<b>VIII. Progressi nel raggiungimento dell'atteso effetto moltiplicatore degli investimenti effettuati dallo strumento finanziario e valore degli investimenti e delle partecipazioni (articolo 46, paragrafo 2, lettera h), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
<b>38. Importo complessivo di altri contributi raccolti dallo strumento finanziario al di fuori dei fondi SIE (in EUR)</b>	
38.1. Importo complessivo di altri contributi, al di fuori dei fondi SIE, impegnati nell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario (in EUR)	0,00
38.2. Importo complessivo di altri contributi versati allo strumento finanziario al di fuori dei fondi SIE (in EUR)	0,00
38.2.1. di cui contributi pubblici (in EUR)	0,00
38.2.2. di cui contributi privati (in EUR)	0,00

<b>II. Descrizione dello strumento finanziario e delle modalità di attuazione (articolo 46, paragrafo 2, lettera b), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
5. Nome dello strumento finanziario	FRPC - SF Fondo Rotativo per il Piccolo Credito, che prevede la concessione diretta di prestiti a piccole e medie imprese
6. Sede/domicilio ufficiale dello strumento finanziario	Italia - Roma

(nome del paese e della città)	
8. Tipo di strumento finanziario	Fondo specifico del fondo di fondi
8.2. Fondo di fondi collegato	Fondo di Fondi - Fondo Azioni per il Riposizionamento dell'Economia del Lazio - FARE Lazio (4) 4.2.1
8.1. Strumenti finanziari su misura o che soddisfano termini e condizioni uniformi, ossia "strumenti standardizzati"	
<b>9. Tipo di prodotti forniti dallo strumento finanziario: prestiti, microprestiti, garanzie, investimenti azionari o quasi-azionari, altri prodotti finanziari o altre forme di sostegno combinate nell'ambito dello strumento finanziario a norma dell'articolo 37, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013</b>	
9.0.1. Prestiti ( $\geq$ EUR 25.000)	Si
9.0.2. Microprestiti ( $<$ EUR 25.000 e concessi a microimprese) conformemente a SEC/2011/1134 final	No
9.0.3. Garanzie	No
9.0.4. Investimenti azionari	No
9.0.5. Investimenti quasi-azionari	No
9.0.6. Altri prodotti finanziari	No
9.0.7. Altre forme di sostegno associate ad uno strumento finanziario	No
9.1. Descrizione degli altri prodotti finanziari	
9.2. Altre forme di sostegno combinate nell'ambito dello strumento finanziario: sovvenzioni, abbuono di interessi, bonifico sulla commissione di garanzia, a norma dell'articolo 37, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013	
10. Status giuridico dello strumento finanziario, a norma dell'articolo 38, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (soltanto per gli strumenti finanziari di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera b): conto fiduciario aperto in nome dell'organismo di attuazione e per conto dell'autorità di gestione o capitale separato nell'ambito di un istituto finanziario	Capitale separato
<b>III. Identificazione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera a), e all'articolo 38, paragrafo 4, lettere da a) a c), del regolamento (UE) n. 1303/2013, e degli intermediari finanziari di cui all'articolo 38, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (articolo 46,</b>	

<b>paragrafo 2, lettera c), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
<b>11. Organismo di attuazione dello strumento finanziario</b>	
11.1. Tipo di organismo di attuazione a norma dell'articolo 38, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013 a) entità giuridiche già esistenti o nuove, incaricate dell'attuazione di strumenti finanziari; b) un organismo a cui sono affidati compiti di esecuzione; c) l'autorità di gestione, che assume direttamente compiti di esecuzione (solo per prestiti e garanzie)	Entità giuridica già esistente o nuova
11.1.1. Nome dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario	Costituendo raggruppamento temporaneo di imprese - Artingiancassa SpA e Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale SpA
11.1.2. Sede/domicilio ufficiale (nome del paese e della città) dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario	Italia - Roma
12. Procedura di selezione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario: aggiudicazione di un appalto pubblico; altre procedure	Selezione in conformità alle disposizioni della direttiva sugli appalti pubblici
12.1. Descrizione delle altre procedure di selezione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario	
13. Data della firma dell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario	
<b>IV. Importo complessivo dei contributi del programma per priorità o misura versati allo strumento finanziario, e dei costi di gestione sostenuti o delle commissioni di gestione pagate (articolo 46, paragrafo 2, lettere d) ed e), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
14. Importo complessivo dei contributi del programma impegnati nell'accordo di finanziamento (in EUR)	9.600.000,00
14.1. di cui importi dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	4.800.000,00
14.1.1. di cui FESR (in EUR) (facoltativo)	4.800.000,00
14.1.2. di cui Fondo di coesione (in EUR) (facoltativo)	
14.1.3. di cui FSE (in EUR) (facoltativo)	
14.1.4. di cui FEASR (in EUR) (facoltativo)	
14.1.5. di cui FEAMP (in EUR) (facoltativo)	
15. Importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento di finanziamento (in EUR)	0,00
15.1. di cui importi dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	0,00

15.1.1. di cui FESR (in EUR)	
15.1.2. di cui Fondo di coesione (in EUR)	
15.1.3. di cui FSE (in EUR)	
15.1.4. di cui FEASR (in EUR)	
15.1.5. di cui FEAMP (in EUR)	
15.2. di cui importo complessivo del cofinanziamento nazionale (in EUR)	
15.2.1. di cui importo complessivo del finanziamento nazionale pubblico (in EUR)	
15.2.2. di cui importo complessivo del finanziamento nazionale privato (in EUR)	
16. Importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento di finanziamento nell'ambito dell'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile (IOG) (in EUR)	
17. Importo complessivo dei costi e delle tasse di gestione versati a valere sui contributi del programma (in EUR)	
17.1. di cui remunerazione di base (in EUR)	
17.2. di cui remunerazione basata sui risultati (in EUR)	
18. Costi o commissioni di gestione capitalizzati a norma dell'articolo 42, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)	
19. Abbuoni di interesse o abbuoni di commissioni di garanzia capitalizzati a norma dell'articolo 42, paragrafo 1, lettera c), del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)	
20. Importo dei contributi del programma per investimenti ulteriori nei destinatari finali a norma dell'articolo 42, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinente solo per la relazione finale) (in EUR)	
21. Contributi versati allo strumento finanziario sotto forma di terreni e/o immobili a norma dell'articolo 37, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)	
<b>V. Importo complessivo del sostegno erogato ai destinatari finali o a beneficio di questi o impegnato in contratti di garanzia dallo strumento finanziario a favore di investimenti nei destinatari finali, per programma dei fondi SIE e priorità o misura (articolo 46, paragrafo 2, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	

<b>VI. Risultati dello strumento finanziario, compresi i progressi nella sua creazione e nella selezione degli organismi di attuazione dello stesso, compreso l'organismo di attuazione di un fondo di fondi (articolo 46, paragrafo 2, lettera f), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
32. Informazioni indicanti se lo strumento finanziario era ancora operativo alla fine dell'anno di riferimento	Si
32.1. Se lo strumento finanziario non era operativo alla fine dell'anno di riferimento, indicare la data di liquidazione	
33. Numero totale di prestiti erogati e non rimborsati o numero totale di garanzie fornite ed escusse a causa dell'inadempimento del prestito	0
34. Importo totale dei prestiti versati in stato di inadempimento (in EUR) o importo totale impegnato per le garanzie fornite ed escusse a causa dell'inadempimento del prestito (in EUR)	0,00
<b>VII. Interessi e altre plusvalenze generati dal sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario e alle risorse del programma rimborsate agli strumenti finanziari a fronte degli investimenti di cui agli articoli 43 e 44; valore degli investimenti azionari rispetto agli anni precedenti (articolo 46, paragrafo 2, lettere g) e i), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
35. Interessi e altre plusvalenze generate dai pagamenti del programma dei fondi SIE allo strumento finanziario (in EUR)	
36. Importi rimborsati allo strumento finanziario, imputabili al sostegno dei fondi SIE entro la fine dell'anno di riferimento (in EUR)	0,00
36.1. di cui rimborsi in conto capitale (in EUR)	0,00
36.2. di cui plusvalenze e altri profitti e rendimenti (in EUR)	0,00
37. Importo delle risorse riutilizzate che sono state rimborsate allo strumento finanziario e sono imputabili ai fondi SIE	0,00
37.1. di cui importi versati per la remunerazione preferenziale degli investitori privati operanti secondo il principio dell'economia di mercato, che forniscono fondi di contropartita per il sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario o che coinvestono a livello dei destinatari finali (in EUR)	0,00
37.2. di cui importi versati per il rimborso dei costi di gestione sostenuti e per il pagamento delle spese di gestione dello strumento finanziario (in EUR)	0,00

40. Valore degli investimenti e delle partecipazioni (in EUR)	0,00
<b>VIII. Progressi nel raggiungimento dell'atteso effetto moltiplicatore degli investimenti effettuati dallo strumento finanziario e valore degli investimenti e delle partecipazioni (articolo 46, paragrafo 2, lettera h), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
<b>38. Importo complessivo di altri contributi raccolti dallo strumento finanziario al di fuori dei fondi SIE (in EUR)</b>	
38.1. Importo complessivo di altri contributi, al di fuori dei fondi SIE, impegnati nell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario (in EUR)	0,00
38.2. Importo complessivo di altri contributi versati allo strumento finanziario al di fuori dei fondi SIE (in EUR)	0,00
38.2.1. di cui contributi pubblici (in EUR)	0,00
38.2.2. di cui contributi privati (in EUR)	0,00
38.3. Importo complessivo di altri contributi, al di fuori dei fondi SIE, mobilitati a livello dei destinatari finali (in EUR)	0,00
38.3.1. di cui contributi pubblici (in EUR)	0,00
38.3.2. di cui contributi privati (in EUR)	
<b>39. Effetto moltiplicatore atteso e raggiunto, con riferimento all'accordo di finanziamento</b>	
39.1. Effetto moltiplicatore atteso in relazione a prestiti/garanzie/investimenti azionari o quasi-azionari/altri prodotti finanziari, con riferimento all'accordo di finanziamento, per prodotto	0,00
39.2. Effetto moltiplicatore raggiunto alla fine dell'anno di riferimento in relazione a prestiti/garanzie/investimenti azionari o quasi azionari/altri prodotti finanziari, per prodotto	
39.3. Investimenti mobilitati attraverso strumenti finanziari sostenuti da Fondi SIE per prestiti/garanzie/investimenti azionari e quasi-azionari, per prodotto (facoltativo)	0,00
<b>IX. Contributo dello strumento finanziario alla realizzazione degli indicatori della priorità o della misura interessata (articolo 46, paragrafo 2, lettera j), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
<i>41. Indicatore di output (numero di codice e nome) cui contribuisce lo strumento finanziario</i>	<i>CO03 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un</i>

	<b><i>sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni</i></b>
41.1. Valore obiettivo dell'indicatore di output	700,00
41.2. Valore ottenuto dallo strumento finanziario in relazione al valore obiettivo dell'indicatore di output	0,00
<b><i>41. Indicatore di output (numero di codice e nome) cui contribuisce lo strumento finanziario</i></b>	<b><i>CO30 - Energie rinnovabili: Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili</i></b>
41.1. Valore obiettivo dell'indicatore di output	0,80
41.2. Valore ottenuto dallo strumento finanziario in relazione al valore obiettivo dell'indicatore di output	0,00
<b><i>41. Indicatore di output (numero di codice e nome) cui contribuisce lo strumento finanziario</i></b>	<b><i>CO34 - Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra</i></b>
41.1. Valore obiettivo dell'indicatore di output	4.900,00
41.2. Valore ottenuto dallo strumento finanziario in relazione al valore obiettivo dell'indicatore di output	0,00

**9. OPZIONALE PER LA RELAZIONE DA PRESENTARE NEL 2016, NON APPLICABILE AD ALTRE RELAZIONI SCHEMATICHE: AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE**

Tabella 14: Azioni attuate per ottemperare alle condizionalità ex ante generali applicabili

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	1 - Dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace delle norme unionali in materia di appalti pubblici mediante opportuni meccanismi.	- approvazione da parte delle competenti autorità governative e della strategia nazionale elaborata dal Gruppo di lavoro sulla riforma del sistema degli appalti pubblici, istituito in partenariato con la Commissione europea.	31-dic-2015	Presidenza del consiglio dei Ministri, Dipartimento per le politiche europee	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	1 - Dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace delle norme unionali in materia di appalti pubblici mediante opportuni meccanismi.	- avvio e prosecuzione dell'attuazione della suddetta strategia nazionale.	31-dic-2016	Presidenza del consiglio dei Ministri, Dipartimento per le politiche europee	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	1 - Dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace delle norme unionali in materia di appalti pubblici mediante opportuni meccanismi.	- definizione dei criteri di selezione delle procedure di gara, dei requisiti di qualificazione e delle cause di esclusione anche attraverso, ad esempio, l'ausilio di apposite linee guida.	31-dic-2016	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	1 - Dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace delle norme unionali in materia di appalti pubblici mediante opportuni meccanismi.	- definizione dei requisiti per la corretta applicazione dei criteri per l'in-house e per la cooperazione tra amministrazioni	31-dic-2016	Dipartimento per le politiche europee	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	1 - Dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace delle norme unionali in materia di appalti pubblici mediante opportuni meccanismi.	- identificazione di misure (legislative e/o amministrative)	31-dic-2016	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		idonee al superamento delle principali criticità relative alle concessioni di lavori, modifiche contrattuali e varianti".						
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	1 - Dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace delle norme unionali in materia di appalti pubblici mediante opportuni meccanismi.	- partecipazione ai lavori del Gruppo di lavoro sulla riforma del sistema degli appalti pubblici attraverso la Conferenza delle Regioni e attuazione a livello regionale, per quanto di competenza, della strategia nazionale elaborata dal Gruppo	31-dic-2016	Regione Lazio, Direzione Regionale Centrale Acquisti	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di	1 - Dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace delle norme unionali in materia di appalti pubblici mediante	- semplificazione	31-dic-2016	Ministero delle infrastrutture e dei	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	opportuni meccanismi.	dell'assetto normativo e istituzionale italiano in materia di appalti pubblici attraverso la revisione del Codice dei Contratti pubblici per il recepimento delle nuove direttive.		trasporti				
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi a garanzia della trasparenza nelle procedure di aggiudicazione dei contratti.	- applicazioni, a livello regionale, degli strumenti di e-procurement individuati a livello centrale	31-dic-2016	Regione Lazio, Direzione Regionale Centrale Acquisti	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi a garanzia della trasparenza nelle procedure di aggiudicazione dei contratti.	- definizione degli strumenti di e-procurement previsti dalla nuova normativa	31-dic-2016	Ministero dell'economia e delle finanze	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		in materia di appalti pubblici, in raccordo con quanto previsto sul punto dal documento "Rafforzare e la capacità istituzionale e delle autorità pubbliche e degli stakeholders e promuovere una pubblica amministrazione efficiente"						
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi a garanzia della trasparenza nelle procedure di aggiudicazione dei contratti.	- partecipazione, attraverso propri contributi, alla predisposizione di linee guida in materia di aggiudicazione di appalti pubblici c.d. sottosoglie	31-dic-2015	Regione Lazio, Direzione Regionale Centrale Acquisti	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		applicazioni delle stesse a livello regionale						
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi a garanzia della trasparenza nelle procedure di aggiudicazione dei contratti.	predisposizione di linee guida principalmente destinate alle amministrazioni regionali in materia di aggiudicazione di appalti pubblici c.d. sottosoglia	31-dic-2015	Dipartimento per le politiche europee, Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	3 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	- all'interno del Piano annuale di formazione e saranno indicate almeno 2 azioni di formazione e l'anno in materia di appalti pubblici da realizzarsi a partire dal 2015, rivolte a tutte le	31-dic-2015	Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		AdG e ai soggetti coinvolti nella gestione ed attuazione dei fondi SIE						
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	3 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	- creazione e di un forum informatico interattivo, eventualmente all'interno del Progetto Open Coesione, tra tutte le Autorità di gestione dei programmi dedicato allo scambio di informazioni, esperienze e prassi in materia di appalti pubblici, quale strumento di attuazione degli interventi cofinanziati	31-dic-2015	Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		i.						
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	3 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	- creazione, all'interno del sito regionale, dell'apposito collegamento con il forum informatico interattivo delle AdG creato dal DPS in materia di appalti pubblici	31-dic-2015	Regione Lazio, Direzione Regionale Centrale Acquisti	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	3 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	- predisposizione di azioni di formazione e in materia di appalti pubblici destinate ai funzionari regionali, alle AdG, alle AdA, agli organismi intermedi e agli enti beneficiari coinvolti nella gestione ed attuazione	31-dic-2015	Regione Lazio, Direzione Regionale Centrale Acquisti	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		dei fondi SIE.						
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	4 - Dispositivi a garanzia della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di appalti pubblici.	- accompagnamento e supporto delle amministrazioni centrali e regionali, con particolare riferimento agli adempimenti previsti dalla nuova normativa in materia di appalti pubblici e concessioni, anche attraverso, ad esempio, modalità di help desk in merito a questioni interpretative che garantiscono l'uniformità di applicazione delle regole e la standardizzazione delle procedure	31-dic-2016	Ministero dell'economia e delle finanze (Consp)	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	4 - Dispositivi a garanzia della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di appalti pubblici.	- definizione di un Programma formativo rivolto a circa 110 partecipanti, suddivisi in 75 unità delle amministrazioni regionali e 35 unità delle amministrazioni centrali dello Stato che preveda la definizione anche in partenariato con la Commissione europea delle tematiche oggetto di formazioni e incontri e seminari	31-dic-2015	Dipartimento per le politiche europee e Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	4 - Dispositivi a garanzia della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di appalti pubblici.	- individuazione presso le AdG e AdA di soggetti con competenze	31-dic-2015	Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		<p>e specifiche incaricati dell'individuazione di gare di appalti pubblici e/o, comunque, responsabili del rispetto della relativa normativa e creazione di una rete nazionale delle strutture/risorse dedicate alla verifica della corretta interpretazione ed attuazione della normativa in materia di appalti pubblici. Tali strutture saranno in raccordo con il DPS, che potrà svolgere funzioni di accompagnamento ai fini, in</p>						

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		particolare, della corretta attuazione di fattispecie complesse						
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	4 - Dispositivi a garanzia della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di appalti pubblici.	- individuazione/ costituzione e presso la propria AdG e AdA di strutture con competenze e specifiche incaricati dell'indicazione di gare di appalti pubblici e/o, comunque, responsabili del rispetto della relativa normativa e partecipazione alla rete nazionale delle strutture/risorse dedicate alla verifica della	31-dic-2015	Regione Lazio, Direzione Sviluppo economico e Attività Produttive, Segretariato Generale	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		corretta interpretazione ed attuazione della normativa in materia di appalti pubblici						
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	4 - Dispositivi a garanzia della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di appalti pubblici.	- partecipazione agli incontri formativi e seminari organizzati dal DPE e dal DPS, in partenariato con la CE e disseminazione di informazioni e risultati anche presso gli organismi intermedi ed i principali beneficiari	31-dic-2015	Regione Lazio, Direzione Regionale Centrale Acquisti, Direzione Sviluppo economico e Attività Produttive	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	1 - Dispositivi per l'applicazione efficace delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	- adozione, da parte della Regione Lazio e per quanto di competenza, di tutte le misure	31-dic-2016	Regione Lazio, Direzione Regionale Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		necessarie alla reingegnerizzazione della Banca dati anagrafica delle agevolazioni (BDA) curata dal MISE (invio informazioni, adozione di dispositivi che assicurino l'interoperabilità delle banche dati/registri regionali con la BDA, ecc.) e che assicurino, nel tempo, il pieno raggiungimento e funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti.						
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	1 - Dispositivi per l'applicazione efficace delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	- aggiornamento sistematico delle ridetermin	31-dic-2016	Ministero dello sviluppo economico	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		azioni e delle revoche attraverso la trasmissione dei dati alla BDA da parte delle amministrazioni concedenti aiuti di Stato;						
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	1 - Dispositivi per l'applicazione efficace delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	- anche per gli aiuti de minimis, supporto alla verifica delle altre variabili rilevanti quali la dimensione e dell'impresa, la natura di impresa unica e lo stato di difficoltà attraverso l'integrazione via cooperazione applicativa (tramite il codice fiscale) con il	31-dic-2016	Ministero dello sviluppo economico	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		Registro delle Imprese, ai fini dell'ottenimento del Codice di cumulo BDA e del Codice CUP;						
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	1 - Dispositivi per l'applicazione efficace delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	- con particolare riferimento agli aiuti de minimis, progressiva abolizione del sistema di autocertificazione prodotta dalle imprese e messa a punto di un sistema automatico di verifica delle regole sul cumulo;	31-dic-2016	Ministero dello sviluppo economico	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	1 - Dispositivi per l'applicazione efficace delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	- creazione e di una base dati che consenta di analizzare l'efficacia delle	31-dic-2016	Ministero dello sviluppo economico	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		misure di aiuti di Stato concesse;						
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	1 - Dispositivi per l'applicazione efficace delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	- in caso di concessione e di un aiuto di Stato, istituzione dell'obbligo o per la struttura regionale concedente l'aiuto, di consultare sul sito delle amministrazioni competenti al recupero l'elenco dei destinatari di ordini di recupero di aiuti illegali.	31-dic-2015	Regione Lazio, Direzione regionale competente e OI delegato	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	1 - Dispositivi per l'applicazione efficace delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	- introduzione di un sistema sanzionatorio per inadempimento degli obblighi di pubblicità	31-dic-2016	Ministero dello sviluppo economico	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di	1 - Dispositivi per l'applicazione efficace delle norme dell'Unione in materia di aiuti	- pubblicazione	31-dic-2015	Amministrazione di coordinamento: Dipartimento per le	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	di Stato.	dell'elenco dei destinatari di ordini di recupero di aiuti illegali che non hanno ancora restituito tali aiuti, da parte di ciascuna amministrazione che, alla data del 29 luglio 2014, curava il recupero di regimi di aiuto. La pubblicazione avviene sul sito internet delle amministrazioni competenti al recupero e l'accesso alle informazioni può essere soggetto a procedimenti di previa autorizzazione o riconoscimento per le		politiche europee				

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		amministrazioni concedenti aiuti.”						
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	1 - Dispositivi per l'applicazione efficace delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	- verifica del cumulo (attraverso il CABD), dello status di “impresa in difficoltà”, delle dimensioni delle imprese e della natura di PMI attraverso servizi di supporto forniti al momento dell'istruttoria e della concessione e delle agevolazioni;	31-dic-2016	Ministero dello sviluppo economico	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	1 - Dispositivi per l'applicazione efficace delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	Messa a regime dei registri degli aiuti di Stato in agricoltura e pesca con il conseguimento delle seguenti azioni:	31-dic-2016	Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		<p>- verifica automatica del cumulo, dei massimali e della qualifica di "impresa unica" per tutte le misure di aiuto di Stato, compresi gli aiuti de minimis;</p> <p>- in merito al rafforzamento dell'applicazione del principio Deggendorf, utilizzo di un sistema identificazione di tutti i destinatari di ordini di recupero nel settore agricolo, con blocco automatico della concessione e di nuovi aiuti sino al momento della restituzione</p>						

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		<p>e degli aiuti illegali.</p> <p>Il rispetto del principio del Deggendorf (con conseguente blocco automatico delle nuove agevolazioni) verrà effettuato tramite banche dati non solo in relazione ai destinatari di ordini di recupero nel settore agricolo, ma anche ai destinatari di ordini di recupero in tutti gli altri settori, attraverso la piena interoperabilità (bidirezionale, a questo scopo) delle banche dati</p>						

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		settoriali con la BDA						
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	1 - Dispositivi per l'applicazione efficace delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	Reingegnerizzazione della Banca dati anagrafica delle agevolazioni (BDA) per renderla Registro Nazionale degli Aiuti, con il conseguimento delle seguenti sotto azioni: a) piena integrazione e interoperabilità applicativa con banche dati SIAN e SIPA, Registro delle imprese, la banca dati CUP (Codice unico progetto) del DIPE e la banca dati ex art. 1 della L. 266/97 per	31-dic-2016	Ministero dello sviluppo economico	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		<p>tutte le misure di aiuti di Stato, compresi gli aiuti de minimis;</p> <p>b) introduzione CABDA (codice aiuto BDA) obbligatori o per la pubblicazione di un bando o l'apertura dello sportello;</p> <p>c) quanto al rispetto del principio Deggendorf;</p> <p>f, creazione di una black list automatica dei beneficiari degli aiuti illegali nel Registro nazionale degli aiuti che consentirà di verificare la posizione e lo</p>						

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		“standing” dei beneficiari, segnalare il loro stato in sede di istruttoria e bloccare automaticamente le concessioni delle agevolazioni al momento della richiesta del CABD da parte dell'amministrazione o del soggetto gestore della misura;						
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	- collaborazione con il MISE ai fini dell'organizzazione di workshop a livello regionale dedicati alla funzionalità del nuovo Registro nazionale	31-dic-2016	Regione Lazio, Direzione Regionale Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Direzione Sviluppo economico e Attività Produttive	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		degli aiuti e alla diffusione delle conoscenze e necessarie al suo utilizzo.						
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	- creazione e di un forum interattivo tra tutte le Autorità di Gestione, il DPS e il MiPAAF dedicato allo scambio di informazioni, esperienze e prassi in materia di aiuti di Stato cofinanziati dai fondi SIE;	31-dic-2015	Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	- creazione e di una sezione all'interno di Open Coesione dedicata alle misure di	31-dic-2016	Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, Ministero dello sviluppo economico, Ministero delle politiche agricole alimentari e	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		aiuti di Stato di interventi cofinanziati, che sia interoperabile con il Registro nazionale degli aiuti e con il registro degli aiuti di Stato agricoli		forestali				
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	- creazione, all'interno del sito regionale, dell'apposito collegamento con il forum informatico interattivo delle AdG creato dalle amministrazioni centrali in materia di aiuti di Stato	31-dic-2015	Regione Lazio, Direzione Regionale Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Direzione Sviluppo economico e Attività Produttive	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	- individuazione per ogni Autorità di gestione di	31-dic-2015	Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, Ministero delle politiche agricole	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		una struttura per la corretta interpretazione ed attuazione della normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato in raccordo con DPS e con il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ciascuno per i fondi di rispettiva competenza;		alimentari e forestali				
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	- individuazione presso la propria AdG dei soggetti con specifiche competenze e incaricate dell'attuazione della normativa comunitaria	31-dic-2015	Regione Lazio, Direzione Regionale Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Direzione Sviluppo economico e Attività Produttive	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		a in materia di aiuti di Stato e previsione di modalità operative di raccordo con il DPS e con il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ciascuno per i fondi di rispettiva competenza						
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	- individuazione/aggiornamento dei referenti regionali in materia di aiuti di Stato	31-dic-2015	Regione Lazio, Direzione Regionale Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	- organizzazione di workshop a livello centrale e regionale dedicati alla funzionalità del nuovo	31-dic-2016	Ministero dello sviluppo economico	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		Registro nazionale degli aiuti e alla diffusione delle conoscenze e necessarie al suo utilizzo						
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	- partecipazione agli incontri formativi organizzati dalle amministrazioni centrali, in partenariato con la CE, e diffusione a livello di tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione della normativa in materia di aiuti di Stato nella propria Regione delle informazioni e dei risultati degli incontri formativi	31-dic-2015	Regione Lazio, Direzione Regionale Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Direzione Sviluppo economico e Attività Produttive	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		in oggetto.						
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	- prevision e di un Programm a formativo, anche con modalità di formazion e "a cascata", rivolto a circa 110 partecipant i, suddivisi in 75 unità delle amministra zioni regionali e 35 unità delle amministra zioni centrali dello Stato che preveda incontri di formazion e e seminari in partenariat o con la DG Concorren za e con la DG Agricoltur a, anche a valere su apposite misure di assistenza	31-dic-2015	Dipartimento per le politiche europee, Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, Ministero dello sviluppo economico, Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		tecnica.						
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	- pubblicazione dell'elenco dei referenti in materia di aiuti di Stato, contattabili a fini istituzionali	31-dic-2015	Dipartimento per le politiche europee	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	- realizzazione di almeno due azioni di formazione e l'anno in materia di aiuti di Stato.	31-dic-2015	Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	- realizzazione di incontri formativi regionali in materia di aiuti di Stato	31-dic-2015	Regione Lazio, Direzione Regionale Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Direzione Sviluppo economico e Attività Produttive	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale	- trasmessi	31-dic-2016	Regione Lazio, Direzione	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	one alle amministrazioni centrali competenti delle informazioni relative alle misure di aiuti di Stato di interventi cofinanziati ai fini della creazione dell'apposita sezione all'interno di Open Coesione.		Regionale Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio				
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	3 - Dispositivi che garantiscano la capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	- attuazione e Piani Rafforzamento Amministrativo (PRA);	31-dic-2016	Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, Ministro semplificazione e pubblica amministrazione e Regioni in raccordo con CE, Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	3 - Dispositivi che garantiscano la capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	- con particolare riguardo all'adeguamento dei regimi di aiuti di Stato alle	31-dic-2015	Dipartimento per le politiche europee, Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, Ministero dello sviluppo	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		nuove normative comunitari e di settore, creazione di meccanismi di accompagnamento delle amministrazioni centrali, regionali e locali, nonché di verifica e monitoraggio aventi ad oggetto le misure di adeguamento adottate dalle amministrazioni concedenti le agevolazioni		economico, Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali				
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	3 - Dispositivi che garantiscano la capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	- individuazione presso la Regione delle figure incaricate dell'alimentazione del sistema	31-dic-2016	Regione Lazio, Direzione Regionale Programmazione economico, Bilancio, Demanio e Patrimonio	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		della nuova BDA e partecipazioni agli appositi workshop organizzati a cura del MISE						
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	3 - Dispositivi che garantiscano la capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	- istituzioni e di apposite strutture competenti in materia di aiuti di Stato presso ogni Autorità di gestione dei programmi operativi o potenziamento delle risorse eventualmente già presenti, in raccordo con il DPS;	31-dic-2016	Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	3 - Dispositivi che garantiscano la capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	- istituzioni e di un coordinamento sistematico con le Autorità di gestione	31-dic-2015	Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		dei programmi operativi, ai fini della notifica di regimi quadro di aiuti di Stato cofinanziati dai fondi SIE;						
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	3 - Dispositivi che garantiscano la capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	- istituzioni e, presso l'Autorità di Gestione di un'apposita struttura competente e in materia di aiuti di Stato o potenziamento delle risorse eventualmente già presenti, in raccordo con il DPS.	31-dic-2016	Regione Lazio, Direzione Sviluppo economico e Attività Produttive	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	3 - Dispositivi che garantiscano la capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	- messa a disposizione delle informazioni e partecipazione ai meccanismi	31-dic-2015	Regione Lazio, Direzione Regionale Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Direzione Sviluppo	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		i di accompagnamento, verifica e monitoraggio istituiti dalle amministrazioni centrali e riguardanti le misure di adeguamento adottate dalle amministrazioni concedenti le agevolazioni.		economico e Attività Produttive				
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	3 - Dispositivi che garantiscano la capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	- supporto tecnico a distanza per la corretta alimentazione del sistema e affiancamento tecnico sulle nuove funzionalità tecniche del sistema anche attraverso workshop aperti a tutte le amministrazioni	31-dic-2016	Ministero dello sviluppo economico	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		centrali e regionali e ai soggetti tenuti all'utilizzo del sistema						
G7 - Esistenza di una base statistica necessaria per effettuare valutazioni in merito all'efficacia e all'impatto dei programmi. Esistenza di un sistema di indicatori di risultato necessario per selezionare le azioni che contribuiscono più efficacemente al conseguimento dei risultati auspicati, per monitorare i progressi verso i risultati e per svolgere la valutazione d'impatto.	4 - Un sistema efficace di indicatori di risultato che comprenda: la fissazione di obiettivi per tali indicatori.	Azione 1: - La Regione Lazio procederà al consolidamento dei valori dell'indicatore di risultato 1.2.R sulla base del dato rilasciato a livello nazionale	31-dic-2015	Regione Lazio Direzione Sviluppo economico e Attività Produttive	No	Si		Nota prot 0648989 del 30/12/2016, inviata tramite SFC (Ref. ARES (2016)7199915)
G7 - Esistenza di una base statistica necessaria per effettuare valutazioni in merito all'efficacia e all'impatto dei programmi. Esistenza di un sistema di indicatori di risultato necessario per selezionare le azioni che contribuiscono più efficacemente al conseguimento dei risultati auspicati, per monitorare i progressi verso i risultati e per svolgere la valutazione d'impatto.	4 - Un sistema efficace di indicatori di risultato che comprenda: la fissazione di obiettivi per tali indicatori.	Azione 1: - Piano Nazionale di aggiornamento dei dati statistici con dettaglio territoriale. - Rilascio di base dati utili per la costruzione e di indicatori di risultato	31-dic-2015	Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica	No	Si		Nota prot 0648989 del 30/12/2016, inviata tramite SFC (Ref. ARES (2016)7199915)

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni

Tabella 15: Azioni attuate per ottemperare alle condizionalità ex ante tematiche applicabili

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
T01.1 - Ricerca e innovazione: Esistenza di una strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale in linea con il programma di riforma nazionale, che esercita un effetto leva sulla spesa privata in ricerca e innovazione ed è conforme alle caratteristiche di sistemi efficaci di R&I ai livelli nazionale e regionale.	2 - si basi sull'analisi SWOT (punti di forza, debolezza, opportunità e minacce) o analisi analoghe per concentrare le risorse su una serie limitata di priorità di ricerca e innovazione;	- integrazioni della descrizione e del posizionamento competitivo, in particolare per il settore delle industrie creative e digitali (e in via minoritaria per le Scienze della vita e aerospazio), che alimenti il processo di scoperta imprenditoriale radicando, progressivamente, strumenti e metodologie nell'amministrazione regionale	30-mag-2015	Regione Lazio, Direzione Sviluppo economico e Attività Produttive	No	Si		Nota prot 14836 del 17/3/2016, inviata tramite SFC (Ref ARES (2016)1325383)
T01.1 - Ricerca e innovazione: Esistenza di una strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale in linea con il programma di riforma nazionale, che esercita un effetto leva sulla spesa privata in	2 - si basi sull'analisi SWOT (punti di forza, debolezza, opportunità e minacce) o analisi analoghe per concentrare le risorse su una serie limitata di priorità di ricerca e innovazione;	- si preciseranno i criteri di elaborazione dei	31-gen-2015	Regione Lazio, Direzione Sviluppo economico e Attività Produttive	No	Si		Nota prot 14836 del 17/3/2016, inviata tramite SFC (Ref ARES (2016)1325383)

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
ricerca e innovazione ed è conforme alle caratteristiche di sistemi efficaci di R&I ai livelli nazionale e regionale.		questionari e saranno forniti i seguenti documenti: "Guida alla compilazione dei questionari" (condivisa ex-ante con gli esperti metodologici) e "Criteri di elaborazione delle informazioni raccolte tramite questionari e focus group".						
T01.1 - Ricerca e innovazione: Esistenza di una strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale in linea con il programma di riforma nazionale, che esercita un effetto leva sulla spesa privata in ricerca e innovazione ed è conforme alle caratteristiche di sistemi efficaci di R&I ai livelli nazionale e regionale.	2 - si basi sull'analisi SWOT (punti di forza, debolezza, opportunità e minacce) o analisi analoghe per concentrare le risorse su una serie limitata di priorità di ricerca e innovazione;	- verranno esplicitati i nessi tra l'analisi SWOT e la definizione delle priorità tematiche avvenuta durante il processo di scoperta imprenditoriale, includendo la spiegazione del	31-gen-2015	Regione Lazio, Direzione Sviluppo economico e Attività Produttive	No	Si		Nota prot 14836 del 17/3/2016, inviata tramite SFC (Ref ARES (2016)1325383)

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		processo di eliminazione;						
T01.1 - Ricerca e innovazione: Esistenza di una strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale in linea con il programma di riforma nazionale, che esercita un effetto leva sulla spesa privata in ricerca e innovazione ed è conforme alle caratteristiche di sistemi efficaci di R&I ai livelli nazionale e regionale.	3 - definisca misure per stimolare gli investimenti privati in RST;	- integrazione dell'analisi degli strumenti finanziari, a partire dalla "Valutazione Ex Ante relative a Strumenti Finanziari cofinanziati da Fondi Strutturali e di Investimento Europei POR Lazio 2014-2020" (già inviata), con l'obiettivo di definire interventi (capitale di rischio, fondi di fondi e altre forme innovative di ingegneria finanziaria) in grado di massimizzare l'ingaggio	31-mar-2015	Regione Lazio, Direzione Sviluppo economico e Attività Produttive	No	Si		Nota prot 14836 del 17/3/2016, inviata tramite SFC (Ref ARES (2016)1325383)

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		<p>di risorse private nella realizzazione di iniziative di innovazione e specializzazione intelligente ;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- identificazione di strumenti per sperimentazioni specifiche di public procurement innovativo (ad esempio nel settore dei beni culturali);</li> <li>- descrizione degli strumenti di comunicazione appropriata per l'ingaggio e l'attrazione di partner nazionali</li> </ul>						

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		ed internazionali.						
T01.1 - Ricerca e innovazione: Esistenza di una strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale in linea con il programma di riforma nazionale, che esercita un effetto leva sulla spesa privata in ricerca e innovazione ed è conforme alle caratteristiche di sistemi efficaci di R&I ai livelli nazionale e regionale.	4 - preveda un meccanismo di controllo.	- in conformità allo step 6 della guida RIS3, si predisporrà a un "meccanismo di monitoraggio e valutazione" che definisca indicatori specifici, articolati per aree di specializzazione (con relativi valori baseline e target), sulla base del quale definire priorità/premialità nella selezione delle operazioni, effettuare il follow-up della RIS e l'eventuale riallocazione delle risorse in	30-giu-2015	Regione Lazio, Direzione Sviluppo economico e Attività Produttive	No	Si		Nota prot 14836 del 17/3/2016, inviata tramite SFC (Ref ARES (2016)1325383)

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		itinere.						
T01.1 - Ricerca e innovazione: Esistenza di una strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale in linea con il programma di riforma nazionale, che esercita un effetto leva sulla spesa privata in ricerca e innovazione ed è conforme alle caratteristiche di sistemi efficaci di R&I ai livelli nazionale e regionale.	5 - Adozione di un quadro che definisca le risorse di bilancio disponibili per la ricerca e l'innovazione.	- da fare sulla base del risultato dell'analisi di cui al punto 1, azione 1, criterio 2. Insieme al quadro finanziario verrà esplicitata la concentrazione delle risorse.	31-lug-2015	Regione Lazio, Direzione Sviluppo economico e Attività Produttive	No	Si		Nota prot 14836 del 17/3/2016, inviata tramite SFC (Ref ARES (2016)1325383)
T02.1 - Crescita digitale: Un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale, per stimolare servizi privati e pubblici accessibili, di buona qualità e interoperabili consentiti dalle TIC e aumentarne la diffusione tra cittadini, compresi i gruppi vulnerabili, le imprese e le pubbliche amministrazioni, anche con iniziative transfrontaliere.	1 - La strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale prevede, ad esempio, un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale, contenente quanto segue:	- Partecipazione alla consultazione pubblica relativa alla strategia nazionale per la crescita digitale.	31-dic-2014	Regione Lazio - Direzione Risorse Umane e Sistemi Informativi e Autorità Nazionale competente	No	Si		Approvata il 3 marzo 2015 la Strategia per la Crescita Digitale, che soddisfa la Condizionalità ex ante. Caricata su SFC in data 28 luglio 2016
T02.1 - Crescita digitale: Un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale, per stimolare servizi privati e pubblici accessibili, di buona qualità e interoperabili consentiti dalle TIC e aumentarne la diffusione tra cittadini, compresi i gruppi vulnerabili, le imprese e le pubbliche amministrazioni, anche con iniziative transfrontaliere.	2 - programmazione di bilancio e definizione delle azioni prioritarie mediante l'analisi SWOT o analisi analoghe conformemente al quadro di valutazione dell'agenda digitale europea;	- la Regione Lazio intende partecipare alla consultazione pubblica e procedere alla verifica ed	31-lug-2015	Regione Lazio, Direzione regionale Risorse umane e Sistemi Informativi	No	Si		Approvata il 3 marzo 2015 la Strategia per la Crescita Digitale, che soddisfa la Condizionalità ex ante. Caricata su SFC in data 28 luglio 2016 Strategia regionale aggiornata con DGR 284 del 16/6/2015

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		eventuale allineamento del Piano/Strategia regionale con il Piano nazionale.						
T02.1 - Crescita digitale: Un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale, per stimolare servizi privati e pubblici accessibili, di buona qualità e interoperabili consentiti dalle TIC e aumentarne la diffusione tra cittadini, compresi i gruppi vulnerabili, le imprese e le pubbliche amministrazioni, anche con iniziative transfrontaliere.	2 - programmazione di bilancio e definizione delle azioni prioritarie mediante l'analisi SWOT o analisi analoghe conformemente al quadro di valutazione dell'agenda digitale europea;	- l'analisi del ruolo dell'ICT sarà integrato alla luce della definizione della strategia nazionale di Crescita Digitale che individui le priorità di intervento nelle aree di servizio pubblico;	31-lug-2015	Regione Lazio, Direzione Risorse Umane e Sistemi Informativi e Autorità Nazionale competente	No	Si		Approvata il 3 marzo 2015 la Strategia per la Crescita Digitale, che soddisfa la Condizionalità ex ante. Caricata su SFC in data 28 luglio 2016
T02.1 - Crescita digitale: Un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale, per stimolare servizi privati e pubblici accessibili, di buona qualità e interoperabili consentiti dalle TIC e aumentarne la diffusione tra cittadini, compresi i gruppi vulnerabili, le imprese e le pubbliche amministrazioni, anche con iniziative transfrontaliere.	3 - analisi del sostegno equilibrato a domanda e offerta di tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (TIC);	- la RIS, relativamente all'ICT come tecnologie abilitanti alla traiettoria di specializzazione intelligente, sarà	31-mar-2015	Regione Lazio, Direzione Sviluppo economico e Attività Produttive	No	Si		Approvata il 3 marzo 2015 la Strategia per la Crescita Digitale, che soddisfa la Condizionalità ex ante. Caricata su SFC in data 28 luglio 2016

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		completata sulla base del risultato dell'analisi di cui al punto 1, azione 1, criterio 2.						
T02.1 - Crescita digitale: Un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale, per stimolare servizi privati e pubblici accessibili, di buona qualità e interoperabili consentiti dalle TIC e aumentarne la diffusione tra cittadini, compresi i gruppi vulnerabili, le imprese e le pubbliche amministrazioni, anche con iniziative transfrontaliere.	4 - indicatori per misurare i progressi degli interventi in settori quali alfabetizzazione digitale, inclusione digitale, accessibilità digitale e sanità elettronica (e-health) nei limiti previsti dall'articolo 168 del TFUE, conformi, ove opportuno, alle pertinenti strategie settoriali dell'Unione, nazionali o regionali;	Verifica ed allineamento con indicatori previsti dalla strategia nazionale.	30-giu-2015	Regione Lazio, Direzione regionale Risorse umane e Sistemi Informativi in collaborazione con il Dipartimento della Funzione Pubblica Agenzia per l'Italia Digitale	No	Si		Approvata il 3 marzo 2015 la Strategia per la Crescita Digitale, che soddisfa la Condizionalità ex ante. Caricata su SFC in data 28 luglio 2016
T02.1 - Crescita digitale: Un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale, per stimolare servizi privati e pubblici accessibili, di buona qualità e interoperabili consentiti dalle TIC e aumentarne la diffusione tra cittadini, compresi i gruppi vulnerabili, le imprese e le pubbliche amministrazioni, anche con iniziative transfrontaliere.	5 - valutazione della necessità di rafforzare lo sviluppo delle capacità nelle TIC.	Allineamento con la strategia nazionale	30-giu-2015	Regione Lazio - Direzione regionale Risorse umane e Sistemi Informativi in collaborazione con il Dipartimento della Funzione Pubblica Agenzia per l'Italia Digitale	No	Si		Approvata il 3 marzo 2015 la Strategia per la Crescita Digitale, che soddisfa la Condizionalità ex ante. Caricata su SFC in data 28 luglio 2016
T02.2 - Infrastruttura di reti di accesso di nuova generazione (NGN): Esistenza di piani nazionali o regionali per reti NGN che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a Internet ad alta velocità,	1 - Esistenza di un piano nazionale o regionale per reti NGN che contenga:	- Partecipazione alla consultazione pubblica relativa	31-lug-2015	Regione Lazio - Direzione regionale Risorse umane e Sistemi Informativi in collaborazione con il	No	Si		Approvata il 3 marzo 2015 la Strategia Nazionale Banda Ultralarga, che soddisfa la Condizionalità ex ante. Caricata su SFC in data 1 luglio 2016 e 4 agosto 2016

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
<p>concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità in conformità delle norme dell'Unione in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, e forniscano servizi accessibili a gruppi vulnerabili.</p>		<p>alla strategia nazionale per la Banda Ultra Larga</p> <p>- la Regione Lazio procederà all'aggiornamento del Piano/Strategia regionale con il Piano nazionale Banda Ultra Larga relativamente a:</p> <p>a) piano di investimento infrastrutture;</p> <p>b) prioritizzazione degli interventi;</p> <p>c) modelli di investimento;</p> <p>d) misure per stimolare gli investimenti</p>		<p>Dipartimento della Funzione Pubblica Agenzia per l'Italia Digitale</p>				

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		ti privati.						
T02.2 - Infrastruttura di reti di accesso di nuova generazione (NGN): Esistenza di piani nazionali o regionali per reti NGN che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a Internet ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità in conformità delle norme dell'Unione in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, e forniscano servizi accessibili a gruppi vulnerabili.	2 - un piano di investimenti in infrastrutture basato su un'analisi economica che tenga conto delle infrastrutture private e pubbliche esistenti e degli investimenti programmati;	Vedi nota precedente	31-lug-2015	Vedi nota precedente.	No	Si		Approvata il 3 marzo 2015 la Strategia Nazionale Banda Ultralarga, che soddisfa la Condizionalità ex ante. Caricata su SFC in data 1 luglio 2016 e 4 agosto 2016
T02.2 - Infrastruttura di reti di accesso di nuova generazione (NGN): Esistenza di piani nazionali o regionali per reti NGN che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a Internet ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità in conformità delle norme dell'Unione in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, e forniscano servizi accessibili a gruppi vulnerabili.	3 - modelli di investimento sostenibili che promuovono la concorrenza e offrono accesso a infrastrutture e servizi aperti, accessibili, di qualità e a prova di futuro;	Vedi nota precedente	31-lug-2015	Vedi nota precedente.	No	Si		Approvata il 3 marzo 2015 la Strategia Nazionale Banda Ultralarga, che soddisfa la Condizionalità ex ante. Caricata su SFC in data 1 luglio 2016 e 4 agosto 2016
T02.2 - Infrastruttura di reti di accesso di nuova generazione (NGN): Esistenza di piani nazionali o regionali per reti NGN che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a Internet ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità in conformità delle norme dell'Unione in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, e forniscano servizi	4 - misure per stimolare gli investimenti privati.	Vedi nota precedente	31-lug-2015	Vedi nota precedente.	No	Si		Approvata il 3 marzo 2015 la Strategia Nazionale Banda Ultralarga, che soddisfa la Condizionalità ex ante. Caricata su SFC in data 1 luglio 2016 e 4 agosto 2016

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
accessibili a gruppi vulnerabili.								
T03.1 - Realizzazione di azioni specifiche per sostenere la promozione dell'imprenditorialità tenendo conto dello Small Business Act (SBA).	2 - Le azioni specifiche sono: misure attuate allo scopo di ridurre il tempo necessario per ottenere licenze e permessi per avviare ed esercitare l'attività specifica di un'impresa, tenendo conto degli obiettivi dello SBA;	- si veda quanto previsto in relazione al SUAP - sarà definito il sistema informatico o a servizio del SUAP per i settori commercio, artigianato, agricoltura, turismo ed edilizia produttiva entro il 2014 (per gli altri settori entro il 2015).	31-dic-2015	Regione Lazio - Direzione Sviluppo Economico e Attività Produttive	No	Sì		Nota prot 0004921 del 5/1/2017, inviata tramite SFC (Ref ARES (2017)57090)
T03.1 - Realizzazione di azioni specifiche per sostenere la promozione dell'imprenditorialità tenendo conto dello Small Business Act (SBA).	3 - Le azioni specifiche sono: un meccanismo posto in essere per verificare l'attuazione delle misure dello SBA adottate e valutare l'impatto della legislazione sulle PMI.	- la necessità di riesame della normativa L.R. 8/2011 che disciplina lo SBA della Regione Lazio discende dalla complessità	31-dic-2015	Regione Lazio, Direzione Sviluppo Economico e Attività Produttive	No	Sì		Nota prot 0004921 del 5/1/2017, inviata tramite SFC (Ref ARES (2017)57090)

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		<p>à delle procedure individuate originariamente, in particolare quanto disposto dal regolamento attuativo per quanto riguarda l'analisi di impatto economico e la misurazione e degli oneri amministrativi; le azioni puntuali saranno definite a valle delle riunioni del Tavolo permanente e (nel mese di luglio 2013, su iniziativa del Presidente e dell'Assessore alle Attività Produttive e Sviluppo Economico, è stato istituito il</p>						

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		Tavolo permanente e sulla semplificazione, con la partecipazione dei rappresentanti delle principali associazioni d'impresa.						
T04.1 - Realizzazione di azioni volte a promuovere il miglioramento efficace in termini di costi dell'efficienza negli usi finali dell'energia e investimenti efficaci in termini di costi nell'efficienza energetica in sede di costruzione o di ristrutturazione degli edifici.	1 - Le azioni sono: misure che garantiscono che siano posti in essere requisiti minimi relativi alla prestazione energetica nell'edilizia conforme agli articoli 3, 4 e 5 della direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;	Le disposizioni regionali in materia saranno assunte entro giugno 2015	30-giu-2015	Regione Lazio, Direzione Infrastrutture Ambiente e Politiche Abitative	Si	Si		Nota AICT n. 5724 del 22 giugno 2017, inviata tramite SFC
T04.1 - Realizzazione di azioni volte a promuovere il miglioramento efficace in termini di costi dell'efficienza negli usi finali dell'energia e investimenti efficaci in termini di costi nell'efficienza energetica in sede di costruzione o di ristrutturazione degli edifici.	2 - Le azioni sono: misure necessarie per istituire un sistema di certificazione della prestazione energetica degli edifici conformemente all'articolo 11 della direttiva 2010/31/UE;	Approvazione del decreto di aggiornamento delle Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici	31-mar-2015	Ministero dello Sviluppo Economico	Si	Si		Nota AICT n. 5724 del 22 giugno 2017, inviata tramite SFC
T04.1 - Realizzazione di azioni volte a promuovere il miglioramento efficace in termini di costi dell'efficienza negli usi finali dell'energia e investimenti efficaci in termini di costi nell'efficienza energetica in sede di	2 - Le azioni sono: misure necessarie per istituire un sistema di certificazione della prestazione energetica degli edifici conformemente all'articolo 11 della direttiva 2010/31/UE;	La Regione si allineerà alle Linee guida nazionali	30-apr-2015	Regione Lazio - Direzione Infrastrutture Ambiente e Politiche Abitative	Si	Si		Nota AICT n. 5724 del 22 giugno 2017, inviata tramite SFC

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
costruzione o di ristrutturazione degli edifici.		con un proprio atto amministrativo.						

**10. PROGRESSI COMPIUTI NELLA PREPARAZIONE E NELL'ATTUAZIONE DI GRANDI PROGETTI E DI PIANI D'AZIONE COMUNI  
(ARTICOLO 101, LETTERA H), E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 3, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

**10.1. Grandi progetti**

Tabella 12: Grandi progetti

Progetto	CCI	Stato del grande progetto	Investimenti totali	Costi ammissibili totali	Data di notifica/presentazione prevista	Data del tacito accordo/dell'approvazione della Commissione	Inizio previsto dell'attuazione (anno, trimestre)	Data di completamento prevista	Asse prioritario / priorità d'investimento	Stato attuale di attuazione - progresso finanziario (% delle spese certificate alla Commissione rispetto ai costi ammissibili totali)	Stato attuale di attuazione - progressi materiali della fase principale di attuazione del progetto	Output principali	Data della firma del primo contratto d'opera	Osservazioni
Piano regionale Banda Ultralarga					2015, Q2		2015, Q4	2020, Q4						

## **Problemi significativi incontrati nella realizzazione dei grandi progetti e misure adottate per risolverli**

Per quanto riguarda il grande progetto (GP) correlato alla BUL ,che in sede di approvazione del PO si pensava dovesse essere notificato dalla Regione, con l'approvazione del Regime di Aiuto SA n.41647 (2016/N) approvato dalla Commissione Europea, con Decisione C(2016) 3931 del 30/03/2016 e sulla base degli indirizzi nazionali, lo stesso ha assunto caratteristiche di GP nazionale e riguarda le aree a fallimento di mercato dell'intero territorio italiano e un ammontare di spesa che supera i 4MLD di euro. Non è possibile fornire, pertanto, aggiornamenti sulle diverse date previste. La gara per l'affidamento è in corso di aggiudicazione.

**Eventuali modifiche previste dell'elenco dei grandi progetti del programma operativo**

Non Pertinente

## 10.2. Piani d'azione comuni

### Stato di avanzamento dell'attuazione di fasi diverse dei piani d'azione comuni

Non Pertinente

Tabella 13: Piani d'azione comuni (PAC)

Titolo del PAC	CCI	Fase di attuazione del PAC	Costi ammissibili totali	Sostegno pubblico totale	Contributo del PO al PAC	Asse prioritario	Tipo di PAC	Presentazione alla Commissione (prevista)	Inizio dell'attuazione [previsto]	Completamento [previsto]	Output e risultati principali	Spese ammissibili totali certificate alla Commissione	Osservazioni
----------------	-----	----------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	------------------	-------------	---	-----------------------------------	--------------------------	-------------------------------	---	--------------

**Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli**

--

**PARTE B**  
**RENDICONTAZIONE DA PRESENTARE NEGLI ANNI 2017 E 2019 E RELAZIONE DI**  
**ATTUAZIONE FINALE**

(articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafi 3 e 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

**11. VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 4, E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

**11.1. Informazioni nella parte A e conseguimento degli obiettivi del programma (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)**

Asse prioritario	1 - RICERCA E INNOVAZIONE
------------------	---------------------------

Con l'Asse 1, il Lazio si candida a specializzarsi nello sviluppo di servizi avanzati che valorizzino tecnologie e saperi domestici e/o internazionali e persegue tre macro obiettivi prioritari per il percorso di specializzazione intelligente del Lazio: (i) favorire un processo di riposizionamento delle realtà industriali e produttive regionali verso segmenti e mercati a maggior valore aggiunto; (ii) rendere il Lazio una "grande regione europea dell'innovazione" a dimensione internazionale; (iii) portare il Lazio ai vertici del benchmark europeo nei percorsi di internazionalizzazione.

Nel corso del 2016, a valle della *Call for proposal per il riposizionamento competitivo* sono stati pubblicati 5 Avvisi, per un importo di 55 M€.

Tutti gli Avvisi presentano alcune caratteristiche comuni: a) non presentano "barriere all'ingresso", definite in base ai settori ATECO, richiedendo che sia il progetto a ricadere negli ambiti di intervento della *S3 regionale*; b) evidenziano specifiche sotto-tematiche, ritenute strategiche dalla Regione in esito alla valutazione di quanto proposto attraverso la *Call*; c) sono costruiti in maniera tale da poter consentire la presentazione di progetti "integrati", finalizzati al conseguimento degli obiettivi discendenti da più Azioni del PO afferenti ad una pluralità di OT, valutati con un meccanismo a graduatoria e di progetti "semplici", finalizzati al conseguimento degli obiettivi discendenti da più Azioni afferenti ad un solo OT, valutati con un meccanismo a sportello. I

beneficiari sono le PMI (inclusi i liberi professionisti); le grandi imprese (nell'ambito dell'OT 1 e con le limitazioni previste dal PO); gli organismi di ricerca e diffusione della conoscenza. La partecipazione ai bandi verticali in forma aggregata di diversi soggetti (imprese, ricerca, associazioni) è obbligatoria soltanto nel caso di progettualità integrate, in particolare per favorire i risultati attesi correlati all'Asse 1.

Rispetto al quadro attuativo illustrato, nel 2016 a valle dell'adozione del Piano Nazionale della Ricerca (PNR) e del Programma nazionale delle Infrastrutture strategiche (PNIR) si sono resi necessari alcuni approfondimenti per verificare se le previsioni ed i contenuti del PO fossero in linea con il quadro strategico definito a livello nazionale. Sulla base delle considerazioni svolte e di quanto previsto dal PNIR è stato chiarito che la Regione può intervenire, attraverso l'attivazione dell'Azione **1.5.1**, esclusivamente:

- per il finanziamento delle IR prioritarie individuate dal Programma, e

- per il finanziamento dei “piccoli laboratori” che tuttavia non rientrano nella definizione di IR prevista dall’ESFRI (*European Strategy Forum on Research Infrastructures*).

Su quest’ultimo tema all’inizio del 2017 era ancora aperto il confronto con il MIUR, anche in merito ai settori di attività e all’individuazione dei partner delle IR prioritarie elencate nel PNIR. Il Programma ha, infatti, provveduto ad una classificazione in base alle 5 Aree Tematiche Nazionali della S3 individuando ben 19 IR nel Centro Italia. Sulla base delle informazioni acquisite dal Ministero, la Regione ha provveduto, con il supporto dell’AT, ad ipotizzare gli ambiti di operatività delle dodici IR prioritarie presenti nel Lazio correlandole alle aree tematiche della S3 regionale. Un ulteriore aspetto di confronto ha riguardato il caso delle infrastrutture “distribuite” rispetto alle quali è stato necessario chiarire in merito alla possibilità di finanziare anche il solo nodo presente nel territorio regionale, quando questo sia parte di un’infrastruttura articolata su diversi territori, nazionali ed internazionali.

Per quanto concerne l’attivazione dell’**Azione 1.3.1 Rafforzamento e qualificazione della domanda di innovazione della PA attraverso il sostegno ad azioni di Precommercial Public Procurement e di Procurement dell’innovazione**, nel corso del 2016, sono stati effettuati una serie di approfondimenti ed avviate le prime interlocuzioni con le Amministrazioni nazionali per la definizione dei fabbisogni tecnologici e di innovazione negli ambiti di interesse regionale e definite le procedure attraverso le quali si intende attivare l’Azione (analisi dei fabbisogni tecnologici e di innovazione; dialogo tecnico preliminare all’esperienza della procedura di appalto pubblico pre-commerciale; dialogo tecnico con il mercato (non finalizzato all’aggiudicazione di alcun contratto) e espletamento gara).

Anche con riferimento all’**Azione 1.4.1** lo sforzo di progettazione delle modalità attuative e delle procedure di selezione dei beneficiari avviato nel 2016 e poi perfezionato nel corso dei primi mesi del 2017 consente di valutare in modo soddisfacente quanto realizzato.

Sulla base dei progressi compiuti per il complesso dell’Asse in termini di finalizzazione delle risorse, nonostante siano molto più lunghi i tempi realizzativi per una parte significativa delle operazioni selezionabili, il conseguimento degli obiettivi si ritiene possa essere assicurato, salvo eventuali azioni correttive per quanto concerne l’Azione 1.5.1.

Nell’ambito dell’Asse I, una parte significativa degli sforzi compiuti ai fini del conseguimento degli indicatori di risultato e di realizzazione ha riguardato le Azioni 1.1.3 e 1.1.4 che concorrono a comporre il quadro dell’efficacia dell’attuazione. In particolare, negli Avvisi attivati sono stati stanziati rispettivamente 31M€ e 24M€ afferenti alle Azioni suddette, che sono stati destinati prevalentemente al sostegno di progetti integrati e al sostegno di progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazione, promuovendo l’effettiva collaborazione tra imprese e organismi di ricerca.

Nel dettaglio, sono state presentate complessivamente (con riferimento anche alle Azioni dell’Asse III che concorrono agli stanziamenti previsti per i diversi avvisi) **546** domande, per un importo complessivo di contributi richiesti, pari a circa **302M€**; di tali domande, circa il 75% si riferiscono a progetti integrati che coinvolgono più imprese e/o OdR, con una prevalenza di istanze che chiedono il sostegno dell’Azione 1.1.4. Per tale tipologia di progetti il contributo richiesto rappresenta oltre il 90% del totale, con un investimento medio previsto che si attesta intorno ad 1M€, anche se tale dimensione si

presenta diversa in funzione della tipologia dei soggetti proponenti (singole imprese, ATI e/o altro) e dell'ambito di specializzazione interessato.

Tali elementi consentono di poter stimare come raggiungibile - seppure la stima sia ancora provvisoria perché un dato più accurato sarà possibile fornirlo solo al termine delle procedure valutative - il target relativo al “numero di imprese che ricevono un sostegno per introdurre prodotti che costituiscono una novità per l'impresa” al 2023 (360) e quello relativo al “numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca” (300), considerando anche le ulteriori procedure di selezione programmate per il 2017.

Asse prioritario

2 - LAZIO DIGITALE

Con l'Asse 2, la Regione mira a rafforzare le reti a Banda Ultra Larga (BUL) che rappresentano un fattore chiave per lo sviluppo della Società dell'Informazione e sono una condizione abilitante per la crescita economica regionale. Il potenziamento delle dotazioni infrastrutturali, direttamente collegato alla capacità di innovazione dei singoli territori, rappresenta uno degli obiettivi principali dell'Agenda Digitale Europea e dell'Agenda Digitale Italiana e trova ampio risalto nelle scelte strategiche assunte dalla Regione nelle “Linee di indirizzo” che individuano, come una delle azioni cardine, l'offerta di reti telematiche ad alta velocità. La diffusione della Banda Ultra Larga sul territorio regionale, grazie alla maggiore velocità e affidabilità di connessione e trasmissione, abiliterà in modo significativo l'erogazione di servizi on-line per cittadini e imprese da parte della PA e dei privati, la diffusione dell'informazione, la condivisione e l'accessibilità del patrimonio pubblico regionale, l'inclusione dei cittadini nella vita amministrativa, l'adozione di nuove applicazioni/servizi (o il potenziamento di quelli esistenti), che richiedono maggiori performance di banda, a supporto dell'innovazione e del cambiamento nel campo sociale, sanitario ed economico.

Per quanto riguarda il grande progetto (GP) correlato alla BUL, che in sede di approvazione del PO si pensava dovesse essere notificato dalla Regione, con l'approvazione del Regime di Aiuto SA n.41647 (2016/N) approvato dalla Commissione Europea, con Decisione C(2016) 3931 del 30/03/2016 e sulla base degli indirizzi nazionali, lo stesso ha assunto caratteristiche di GP nazionale e riguarda le aree a fallimento di mercato dell'intero territorio italiano e un ammontare di spesa che supera i 4MLD di euro.

Per quanto riguarda gli indicatori per la verifica dell'efficacia dell'attuazione, si devono rappresentare le condizioni che implicano una sostanziale modifica del quadro definito in fase di programmazione, rispetto alla quale è opportuno attendere gli esiti della gara relativa al Lotto di interesse per il Lazio esperita da Infratel ed in corso di aggiudicazione alla data dell'elaborazione della presente Relazione. Gli indicatori definiti originariamente erano stimati sulla base degli esiti della Consultazione effettuata da Infratel nel corso del 2014 che aveva evidenziato che il numero dei Comuni laziali presenti nei piani di sviluppo degli Operatori privati ed oggetto di intervento entro il 2016 era passato da 15 (Consultazione 2012) a 43, con la conseguente riduzione delle Aree Bianche da 363 (Consultazione 2012) a 336. Tali dati vengono puntualmente riportati nell'aggiornamento del Novembre 2014 del Programma Lazio 30Mega. Interventi per la diffusione della Banda Ultra Larga nella Regione Lazio, allegato alla

DGR 794 del 18/11/2014.

Nel 2015, Infratel ha effettuato una nuova Consultazione pubblica (prima e seconda fase) alla quale hanno aderito 30 Operatori (erano 7 nella Consultazione 2014, a dimostrazione di una maggiore attenzione del comparto privato allo sviluppo delle tecnologie ultrabroadband) per l'aggiornamento della mappa della disponibilità di connettività a Banda Ultralarga offerta dagli operatori di telecomunicazioni. Le coperture effettive al 31/3/2015 e previste per il 2018 in termini di UI (investimenti pubblici ad incentivo o diretto e privati), evidenziate dalla seconda fase della Consultazione 2015, hanno determinato quindi la definizione del Documento trasmesso il 29 aprile 2016, in sede di notifica, dal Governo italiano alla Direzione Generale della Concorrenza della Commissione Europea che presenta il regime quadro nazionale degli interventi pubblici destinati alle aree bianche ed alle aree grigie e nere e individua, quale specifico oggetto di notifica, ai sensi dell'art. 108, paragrafo 3, del TFUE la parte del regime quadro relativa al **Piano degli Investimenti nelle aree bianche**. Dal tale nuovo Piano è scaturito il Piano tecnico BUL Lazio allegato alla convenzione operativa stipulata con il MISE e che prevede:

- la realizzazione nelle Aree Bianche (totali o parziali) del cluster C di NGN (rete di nuova generazione) abilitante servizi oltre i 100 Mbps per almeno il 70% delle Unità Immobiliari e di NGN abilitante servizi ad almeno 30 Mbps per il 100% delle Unità Immobiliari;
- la realizzazione nelle Aree Bianche (totali o parziali) del Cluster D di NGN abilitante servizi ad almeno 30 Mbps per il 100% delle Unità Immobiliari;

Le attività oggetto di tale Piano sono finanziate con le risorse provenienti per 28,417M€ dal FSC 2014/2020, di cui alla delibera CIPE n. 65/2015; per 115,517M€ da fondi POR FESR 2014/20 e per 33,93M€ da fondi PSR FEASR 2014/2020.

Le modifiche intercorse rispetto al quadro di contesto, la nuova classificazione delle Aree e dei cluster definita in coerenza con gli Orientamenti comunitari e l'intervento diretto in luogo di quello ad incentivo rendono, pertanto, necessaria una revisione degli indicatori e delle stime correlate alle performance conseguibili al 2018 e al 2023.

Per quanto riguarda il **Data Center** regionale, le competenti strutture regionali, nelle more della definizione del «Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione» previsto dalle disposizioni di cui all'art. 1, comma 513 e seguenti della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) e delle conseguenti verifiche correlate al contenuto proposto dal governo nel corso dei primi mesi del 2017, hanno avviato la verifica di pre-fattibilità e stanno definendo i contenuti del progetto.

Con riferimento alla realizzazione della modulistica semplificata e standardizzata per il SUAP, le strutture regionali hanno attivamente partecipato al Tavolo tecnico per l'implementazione dell'Agenda per la semplificazione 2015-17. Ai fini dell'Azione è importante sottolineare l'accordo sancito in Conferenza unificata il 4/5/2017 sulla modulistica standardizzata e semplificata per il commercio, le attività assimilate e l'edilizia in attuazione delle previsioni dei decreti legislativi n. 126 e n. 222 del 2016. La nuova modulistica è destinata ad avere un notevole impatto: il numero annuo dei titoli abilitativi e degli adempimenti per i quali è stata predisposta la modulistica, è pari a 2.700.000, mentre la nuova modulistica commerciale fa riferimento a settori di attività in cui operano oltre 1.400.000 imprese, nonché la predisposizione delle "istruzioni per l'uso" delle nuove disposizioni in materia di conferenza di servizi, SCIA,

concentrazione dei regimi e modulistica.

Sulla base dei progressi compiuti per il complesso dell'Asse 2 in termini di finalizzazione delle risorse, nonostante siano molto articolate le procedure per la parte più significativa delle operazioni selezionate, il conseguimento degli obiettivi si ritiene possa essere assicurato, fatta salva la possibilità di revisione degli obiettivi di performance che è ampiamente motivata da quanto precedentemente descritto.

Asse prioritario

3 - COMPETITIVITA'

Con l'Asse 3, il Programma si impegna ad affrontare l'emergenza produttiva e occupazionale del territorio anche attraverso accordi di programma inter-istituzionali e la ricerca di strategie utili ad agevolare la ripresa dei sistemi produttivi territoriali ed il conseguente mantenimento dei livelli occupazionali. Allo stesso tempo, in virtù del carattere strutturale assunto dalla crisi economica attuale e in ragione della crescente competizione internazionale tra aree metropolitane o regionali, sostiene la crescita della competitività del Lazio favorendo: un complessivo riposizionamento del sistema produttivo e del tessuto aziendale, commerciale e artigianale del territorio; gli investimenti in APEA, con l'obiettivo di garantire che produzione e consumo di energia, consumo di materie prime, produzione e gestione dei residui produttivi sia integrato in uno sviluppo industriale che impieghi gli scarti di un processo industriale come input di produzione per altri processi; una specifica azione di marketing territoriale dedicata ai comparti cinematografico, audiovisivo e dei media, individuati come strategici e centrali per lo sviluppo economico e culturale del territorio e per il rilancio e la promozione del Lazio sulla scena internazionale; la nascita di imprese innovative e creative correlando i diversi strumenti di sostegno diretto e gli strumenti di ingegneria finanziaria prescelti, con particolare enfasi alla disponibilità di risorse per la fase seed.

In relazione all'Asse 3, lo sforzo di progettazione delle modalità attuative e delle procedure di selezione dei beneficiari avviato nel 2016 e poi perfezionato nel corso dei primi mesi del 2017 consente di valutare in modo soddisfacente quanto realizzato ai fini del raggiungimento dei risultati. Sarà necessario massimizzare gli sforzi correlati alla fase di valutazione di tutti i progetti presentati, candidature che spesso superano in termini quantitativi di gran lunga le dotazioni dei singoli avvisi, ma che non hanno poi i requisiti qualitativi richiesti per superare la valutazione di merito.

In particolare, come già illustrato nell'ambito dell'Asse I, i cinque Avvisi correlati prevalentemente all'Azione 3.3.1 dedicata al "Riposizionamento competitivo del sistema produttivo laziale", hanno consentito di acquisire 546 domande, per un importo complessivo di contributi richiesti, pari a circa 302M€, grazie anche alla centralità ed al considerevole plafond derivante dall'Azione citata e, seppure in modo meno significativo, dalle Azioni 3.4.1 e 3.5.2, sia con riferimento ai progetti integrati sia ai progetti semplici. Per quanto concerne le altre Azioni programmate nell'ambito dell'OT 3, gli Avvisi attuati nell'ambito dell'Azione 3.1.3, dell'Azione 3.4.1 e dell'Azione 3.5.2 hanno consentito di avviare la realizzazione di **140** progetti, che prevedono un sostegno in termini complessivi pari a circa **14M€**. Il popolamento degli indicatori di realizzazione dovrebbe essere adeguatamente assicurato dagli ulteriori Avvisi in corso di pubblicazione ai fini del conseguimento dei target al 2023.

L'Asse dovrebbe garantire il conseguimento di risultati significativi anche alla luce dell'aggiudicazione della gara che ha consentito l'individuazione dell'intermediario finanziario per gli SF della sezione Credito e garanzie del FdF FARE Lazio, gestore di un plafond di risorse pari a oltre **48M€**, non solo per quanto concerne il raggiungimento dei target correlati all'indicatore *“imprese che ricevono un sostegno diverso dalle sovvenzioni”*, ma anche rispetto all'indicatore finanziario del Quadro dell'efficacia dell'attuazione. Tale valutazione è sostenuta, inoltre, dalla recente finalizzazione di oltre 80M€ destinati agli SF per il capitale di rischio, dei quali circa 68M€ sostenuti dalle Azioni 3.5.1 e 3.6.4. Per entrambe le sezioni del FdF non è possibile fornire un'analisi delle performance realizzative dei diversi indicatori, poiché le attività nel 2016 hanno riguardato prevalentemente la progettazione degli SF e la definizione delle procedure di aggiudicazione.

Si precisa che il valore del Fondo di Fondi è di 47M€ al netto dei Voucher Garanzia (37 M€ Asse 3 e 10 M€ Asse 4) mentre l'affidamento al soggetto gestore è pari a 45,1 M€ al netto dei Voucher Garanzia. I 3 M€ relativi allo strumento “Voucher garanzia”, sono stati associati, nell'ambito dell'Asse 3, alla categoria di spesa “5 - Sostegno mediante strumenti finanziari: garanzia o equivalente” nonostante siano da associare alla categoria di spesa “1 - Sovvenzione a fondo perduto” perché la dimensione “Forma di finanziamento” presente nel Programma ha condizionato l'attribuzione dei valori in tabella 7 quando è stato costituito il Fondo di Fondi e sono stati inviati i dati finanziari.

Inoltre, si precisa che il sostegno allo strumento Fondo rotativo del piccolo credito (FRPC) era previsto, in fase programmatica, nell'ambito delle sole azioni 3.3.1 e 4.2.1 (codice dimensione “4 - Sostegno mediante strumenti finanziari: prestito o equivalente”). In sede di attuazione una parte delle risorse della dimensione codice “5 - Sostegno mediante strumenti finanziari: garanzia o equivalente” relative all'azione 3.6.1 è stata destinata al codice “04 – Sostegno mediante strumenti finanziari: prestito o equivalente” per un importo pari a 10 M€. Il dato attuativo è stato associato alla dimensione “Forma di finanziamento” presente nel Programma.

La corretta rappresentazione dei codici sarà effettuata in sede di trasmissione dei dati finanziari alla prima data utile non essendo i dati attualmente modificabili.

Asse prioritario

4 - ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITÀ

Con l'Asse 4, il Programma mette al centro delle scelte di policy l'efficienza energetica, che rappresenta lo strumento più economico per l'abbattimento delle emissioni di CO<sub>2</sub>; la promozione della sostenibilità energetica delle APEA, attivando un cambiamento che riguarda insieme il sistema economico e la dimensione sociale; la mobilità sostenibile ed a basso impatto ambientale, con un pacchetto di investimenti destinati al Trasporto Pubblico Locale (TPL) ed al trasporto ferroviario, con interventi che favoriscano la mobilità collettiva e la riduzione dell'inquinamento (potenziamento dei nodi di interscambio, sostituzione di una parte degli autobus urbani, l'acquisto di nuovi treni) e azioni di implementazione di tutti i sistemi ITS atti a migliorare la regolazione, il monitoraggio e il controllo della mobilità pubblica (semafori priorità, espansione della zona a traffico limitato, misure restrittive del traffico privato, pedaggi, tariffazione della

sosta).

Nel corso del 2016 e nei primi mesi del 2017 sono state superate alcune criticità per quanto riguarda l’Azione 4.1.1, essendo state completate le diagnosi energetiche per gli immobili selezionati attraverso la Call 2.0 e per i quali si prevede di avviare la fase di progettazione e realizzazione degli interventi. Qualora siano confermate dai beneficiari le previsioni di intervento riportate in audit per i 92 immobili finanziati, la spesa pubblica prevista - che ammonta a 37,3M€ - consente di finalizzare un importo pari al 66% di quanto programmato per il RA 4.1, con conseguenti possibilità di raggiungere i target intermedi e finali previsti.

Per quanto concerne le Azioni che concorrono al sostegno della mobilità sostenibile (RA 4.6), destano qualche preoccupazione i tempi per la realizzazione del parco progetti dei nodi di scambio, sui quali l’AdG, la Direzione regionale responsabile ed il Dipartimento competente di Roma Capitale stanno verificando le modalità realizzative e analizzando eventuali azioni correttive qualora non fosse possibile pervenire ai risultati previsti. Sul fronte degli acquisti di materiale rotabile, sia per i treni sia per gli autobus non si rilevano criticità rilevanti nonostante la complessità degli atti e delle verifiche necessarie per implementare le Azioni.

Asse prioritario

5 - RISCHIO IDROGEOLOGICO

Con l’Asse 5, il Programma si incentra sulla gestione sostenibile del territorio per quanto concerne la difesa delle aree residenziali, degli insediamenti produttivi e delle infrastrutture localizzati in aree a rischio, in coerenza con le strategie complessive delineate in specifici strumenti di pianificazione regionale, finalizzati alla rimozione delle condizioni di rischio idraulico in prossimità delle principali aste fluviali regionali e di massimo rischio idrogeologico, in coerenza con il National Risk assessment redatto dal Dipartimento per la Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri a maggio 2012 e con riferimento dei PSAI e del PAI (Piani Stralcio di Assetto Idrogeologico e Piano di Assetto idrogeologico elaborati dalle Autorità di bacino).

Le criticità incontrate nelle diverse fasi di selezione previste per la definizione del parco progetti finanziabile descritte nella panoramica dell’attuazione riferita all’OT 5, destano qualche preoccupazione rispetto alle performance realizzative previste al 31/12/2018. A tali problematiche si sono aggiunte quelle correlate alle difficoltà incontrate per far fronte all’emergenza derivante dal sisma dell’agosto 2016, che ha coinvolto necessariamente una parte delle strutture competenti regionali e richiesto un presidio straordinario da parte della Regione.

Ad esito della selezione è prevista un’analisi puntuale dell’avanzamento, identificando in modo dettagliato se possono essere assicurate l’accelerazione delle fasi di progettazione e appalto, sulla base di cronoprogrammi dettagliati, anche in relazione alle caratteristiche e alle tipologie delle opere previste per le operazioni selezionate.

Per quanto riguarda il raggiungimento dei target intermedi e finali associati all’Azione 5.1.1, se le verifiche derivanti dalla complessa definizione del parco progetti finanziabile saranno effettuate e completate, può considerarsi raggiungibile il *key implementation step* definito in fase programmatica, meno promettente è il livello di

spesa conseguibile nel breve periodo, trattandosi di interventi che richiedono una fase di progettazione e di avvio dei cantieri di norma piuttosto lunghe.

Asse prioritario

6 - ASSISTENZA TECNICA

Nel corso del 2016 sono state realizzate, nell'ambito dell'Asse 6, sono state realizzate attività di assistenza tecnica e di comunicazione correlate sia alla implementazione del **PO FESR LAZIO 2014-2020** sia alla fase di chiusura del **POR FESR LAZIO 2007-2013**.

Riguardo la prima tipologia di attività, sono da segnalare:

- supporto alla definizione delle Modalità Attuative del PO 2014-2020
- definizione del Sistema di Gestione e Controllo del PO, rispetto al quale è stato possibile completare la procedura di Designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del Programma
- supporto alle strutture regionali per la definizione della Convenzione Operativa tra il MISE e la Regione per lo Sviluppo della Banda Ultra Larga nel Territorio della Regione Lazio
- supporto per la realizzazione del Sistema Informativo, in fase di primo e secondo rilascio
- predisposizione di relazioni attuative elaborate sulla base di richieste specifiche dell'AdG
- redazione della RAA 2015, approvata in Comitato di Sorveglianza nella riunione del 27/5/2016; supporto al Comitato di Sorveglianza ed alla sua segreteria con riferimento alle attività di reporting ed alla definizione la fornitura delle informazioni necessarie allo svolgimento della riunione del 27/5/2016
- supporto per la definizione dei criteri di selezione delle: (i) operazioni sostenute attraverso strumenti finanziari (SF) e altri interventi per il credito e le garanzie (procedura scritta del 4 maggio 2016); (ii) operazioni sostenute nell'ambito dell'Azione 1.3.1 e 1.4.1 - componente a fondo perduto
- attività di accompagnamento e partecipazione ai tavoli tecnici e ai gruppi di lavoro relativi alla programmazione unitaria nazionale (Accordo di Partenariato 2014-2020), alle riunioni tecniche e agli incontri organizzati dalla Commissione europea, dallo Stato e dalla Regione e supporto alle strutture regionali per il monitoraggio quadrimestrale del PRA
- trasmissione e validazione dei dati finanziari e delle previsioni dell'importo per il quale gli Stati membri prevedono di presentare domande di pagamento per l'esercizio finanziario in corso e quello successivo sulle attraverso il sistema SFC2014 e trasmissione alla BDU dell'IGRUE dei dati di monitoraggio caricati sul Sistema Informativo regionale

- supporto per la verifica delle funzionalità del Sistema Informativo per il monitoraggio fisico e della performance e definizione degli strumenti necessari al monitoraggio del PO ed elaborazione, analisi e trasmissione di tali dati di monitoraggio ai diversi livelli di fruizione
- acquisizione di spazi sul web e sulla stampa per promuovere gli Stati Generali dell'Industria, oltre a spazi su testate di settore dedicati alle politiche regionali per la promozione del sistema economico e territoriale, in particolare per la promozione del settore cinematografico e audiovisivo laziale

Sono stati organizzati oltre **14 eventi a carattere regionale, nazionale ed internazionale** in tutto il territorio. In alcuni casi si è trattato di seminari informativi sulle opportunità dei nuovi Avvisi pubblici, durante i quali referenti regionali ed esperti di Lazio Innova si sono messi a disposizione dei presenti per informazioni e chiarimenti sul funzionamento degli avvisi pubblici e sulle modalità di partecipazione.

Relativamente all'**Azione 3.3.1** sono state realizzate attività di supporto relative all'analisi ed interpretazione degli scenari correlati agli ambiti strategici e tematici selezionati con la Call e alla predisposizione degli Avvisi pubblici per l'assegnazione dei finanziamenti. In particolare, sono da segnalare:

- disamina delle proposte progettuali ricevute, funzionale alla definizione e demarcazione degli ambiti strategici identificati
- conduzione di un benchmark relativo all'ambito "*Automotive e Logistica*" rispetto alle tipologie di interventi previste nelle strategie definite da altre amministrazioni regionali simili per collocazione all'interno dei Fondi SIE e per Aree di Specializzazione della S3 convergenti con quelle del Lazio
- definizione di una matrice riportante per ciascun ambito: obiettivo, tematiche e sotto-tematiche, tipologia di interventi, dotazione, criteri di selezione e tipologie di aiuto;
- predisposizione degli obiettivi e dei contenuti di dettaglio degli ambiti strategici da includere negli avvisi
- supporto nella definizione e stesura della documentazione relativa agli Avvisi pubblici su "Mobilità Sostenibile e Intelligente", "LIFE 2020" ed "Aerospazio e Sicurezza" (Disciplinare generale di partecipazione agli Avvisi, Modulistica allegata e Formulario)

Nell'ambito del contributo tecnico per la componente FESR, è stato inoltre assicurato il supporto per l'integrazione delle politiche a livello di "**Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive)**". Le attività svolte in tale ambito hanno riguardato il sostegno all'Amministrazione regionale nell'implementazione della politica di sviluppo unitaria e nell'attuazione delle 45 Azioni Cardine (AC) programmate. In particolare, sono state realizzate le seguenti attività:

- analisi e verifica dei documenti e delle disposizioni connesse con l'implementazione del Piano BUL per la definizione dell'Accordo di Programma RL MISE, dello schema di deliberazione per la relativa approvazione e della

convenzione operativa, sulla base delle decisioni assunte dai referenti tecnici della Commissione Agenda Digitale e di quanto disposto dal CIPE in materia

- progettazione del *Tableau de bord* della politica unitaria per l'elaborazione di dati ed informazioni in merito all'implementazione dei progetti e delle operazioni correlate alle singole AC e garantire corretti flussi di rilevazione, reporting e trasmissione dei dati e per la verifica del *performance framework*
- analisi e verifica dei documenti correlati all'attuazione dell'Azione Cardine ABC, predisposizione della bozza di "Accordo di Collaborazione" e dello schema di *governance* dell'Accordo e delle responsabilità delle strutture/soggetti coinvolti e supporto per la definizione delle procedure di selezione delle operazioni
- definizione della prima versione del tracciato e delle specifiche condivise per l'alimentazione del *Tableau de Bord* della Politica Unitaria alimentato dai sistemi informativi di rilevazione di ciascun Programma (FESR, FSE, FEASR, FSC, altri fondi regionali) attraverso la trasmissione periodica dei dati alla Cabina di Regia per l'alimentazione di una banca dati centralizzata
- *reporting* partecipazione ed assistenza nelle riunioni tecniche ed operative organizzate nell'ambito della Cabina di regia regionale e accompagnamento allo sviluppo progettuale e definizione di cronoprogrammi per la verifica della corretta implementazione delle operazioni
- predisposizione degli atti per le riunioni della Cabina di Regia, e assistenza durante le riunioni, in particolare per le operazioni di verbalizzazione delle stesse, e l'accompagnamento nella fase di attuazione delle decisioni assunte
- definizione di un documento di lavoro per fornire elementi di valutazione per l'attivazione di risorse finanziarie a sostegno delle aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 ed individuare l'iter operativo e le modalità tecniche più idonee ed efficienti

Infine, la Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) rientra tra le attività di supporto alla Cabina di Regia della Regione Lazio e rappresenta uno dei cardini per il rilancio della competitività e della crescita socio-economica del nostro Paese, come espressamente indicato anche nell'Accordo di Partenariato. Il supporto specialistico è consistito nella partecipazione e nel contributo fattivo a:

- tavoli di lavoro che si sono svolti presso la Regione e il Comune capofila (Atina) nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2016
- missione sul campo svolta dalla Regione congiuntamente al Comitato Tecnico Nazionale Aree Interne (novembre 2016)
- elaborazione di documenti e note tecniche nonché alla stesura del Preliminare di Strategia, approvato nel mese di dicembre 2016
- acquisizione dati e documentazione propedeutica all'elaborazione del documento finale della Strategia dell'AI

Nell'ambito dell'Asse 6 si registra, inoltre, nel 2016 l'approvazione dello studio di

fattibilità e l'affidamento alla società LazioCrea della realizzazione del **sistema informativo Green Lazio** per la promozione delle APEA e per la relativa assistenza tecnica e supporto.

Per quanto riguarda l'Assistenza Tecnica realizzata nelle diverse fasi di **chiusura del POR FESR LAZIO 2007-2013**, nel 2016 si registrano le seguenti aree tematiche di attività:

- *Assistenza, Coordinamento e Governance*: supporto all'Autorità di Gestione nel coordinamento delle strutture coinvolte nell'attuazione del Programma; completamento della raccolta dei dati dei progetti relativi alle attività di interesse del Rapporto di Monitoraggio Ambientale,
- *Sistema di Gestione e Controllo*: supporto nella realizzazione delle procedure amministrative legate alla gestione ed al controllo degli interventi, al fine di rilevare le eventuali problematiche legate all'iter delle stesse procedure, alla realizzazione della documentazione necessaria per le verifiche da parte della Commissione europea e dell'IGRUE
- *Sorveglianza*: rilevazione, controllo ed elaborazione dei dati di monitoraggio forniti alla ISED SpA per l'implementazione, gestione, manutenzione e sviluppo del sistema informativo regionale ed assistenza al Comitato di Sorveglianza
- *Valutazione*: integrazione ed aggiornamento del Rapporto di *Valutazione ex ante relativa agli Strumenti Finanziari*

Relativamente al **Piano di Comunicazione POR FESR LAZIO 2007-2013**, sono state realizzate tutta una serie di azioni finalizzate a ridurre la distanza tra amministrazione e cittadino, privilegiando il web e i social media, in piena coerenza con le indicazioni regionali a favore di una maggiore efficienza e del contenimento delle spese.

## **11.2. Azioni specifiche adottate per promuovere la parità fra uomini e donne e prevenire la discriminazione, in particolare l'accessibilità per le persone con disabilità, e i dispositivi attuati per garantire l'integrazione della prospettiva di genere nei programmi operativi e nelle operazioni (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013)**

La Regione, nel corso degli anni, si è dotata di norme tese a garantire il rispetto dei principi orizzontali. L'ambito di intervento di tali norme regionali è direttamente connesso, inoltre, a quello delle norme nazionali sulle specifiche materie, in quanto richiamate dalle prime. In tale ottica di tutela, la Regione subordina la concessione alle imprese di agevolazioni al rispetto dei principi orizzontali. In particolare, per quanto riguarda il principio di pari opportunità e non discriminazione, negli avvisi pubblici redatti per la selezione delle operazioni viene esplicitamente previsto che il beneficiario si impegna ad adottare tutte le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale. La Regione si avvale dell'apporto, all'interno dell'Organismo di Partenariato, della Consulta femminile regionale del Lazio, istituita con legge regionale, che rappresenta le istanze delle donne, promuove iniziative per l'attuazione dei principi di parità ed esprime pareri sulla programmazione regionale e sulle

deliberazioni che hanno maggiore incidenza sulla condizione delle donne nella Regione Lazio. Il principio assume pertanto una valenza ampia e viene applicato anche in tutte quelle azioni che prevedono la realizzazione di infrastrutture e l'acquisizione di beni e/o servizi da parte della PA dove è previsto che venga garantita l'accessibilità alle persone con disabilità. Rientrano in tale ambito di garanzia dei lavoratori anche il rispetto della normativa in materia di regolarità contributiva, assicurativa e sulla sicurezza sul lavoro. La mancata applicazione o il mancato rispetto delle specifiche norme è condizione di esclusione dai benefici previsti dal PO FESR 2014-2020.

Inoltre, in tutti gli avvisi pubblici per l'accesso alle agevolazioni successivi alla pubblicazione della Comunicazione della Commissione recante "Guida all'osservanza della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea nell'attuazione dei fondi strutturali e di investimento europei" è stato previsto un esplicito richiamo alla Carta e l'azione pubblica è incentrata sul suo rispetto in tutte le fasi di attuazione del Programma, rispetto già previsto a livello nazionale in sede di predisposizione dell'Accordo di partenariato.

Al fine di garantire il rispetto dei principi orizzontali negli avvisi viene espressamente richiesto il rispetto delle diverse norme che li disciplinano mediante dichiarazione sottoscritta dai richiedenti la cui veridicità viene successivamente accertata prima della erogazione dei contributi.

Il corpus legislativo nazionale e le sanzioni previste per le irregolarità connesse alla violazione dei diritti sanciti rappresenta lo strumento principale per l'accertamento delle dichiarazioni fornite dai richiedenti e consente un'agevole consultazione sulle rispettive banche dati nazionali.

### **11.3. Sviluppo sostenibile (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera f), del regolamento (UE) n. 1303/2013)**

Per quanto riguarda il principio relativo allo sviluppo sostenibile, il PO è orientato ad un principio di crescita sostenibile che caratterizza trasversalmente tutti gli assi, con azioni direttamente dedicate o con il rispetto del principio di sostenibilità per tutte le altre azioni non strettamente connesse a ricadute ambientali evidenti e/o di impatto immediato.

In particolare, nell'ambito del più ampio progetto di adozione di politiche tese alla sostenibilità ambientale, economica e sociale – si vedano a tale proposito l'aggiornamento e/o la stesura dei Piani di settore che impattano sulla componente ambientale nella sua accezione più ampia che la Regione Lazio ha messo in campo nel corso dell'attuale legislatura (Piano Energetico Regionale, Piano della Mobilità, Piano Paesaggistico, Piano della Qualità dell'Aria, Piano dei Rifiuti, Piano sull'Edilizia Sanitaria), nonché i contenuti delle 45 Azioni Cardine che individuano le priorità di intervento per lo sviluppo del territorio laziale e gli obiettivi perseguiti attraverso la programmazione unitaria 2014-2020 – la Regione, in virtù di quanto stabilito dalla DGR 222 del 1/8/2013, "Attuazione di un Piano d'azione regionale per la sostenibilità ambientale dei consumi nel Lazio e per l'applicazione del Green Public Procurement (GPP) in attuazione del Piano d'Azione Nazionale GPP approvato con Decreto del 10 aprile 2013 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare" ha elaborato un Piano d'Azione regionale per la sostenibilità ambientale dei consumi nel

Lazio e per l'applicazione del Green Public Procurement (GPP).

Il Piano, che sarà adottato prima dell'estate, recepisce quanto stabilito dal Piano d'azione nazionale in termini di obiettivi, di categorie di beni, servizi e lavori di intervento prioritarie per gli impatti ambientali e di volumi di spesa, in base ai quali sono stati individuati i "Criteri Ambientali Minimi" (CAM), che tengono conto della peculiarità del sistema produttivo nazionale pur facendo riferimento ai criteri di base del *toolkit* europeo [cfr. "Appalti pubblici per un ambiente migliore" COM (2008) 400].

Nella stesura del PA regionale, oltre a quanto indicato dal PA nazionale, si è inoltre tenuto conto delle modifiche intervenute con il nuovo Codice degli appalti pubblici (D.Lgs. n. 50 del 18/4/2016, come modificato dal D.Lgs 56 del 19/4/2017) e, in coerenza con le disposizioni vigenti (in particolare con le disposizioni della Legge n.221/2015, c.d. "Collegato Ambientale"), sono stati introdotti i criteri di sostenibilità energetica e ambientale nell'affidamento degli appalti pubblici e dei contratti di concessione.

#### 11.4. Rendicontazione sul sostegno utilizzato per gli obiettivi connessi ai cambiamenti climatici (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Asse prioritario	Amount of support to be used for climate change objectives (EUR)	Proportion of total allocation to the operational programme (%)
4	34.594.274,20	39,31%
<b>Totale</b>	<b>34.594.274,20</b>	<b>7,58%</b>

Rispetto agli obiettivi connessi al cambiamento climatico, al 31.12.2016 si registra un sostegno del FESR di oltre 34,5M€ (pari al 7,8% del PO e al 39,31% dell'Asse 4) sulle 113 operazioni selezionate sull'Asse 4, calcolato applicando i coefficienti di cui all'art.1 paragrafo 1 del Reg. di attuazione (UE) 215/2014 all'importo delle operazioni selezionate sui seguenti campi di intervento

- 013 - Rinnovo di infrastrutture pubbliche sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno (procedure: Call Energia Sostenibile 2.0 ed immobili a titolarità regionale);
- 043 - Infrastrutture e promozione di trasporti urbani puliti, compresi gli impianti e il materiale rotabile (azioni 4.6.1 – 4.6.2.a – 4.6.2.b);
- 044 - Sistemi di trasporto intelligenti, compresa l'introduzione della gestione della domanda, sistemi di pedaggio, monitoraggio informatico, sistemi di informazione e controllo (Azione 4.6.3);
- 068 - Efficienza energetica e progetti dimostrativi nelle PMI e misure di sostegno (Fondo dei Fondi – Fondo Rotativo Piccolo Credito).

## 11.5. Ruolo dei partner nell'attuazione del programma

La dimensione partecipativa rappresenta l'elemento fondante nei rapporti fra Amministrazione, parti economiche e sociali e portatori d'interessi. Attraverso diverse forme di coinvolgimento è possibile identificare i loro fabbisogni e procedere – laddove possibile – a renderli coerenti con la strategia del PO. In questo modo il processo partecipativo diventa anche strumento di monitoraggio e verifica delle operazioni e non un mero adempimento formale in esecuzione di una normativa comunitaria (Codice di condotta sul partenariato). La profonda diversificazione del territorio ha reso necessario un intervento articolato sulle 5 province, al fine di permettere alla Regione di svolgere un ruolo di prossimità nei confronti dei soggetti coinvolti e far approdare le scelte e le opportunità previste presso il maggior numero di interlocutori. Il CdS rappresenta la sede presso la quale le parti economiche e sociali possono rilevare lo stato di attuazione del PO, intervenendo attivamente in merito alla verifica degli obiettivi programmatici. La loro partecipazione è stata garantita anche attraverso l'impiego di strumenti informativi e interattivi on line: mediante la piattaforma online <http://partenariato.porfesr.lazio.it>, le informazioni pertinenti sono state veicolate in modo rapido e rese maggiormente accessibili. In questo modo i partner hanno potuto analizzare e commentare i principali documenti preparatori, porre domande e fornire contributi.

Si veda il § 12.2 per gli eventi nei quali è stato coinvolto il Partenariato.

In fase attuativa, uno dei momenti di maggior coinvolgimento del partenariato sono stati gli “*Stati generali dell'industria*” nell'ambito della *Call for Proposal per il sostegno al riposizionamento competitivo dei sistemi imprenditoriali territoriali*. La consultazione è stata attivata per delineare il profilo delle azioni da intraprendere a sostegno dei settori produttivi e individuare le opportune strategie di sviluppo nell'ambito della S3 e degli eventuali settori emergenti. Il confronto partenariale ha permesso di raggiungere significativi risultati anche nell'aggiornamento della VEXA SF. Grazie alla consultazione pubblica è stato possibile determinare una migliore specificazione delle caratteristiche quali-quantitative degli SF relativi al credito e garanzie. Tale metodo ha consentito di introdurre nuove idee ed opportunità per gli stakeholders interessati e migliorato gli strumenti progettati.

In termini di Sorveglianza, il coinvolgimento dei partner si è concretizzato con la partecipazione alle seguenti procedure scritte:

- n.1/2016 relativa all'approvazione del “Piano di Valutazione”, in merito al quale sono state formulate alcune osservazioni con nota CE Ref. ARES (2016) 972453 del 25/2/16;
- n.2/2016 riguardante l'approvazione dei criteri di selezione delle operazioni sostenute attraverso Strumenti Finanziari e altri interventi per il credito e le garanzie, procedura avviata contestualmente alla trasmissione per informativa dell'aggiornamento della VEXA SF per il credito e le garanzie;
- n.3/2016 relativa all'approvazione dei criteri di selezione delle operazioni delle Azioni 1.3.1- 1.4.1 (componente contributi a fondo perduto).

Infine, nel corso del CdS del 27/5/16, il partenariato ha partecipato attivamente ai lavori

del Comitato, attraverso la presentazione di qualificati contribuiti e approvando la RAA 2015.

## **12. INFORMAZIONI OBBLIGATORIE E VALUTAZIONE IN CONFORMITÀ ALL'ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, PRIMO COMMA, LETTERE A) E B), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013**

### **12.1. Progressi nell'attuazione del piano di valutazione e seguito dato alle risultanze delle valutazioni**

Nel 2016 non sono stati predisposti documenti di valutazione. Nel corso del periodo interessato il NUVV regionale ha definito le specifiche tecniche per l'affidamento di alcuni servizi di valutazione previsti nell'ambito delle linee di azione del Piano.

### **12.2. Risultati delle misure di informazione e pubblicità dei fondi attuate nel quadro della strategia di comunicazione**

Nel corso del 2016, attraverso le linee di attività previste dal **Piano di Comunicazione POR FESR LAZIO 2014-2020**, sono state realizzate attività di informazione e comunicazione rivolte ai cittadini, circa i risultati raggiunti dalle azioni cofinanziate dal Programma, e ai potenziali beneficiari in merito alle opportunità di finanziamento, in un quadro generale di crescente trasparenza e di coinvolgimento di tutti i portatori d'interesse.

Più dettagliatamente, sono stati acquisiti spazi sul web e sulla stampa per promuovere gli Stati Generali dell'Industria, oltre a spazi su testate di settore dedicati alle politiche regionali per la promozione del sistema economico e territoriale, in particolare per la promozione del settore cinematografico e audiovisivo laziale. Sono stati organizzati oltre 14 eventi a carattere regionale, nazionale ed internazionale in tutto il territorio. In alcuni casi si è trattato di seminari informativi sulle opportunità dei nuovi Avvisi pubblici, durante i quali referenti regionali ed esperti di Lazio Innova si sono messi a disposizione dei presenti per informazioni e chiarimenti sul funzionamento degli avvisi pubblici e sulle modalità di partecipazione.

Tra gli eventi più significativi si segnalano:

- **STARTUP EUROPE WEEK**, un insieme di appuntamenti organizzati dalla Regione in collaborazione con Lazio Innova, BIC Lazio, Roma Startup e X23. L'evento ha visto la partecipazione di 700 tra start up, imprese, studenti, cittadini e associazione di categoria, venture capitalist, ecc.
- **STATI GENERALI DELL'INDUSTRIA**, tre giorni di confronto per discutere sulla politica di reindustrializzazione e riposizionamento competitivo delle imprese del territorio (1.500 partecipanti).
- **DALLA PARTE DELLE DONNE. DAVVERO.** Presentazione dei risultati dei bandi regionali per le donne in tema di sviluppo economico, lavoro, formazione, agricoltura e cultura (600 partecipanti).
- **ROMICS**, presenza con uno stand al festival internazionale del fumetto, animazione, cinema e games, per far conoscere le opportunità a disposizione dei giovani.
- **FESTIVAL DEL CINEMA DI CANNES**, supporto alla Regione e a Roma e Lazio Film Commission nell'organizzazione della partecipazione al Festival per

presentare le iniziative a favore delle produzioni audiovisive e cinematografiche e presentazione del bando “Lazio Cinema International 2016”.

- LIFE 2020 E MOBILITÀ SOSTENIBILE E INTELLIGENTE, presentazione dei bandi per la Reindustrializzazione del sistema produttivo. Le attività comprendevano l’allestimento degli spazi, l’ideazione grafica e la stampa di materiali (800 partecipanti).
- LAZIO CINEMA INTERNATIONAL 2016, presentazione del bando per il sostegno a coproduzioni internazionali nel quadro della Festa del Cinema. Le attività comprendevano l’allestimento degli spazi, l’ideazione grafica, la produzione di un video e la stampa di materiali (230 partecipanti).
- AEROSPAZIO E SICUREZZA, firma dell’accordo tra Regione Lazio, Agenzia Spaziale Europea e Agenzia Spaziale Italiana e presentazione del nuovo bando. Le attività comprendevano l’allestimento degli spazi, l’ideazione grafica e la stampa di materiali (200 partecipanti).
- IL LAZIO VERSO L’INDUSTRIA 4.0, presentazione dei bandi “Bioedilizia e Smart Building” e “Ket – Tecnologie abilitanti e ICT”. Le attività comprendevano l’ideazione grafica e la stampa di materiali (400 Partecipanti).

Per quanto riguarda le attività correlate alla fase di **chiusura del POR FESR LAZIO 2007-2013**, vi è stato il rafforzamento di tutta una serie di azioni finalizzate a ridurre la distanza tra amministrazione e cittadino, privilegiando il web e i social media, in piena coerenza con le indicazioni regionali a favore di una maggiore efficienza e del contenimento delle spese.

Da segnalare che nel 2016, il sito istituzionale dedicato al Programma ([www.porfesr.lazio.it](http://www.porfesr.lazio.it)), ha totalizzato 21.000 accessi unici e 63.000 pagine consultate. E’ stato, inoltre, realizzato l’aggiornamento e lo sviluppo del portale Lazio Europa ([www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it)), che nel 2016 ha totalizzato 364.000 accessi unici e 1.205.000 pagine consultate.

Sempre nel 2016 è stato lanciato il sito Lazio Innovatore ([www.lazioinnovatore.it](http://www.lazioinnovatore.it)), piattaforma dedicata a imprese creative, startup e talenti e punto di riferimento per favorire l’incontro tra chi ha un’idea innovativa, chi l’ha già sviluppata e le imprese alla ricerca di nuovi talenti. Nell’anno di riferimento il sito ha totalizzato 67.000 accessi unici e 270.000 pagine consultate. La piattaforma offre visibilità agli innovatori, identificabili attraverso una mappa georeferenziata, attivi nei diversi settori dell’innovazione. Sulla piattaforma sono presenti inoltre tutti gli attori che concorrono allo sviluppo del mondo delle startup come partner, incubatori, coworking, acceleratori e investitori.

Nell’ambito del contributo per la componente FESR, per quel che concerne le attività di supporto alla “**Cabina di Regia per l’attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive)**” è stato assicurato un supporto specialistico volto a definire ed attuare una Strategia di Comunicazione Unitaria riferita all’intero impianto programmatico finanziato con i Fondi SIE e con le altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive, e a predisporre gli strumenti utili a garantire, attraverso diversi canali, il maggiore e più facile accesso alle opportunità offerte dalla programmazione regionale unitaria, con particolare riguardo a quelle offerte dai Fondi SIE e dai Fondi UE a

gestione diretta.

Le attività hanno avuto come obiettivo quello di informare i potenziali beneficiari delle opportunità offerte dai Fondi comunitari. Rientrano in tale contesto: una campagna media (stampa, radio, televisione e internet, compresi i social media) per promuovere il portale Lazio Europa e la partecipazione della Regione al Maker Faire, per il quale è stato curato l'allestimento dello spazio espositivo e la realizzazione di una pubblicazione sulle eccellenze del Lazio e sugli strumenti regionali a supporto degli innovatori.

**13. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 4, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013) (PUÒ ESSERE INCLUSO NELLA RELAZIONE DA PRESENTARE NEL 2016 (CFR. IL PRECEDENTE PUNTO 9). RICHIESTO NELLA RELAZIONE DA PRESENTARE NEL 2017) OPZIONE: RELAZIONE SULLO STATO DEI LAVORI**

**14. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI CHE POSSONO ESSERE AGGIUNTE, A SECONDA DEL CONTENUTO E DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA OPERATIVO (ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, SECONDO COMMA, LETTERE A), B), C), D), G) E H), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

**14.1. Progressi compiuti nell'attuazione dell'approccio integrato allo sviluppo territoriale, incluso lo sviluppo delle regioni che affrontano sfide demografiche e svantaggi naturali o permanenti, lo sviluppo urbano sostenibile e lo sviluppo locale di tipo partecipativo nell'ambito del programma operativo**

La Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) rientra fra le attività che fanno capo alla Cabina di regia della Regione Lazio. Analogamente a quella relativa alle Aree Metropolitane, la SNAI rappresenta uno dei cardini per il rilancio della competitività e della crescita socio-economica del nostro Paese, come espressamente indicato anche nell'Accordo di Partenariato.

La strategia - attraverso l'adozione di politiche sostenibili e inclusive - mira a frenare il processo di marginalizzazione e de-antropizzazione dei comuni regionali caratterizzati dalla "lontananza" fisica dai servizi essenziali (istruzione, sanità, mobilità, connettività virtuale) che hanno causato, con conseguenti alti costi ambientali e sociali, la sensibile contrazione delle attività agricole e produttive che storicamente costituivano i naturali presidi del territorio.

Gli ambiti di intervento della SNAI riguardano: 1) Tutela del Territorio e Comunità Locali; 2) Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile; 3) Sistemi Agro-Alimentari e Sviluppo Locale; 4) Risparmio energetico e filiere locali di energia rinnovabile; 5) "Saper fare" e artigianato.

A seguito di un processo di selezione on desk realizzato con metodologia elaborata dal DPS e di specifiche missioni in loco realizzate nel corso del 2014 e 2015, fra le 5 Aree inizialmente candidate, la Valle di Comino è stata individuata come Area Prototipo ed i Monti Reatini quale seconda area progetto.

Operativamente, le attività di co-progettazione e definizione della strategia d'area delle Aree interne selezionate è supportata, a livello regionale, da un gruppo di lavoro composto dal Dirigente dell'Area Programmazione Economica (Responsabile); dal NUVV; dal Segretariato generale; dall'Area Programmazione Economica; dalle Direzioni regionali e dalle AdG FESR, FSE e FEASR per gli ambiti di loro competenza e dall'assistenza tecnica di Lazio Innova. Nel corso del 2016, relativamente all'AI della Valle del Comino, sono stati organizzati diversi tavoli di lavoro tematici (su salute, mobilità, istruzione) che si sono svolti presso la sede regionale e presso i Comuni dell'Area, nonché una missione di campo svolta dalla Regione congiuntamente al Comitato Tecnico Nazionale Aree Interne, nel novembre 2016. Nel mese di dicembre 2016 è stato approvato il Preliminare di Strategia, contenente la descrizione del territorio interessato, l'analisi swot, la struttura associativa locale ed una prima definizione delle linee di sviluppo dell'Area articolata in 3 pilastri: 1. Rafforzamento dei servizi essenziali (salute, istruzione/formazione); 2. Sviluppo locale; 3. Rafforzamento delle infrastrutture materiali ed immateriali e sistema di *governance*.

#### **14.2. Progressi compiuti nell'attuazione di azioni intese a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di gestire e utilizzare i Fondi**

L'Azione congiunta dell'AdG e delle altre Autorità coinvolte nell'attuazione del PO, nonché delle strutture deputate a fornire il proprio supporto all'Amministrazione titolare della gestione, nel 2016 è stata indirizzata, in particolare, a rendere maggiormente fruibile il set delle informazioni necessarie ai potenziali beneficiari per accedere alle opportunità di finanziamento e per poter gestire in modo adeguato il progetto cofinanziato. In tale senso si vedano sia gli sforzi profusi nell'ambito dell'attuazione del PRA sia, in particolare, l'impegno di tutte le strutture ad accompagnare da una parte il processo di formulazione della proposta progettuale (funzioni diffuse su tutto il territorio nell'ambito dell'Ufficio Europa regionale, attraverso gli Spazi attivi e la rete degli Sportelli regionali per una ampia informazione sulle opportunità), dall'altra a semplificare l'articolazione degli Avvisi (bandi, call, altra procedure) per rendere più ampia possibile la partecipazione da parte dei potenziali interessati. Seppure con la consapevolezza che quanto messo in campo non consenta ancora una piena e chiara comprensione del quadro programmatico e attuativo, laddove possibile, sono state inoltre definite meglio: le procedure di raccolta delle istanze e di valutazione; la documentazione di riferimento per l'attuazione e per il completamento delle operazioni selezionate e ammesse (MAPO, disciplinari e vademecum).

Dall'esperienza pregressa e sulla base di un primo bilancio attuativo, emerge l'esigenza di un'ulteriore semplificazione della politica di coesione, in particolare riguardo ai sistemi di gestione concorrente e di audit, assicurando in tal modo una maggiore titolarità e responsabilità per l'attuazione di tale politica tra le parti interessate e il giusto equilibrio tra l'orientamento ai risultati e il livello di verifiche e controlli.

#### **14.3. Progressi compiuti nell'attuazione di eventuali misure interregionali e transnazionali**

Non pertinente

#### **14.4. Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi**

As stipulated by the Regulation (EU) No 1303/2013, article 27(3) on the "content of programmes", article 96(3)(e) on the "content, adoption and amendment of operational programmes under the Investment for growth and jobs goal", article 111(3), article (4)(d) on "implementation reports for the Investment for growth and jobs goal", and Annex 1, section 7.3 on "contribution of mainstream programmes to macro-regional and sea-basin strategies, this programme contributes to MRS(s) and/or SBS:

Con riferimento alle Politiche di Vicinato e alle Strategie Macroregionali per favorire la cooperazione nel Bacino Mediterraneo i principali progressi registrati sono ascrivibili alla firma del Memorandum d'Intesa da parte del Presidente della Regione con il Referente Nazionale dell'UNDP (Programma di Sviluppo delle Nazioni Unite) per il progetto "*Lebanese Host Communities Support Programme*" avente come finalità il sostegno al settore agro-alimentare e manifatturiero in Libano (23/12/2016). Relativamente alla strategia globale mediterranea integrata (EUS MED), la Regione ha partecipato alle attività della Commissione Intermediterranea della CRPM. Per quanto riguarda la partecipazione al Programma ENI CBC MED (transfrontaliero di bacino),

approvato il 17.12.2015, nel 2016 non sono stati ancora pubblicati bandi.

- Strategia dell'UE per la regione del Mar Baltico (EUSBSR)
- Strategia dell'UE per la Regione Danubiana (EUSDR)
- Strategia dell'UE per la regione adriatica e ionica (EUSAIR)
- Strategia dell'UE per la regione alpina (EUSALP)
- Strategia per i bacini marittimi dell'Atlantico (ATLSBS)

**14.5. Progressi compiuti nell'attuazione delle misure in materia di innovazione sociale, se del caso**

Non pertinente

**14.6. Progressi compiuti nell'esecuzione di misure intese a rispondere ai bisogni specifici delle aree geografiche particolarmente colpite dalla povertà o dei gruppi destinatari a più alto rischio di povertà, discriminazione o esclusione sociale, con particolare riguardo per le comunità emarginate e le persone con disabilità, i disoccupati di lungo periodo e i giovani non occupati, comprese, se del caso, le risorse finanziarie utilizzate**

Non pertinente

**15. INFORMAZIONI FINANZIARIE A LIVELLO DI ASSE PRIORITARIO E DI PROGRAMMA  
(ARTICOLO 21, PARAGRAFO 2, E ARTICOLO 22, PARAGRAFO 7, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

**16. CRESCITA INTELLIGENTE, SOSTENIBILE E INCLUSIVA (OPZIONE RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE)CRESCITA INTELLIGENTE, SOSTENIBILE E INCLUSIVA (OPZIONE RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE)**

Informazioni e valutazioni relative al contributo del programma alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. Informazioni e valutazioni relative al contributo del programma alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

--

**17. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE —  
QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE (ARTICOLO 50,  
PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

Se la valutazione dei progressi compiuti in relazione ai target intermedi e finali previsti dal quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione dimostra che determinati target intermedi e finali non sono stati conseguiti, gli Stati membri devono indicare i motivi alla base di tale mancato conseguimento nella relazione da presentare nel 2019 (per i target intermedi) e nella relazione di attuazione finale (per i target finali).

--